ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 Numero 260

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3300 - Estero (tariffe post. ord.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. interno. 57.78 - Telex 21.133

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 13 - Sabato 14 Novembre 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Bergamo 2, telefono 780-131 Roma, largo M. Salvati 5, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 (ogni mm. altezza-colonna (festivi 500) post. e tass. prestabilite num. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (festivi 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 400 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fest. 1200) la linea - Econ. vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate prezzo doppio - Estero ed. festivi (sped. tarda Posta contr. con servizio): *Argentina pes. 16; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 50; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6; Eritrea cents 50; *Finlandia fmk. 0,50; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. 0,60; *Gran Br. 9d; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 10; *Israele Ag. 70; (spedizione aerea) dalle *Libano p. L. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 9; *Somalia sc. 1,10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera frs. 0,60; *Tedesco mkk. 60; *Turchia L.t. 1,50; *U.R.S.S. cents 25

Decisa un'apposita sessione del Comitato centrale

Il psi dopo le elezioni «esaminerà» i rapporti con i comunisti nella Cgil

La notizia, diffusasi stamane a Montecitorio, conferma l'asprezza della polemica in corso tra socialisti e pci sui problemi sindacali e in particolare sullo sciopero dei ferrovieri - Nenni illustra e difende gli ultimi provvedimenti del governo

Roma, venerdì sera.

Dopo le elezioni amministrative un'apposita sessione del comitato centrale del psi verrà dedicata allo questioni sindacali e, in particolare, ai rapporti tra socialisti e comunisti nella Cgil.

La notizia si è diffusa stamane a Montecitorio e dà la misura del valore politico che la polemica tra psi e psi sulla Cgil ha assunto, specie dopo i contrasti tra i due partiti sullo sciopero dei ferrovieri.

Dopo le elezioni amministrative si riunirà anche il comitato centrale del pci: ma per occuparsi delle questioni internazionali del comunismo. Alcuni esponenti della commissione centrale di controllo, di cui fanno parte i più vecchi capi del partito, hanno preannunciato una battaglia contro l'attuale linea del pci.

Questi esponenti chiedono un maggiore allineamento del partito all'Unione Sovietica, con l'abbandono delle riserve, sia pure solo formali, sia qui mantenute dal gruppo dirigente del pci sul caso Krusciov e sulla «democrazia» in Urss.

L'abolizione della tassa di acquisto sulle auto è diventata un argomento della polemica elettorale: e non è certo tra i meno importanti.

I comunisti lo usano contro il governo e soprattutto contro i socialisti accusandoli di essersi «rimangiati» il provvedimento preso in febbraio. A queste critiche dei comunisti, non mancano le risposte esaurienti: che non vengono solo dai partiti e dal governo, ma anche dai sindacati, compresa la Fiom (l'organizzazione dei metallurgici della Cgil) che — sulla «l'Avanti» di questa mattina — non si è sentita di respingere un provvedimento che riporta tranquillità tra i lavoratori del settore automobilistico.

Ora è da notare che nella Fiom i comunisti hanno, come in quasi tutti gli altri sindacati della Cgil, una posizione di predominio. Con la parità di posizione del sindacato metallurgici, dunque, si può dire che gli stessi comunisti si sono incaricati di mettere in rilievo la artificiosità e la demagogia della loro campagna contro l'abolizione della tassa sulle auto.

Il governo — da del resto chiarito Nenni, in un discorso pronunciato a Napoli — non si è rimangiato nulla.

«*Le misure anticongiunturali* — ha aggiunto il vice presidente del Consiglio — *devono essere la misura della crisi congiunturale. La congiuntura ne stava facendo temere una gravissima minaccia di inflazione e, quindi, la necessità di contenere all'interno i consumi. La congiuntura comporta oggi un rischio di deflazione e, quindi, la necessità di stimolare consumi anche non indispensabili, come quello dell'automobile*».

Analoghi concetti si ritrovano in un editoriale pubblicato dall'«Avanti» di questa mattina.

«*Mutata la congiuntura congiunturale* — aggiunge il giornale del psi — *la tassa sulle auto rischiava di diventare dannosa. Occorre ridare slancio agli ostacoli alla ripresa della produzione e dell'occupazione. Vorrebbero i comunisti la crisi del settore automobilistico e del settore meccanico?*».

Come si è detto gli stessi sindacati approvano l'abolizione della tassa di acquisto e questa approvazione, evidentemente, è la più eloquente smentita alle critiche dei comunisti.

La Cisl, attraverso una dichiarazione del suo segretario generale, on. Storti, ha affermato di non potersi non dichiarare soddisfatta del nuovo quadro previsionale (che si delinea dopo le misure governative) «*soprattutto perché dovremmo considerare scongiurata la minaccia di licenziamenti non solo nel settore dell'automobile, ma in tutti i settori produttivi e commerciali a questo collegati*».

Il fatto più clamoroso è che neppure la Fiom ha saputo nascondere l'impopolarità tra i lavoratori che organizza — quella metallurgici — assumendo un atteggiamento di opposizione all'abolizione della tassa di acquisto. La Fiom, infatti, si è limitata a chiedere che ai vantaggi che, dai provvedimento, deriveranno all'industria automobilistica «*corrispondano garanzie non soltanto per il mantenimento dei livelli di occupazione, ma per il rapido ripristino del normale di lavoro negli stabilimenti interessati*».

Meno realistica è, però, la posizione di altri sindacati aderenti alla Cgil: prima di tutti quello dei ferrovieri. Al sindacato dei ferrovieri della Cgil Nenni, nel suo discorso di Napoli, ha ripetuto l'appello per una tregua di 3 o 4 mesi. Senza negare il diritto di sciopero della categoria, il vicepresidente del Consiglio ha peraltro fatto presente la inutilità dell'agitazione, dato che, egli ha detto, «non si può cavare sangue da una rapa».

La possibilità fiscali — ha aggiunto Nenni — sono arrivate a un limite oltre il quale non si può andare dove la spesa per il congiungimento agli statali che aspettano — da qui al 1967 — i 400 miliardi annui.

Della necessità, per i sindacati, di tenere conto delle difficoltà economiche si parla certamente anche nell'incontro di oggi al ministero del Lavoro tra governo e rappresentanti delle organizzazioni dei lavoratori.

Mario Pinzauti

Il vice-presidente del Consiglio on. Pietro Nenni (Tel.)

Ha vinto 338 milioni con l'ambo 75-77

Lo sconosciuto mister Lotto gioca milioni ogni settimana

Pare che mandi sempre un suo emissario alla medesima ricevitoria - Nei mesi scorsi ha realizzato altre cospicue vincite, ma è risultato che il 17 ottobre ha perso ottanta milioni, investiti in numeri che non sono usciti - L'ambo della fortuna era stato segnalato come «ritardatario» da 413 settimane sul giornaletto in vendita presso i botteghini - L'ingente somma è esente da ogni tassa, soltanto l'uno per cento ne sarà trattenuto per il fondo pensioni dei ricevitori - Una banca di Milano avrebbe già presentato per il pagamento in contanti della vincita le 338 «tranches» di bollette da 4000 lire l'una

Milano, venerdì sera.

Il milanese che ha realizzato la maggiore vincita in senso assoluto nella storia del Lotto e di tutti gli altri concorsi pronostici (totocalcio, enalotto, totip e così via) è ancora senza nome. Di lui si sa soltanto l'ammontare preciso della vincita: 338 milioni 700 lire.

Il misterioso signor X da due anni gioca sistematicamente ogni settimana sui due o tre ambi dal due al trenta milioni di lire, ed è quasi certamente sconosciuto anche alla signora titolare della ricevitoria di viale Murillo 1, dove nella settimana del 31 ottobre è stata realizzata la favolosa vincita. La notizia è trapelata soltanto ieri. Il vincitore dei 338 milioni ha sempre incaricato un suo «emissario» di portare il denaro, ritirare le cedole-ricevuta e incassare gli assegni della vincita. Si tratterebbe di un uomo sulla quarantina, elegante, alto, biondo, di modi riservati.

Anche di questo misterioso segretario del signor 338 milioni non si sa nulla. Nelle ultime ore è stato accertato che la dispendiosa passione del misterioso signor X è stata in altre occasioni molto fruttifera: risulta infatti che nei mesi scorsi la stessa persona ha realizzato altre cospicue vincite. (?) Tuttavia da registrare il fatto che il 17 ottobre scorso il misterioso vincitore dei 338 milioni ha perduto una somma di circa 80 milioni.

La ricevitoria milanese ha incassato il 31 ottobre sulla fortuna una somma rilevante: 1.352.000 lire, suddivise in 338 giocate da 4000 lire ciascuna.

Egli ha così aggirato l'ostacolo del regolamento del Lotto che prevede una vincita massima di 80 milioni per ogni giocata. La vincita è stata realizzata con i numeri 75 e 77 sulla ruota di Bari. I due numeri fatidici erano indicati su un giornaletto La Fortuna *che tutte le ricevitorie del Lotto vendono ogni mese a migliaia di copie al prezzo assai modico di cento lire. Su questo giornale, che si fregia della qualifica di «Rassegna di studi applicati al Lotto e alle lotterie», si indicavano il 75 e il 77 come ritardatari sulla ruota di Bari. Infatti, non venivano estratti da ben 413 settimane.*

Molti giocatori in tutta Italia hanno creduto ai pronostici della Fortuna e hanno giocato quella somma, facendo vincita altrettanto modesta. Ma «mister Lotto» aveva nei due numeri una fede addirittura granitica e ha mandato il fido segretario a fare la grossissima puntata: 1.352.000 lire. Le sue previsioni si sono dimostrate esatte: il 75 ed il 77 hanno cessato di essere ritardatari e sono usciti sulla ruota della città pugliese insieme con i numeri 28, 85 e 47. Dal 31 ottobre il superfortunato si è fatto vivo soltanto con una telefonata di ringraziamento, diretta alla titolare della ricevitoria di viale Murillo, la signora Maria Brunati.

I 338 milioni della vincita sono esenti dalla Ricchezza mobile e da ogni altra tassa o imposta. Su di essi sarà trattenuto soltanto l'1 per cento (pari quindi a 3 milioni e 386 mila lire) fissato dalla legge a favore del fondo pensioni ricevitori del Lotto.

La vincita sarà pagata in contanti dalla sede della Tesoreria provinciale. A quanto si è appreso, il mandato di pagamento, emesso dall'ufficio della Ragioneria provinciale dello Stato, è stato già trasmesso per l'incasso alla Banca d'Italia. E' tradizione che i vincitori di grosse somme al Lotto si presentino personalmente a ritirare il denaro.

Il bottegnino del Lotto di Milano nel quale è stato giocato l'ambo vesco (Tel.)

Maria Brunati, di 69 anni, gerente del botteghino (Tel.)

Il 77 esce spesso sulla ruota di Bari

Bari, venerdì sera.

(a. c.) *La colossale vincita al lotto a Milano ha letteralmente sorpreso i cittadini di Bari, la città sulla cui «ruota» la vincita è avvenuta. La cabala della settimana in gioco indicava chiaramente a Bari l'ambo di due numeri, uno dei quali assente per quale il n. 7.*

Il 77 non esce dal 16 settembre, ma è un numero che di solito esce frequentemente, sia a Bari che su molte altre ruote. Stando alle statistiche cabalistiche, i due numeri non si presentavano insieme da 413 settimane, ma il 77 in questi ultimi tempi, è apparso sulla ruota di Bari come uno dei più frequenti.

Quando ieri sera si è sparsa in città la notizia si è creduto subito che si trattasse di un barese e si è gridato al gran colpo di fortuna. I superstiziosi ammiccano maliziosamente e avanzano la possibilità di un trucco per far uscire i due numeri, dicono — come se fosse semplice farlo — sarebbe bastato ammucchiare due dei 90 numeri che si imbussolano nell'urna e poi farli scegliere alla cieca dal ragazzino, avvertito in precedenza. Ciò è palesemente incredibile, ed è molto più semplice immaginare che la giocata sia stata effettuata sul calcolo della probabilità.

Premio alla tenacia

Per capire in che modo sia stato possibile vincere, come ha fatto l'ignoto fortunatissimo milanese, 338 milioni al lotto, riassumeremo anzitutto alcune nozioni basilari del popolare e antico gioco; dopo di che si potrà parlare distintamente di due questioni: la vincita in rapporto alla giocata e la vincita in sé, la giocata stessa.

Si tenga anzitutto presente che ogni bolletta non può superare le cinquemila lire di giocata complessiva. Il «taglio» massimo della posta; che la vincita per ciascuna bolletta non può superare i venti milioni (art. 15 della Legge sul Lotto — D. L. 18 ottobre 1938 N. 1933 convertito in legge con la Legge 5 giugno 1939 N. 973, modificata con D.L.U. 27 giugno 1946 N. 1471); che il premio (la vincita) per la sorte dell'ambo è 250 volte la posta (art. 7 della predetta legge).

La favolosa vincita, ottenuta alla ruota di Bari con l'uscita del 31 ottobre, è dovuta a una giocata per complessive lire 1.352.000. Poiché ogni lira di posta può fruttare un «premio» di 250 lire, dal prodotto della giocata per il premio relativo alla sorte si ha proprio l'importo della vincita, 338 milioni.

Giova osservare che la giocata complessiva è stata fatta giocata sull'ambo, poiché, se essa fosse stata ripartita fra diverse sorti e combinazioni, la vincita relativa all'ambo sarebbe stata conseguentemente inferiore, mentre ci risulta — dai pochi elementi finora conosciuti — che il fortunato giocatore ha ottenuto, dopo tenace insistenza per alcune settimane, la sperata pioggia di milioni proprio sulla vincita dell'ambo 75-77.

La serie che finora possediamo sulla sensazionale vincita al lotto — vincita-record in tutta la «storia» del gioco — ci indicano che il vincitore ha giocato 338 bollette. Occorre sottolineare in proposito che la «posta» giocata per ogni bolletta è, ai fini del calcolo della vincita, irrilevante, poiché, ammesso fosse stata in questo caso ripartita la somma di lire 1.352.000 si sarebbe avuto sempre un «premio» sull'ambo di 338 milioni con l'uscita della «sorte» giocata.

g. m.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Fondo nel complesso stabile, mercato poco attivo

A TORINO — La settimana termina con una generica nota di resistenza. Il mercato, privo di elementi nuovi fin dall'apertura, mette in luce un fondo nel complesso stabile, con qualche realizzo in chiusura. Gli affari sono totalmente mancanti.

Titoli di Stato e obbligazioni calmi. Depobonsa resistente.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 625,62; dollaro canadese 575; franco svizzero 144,50; corona danese 89,90; corona norvegese 87; corona svedese 120,75; fiorino olandese 173,40; franco belga 12,53; franco francese 127,35; sterlina G. B. 1734,50; marco germanico 160,80; scellino austriaco 24,13; escudo portogh. 21,45.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 5556-6150; sterlina oro nuovo 5556-6150; marengo svizzero 5060-5800; sterlina carta unitaria 1735-1756; dollaro carta Usa 624-628; franco svizzero 144,25-145,35; franco francese 126,50-128,50; oro fino 706-718.

A MILANO — La settimana si è chiusa con una nota calma e stabile. L'attività è risultata modesta e i corsi si sono mantenuti circa ai livelli della vigilia.

Una certa ripresa a metà Borsa sui titoli primari (Fiat 1625, Generali 21.800, Edison 3115) veniva ben presto annullata da nuove offerte al listino. Chiusura calma ma senza sostanziali spostamenti rispetto a ieri. Restano i titoli di Stato; calme le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Medio Banca 63.050; Bastogi 1080; Finelettrica 1118; Finmare 562; Finsider 285,50; Mittel 1880; Gim 4190; Invest 5875; La Centrale 9650; Sviluppo 1485; Ass. Generali 20.725; Fond. Incendio 8316; Assic. Italiana 55.501; Ras 33.380; Toro 8500; Toro priv. 4490; Safet 150.

Ferr. N. Ord. 850.

Chatillon 1360; Contoni 14.900; Olcese 665; Cucirini C. C. 4980; De Angelis 2240; Cucirini Sisa 4850; Gavardo 1750; Lanificio Rossi 2410; Linif e Canap. 681; Rossari e Varzi 21.050; Rotondi 24.100; Tosi 2350; Snia Viscosa ord. 4100; Snia Viscosa priv. 3450; Marzotto 1870; Un. Manifattura 37.500; Fisac 216.

Dalmine 1317; Italsider 1640; Metalli 4315; M. Amiata 10.147; Montecatini 1686; Monteponi 1013; Sicic 7640.

Bianchi 65; Fiat 1815; Fiat priv. 1574; Falck 4710; Trafilerie 880; Olivetti privil. 5001; Westinghouse 890; Nebiolo 1110.

Safo 1110; Cisli 2115; Edison 2201; Sarda 2840; Valdarno 2572; Emiliana 1735; Magneti Marelli 928; Ercole Marelli 715; Orobia 1965; Romana Elettr. 1257; Sme 1292; Sip 1285; Meridionale 1935; Stet 3460; Tecnomasio 1580; Teti 2125; Terni 823; Vizzola 3024.

Dist. Italiane 1225; Eridania 2816; Romana Zuccheri 155; Motta 15.900.

Anic 1208; Italgas 1050; Liquigas 296; Mira Lanza 60.200; Pibigas 85; Rumianca 1630; Lariderello 2340; Saffa 5565; Carlo Erba 1660.

Aedes 1815; Real Stabili 2800; Immobiliare 550; Risanamento 5311; Silos Genova 3310.

Cartiere Burgo 18.820; Ciga 3750; Eternit 5670; Linoleum 1635; Halcementi 14.010; Cementir 5170; La Rinascente 495; Pirelli S.p.A. 3433; Pirelli e C. 3555; Condotte 490; Ceramiche Pozzi 348; Ledoga ord. 3760; Ledoga priv. 4980.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 5975-6175; sterlina oro nuovo 5975-6175; marengo 5556-5750; sterlina unitaria 1736-1760; dollaro carta 622-636; franco svizz. 144,30; franco francese 126,50-128,50; oro fino 706-718; argento 27,50-28,50.

A GENOVA — I provvedimenti ministeriali sono stati accolti in Borsa con molta indifferenza e il mercato è intonato a una conferma dei livelli precedenti piuttosto che a nuovi sviluppi operativi. Pertanto prezzi allineati a quelli della vigilia con minimo oscillazioni e affari scarsi.

Prezzi: Centrale 9650; Generali 20.800; Ras 33.400; Meridionali 1648; Nal 10.500; Viscosa ordinarie 4115; Viscosa privilegiate 5515; Finsider 285; Catini 1810; Italsider 1643; Fiat ordinarie 1815; Fiat privilegiate 1555; Sip 1280; Teti 2105; Edison 2103.

FIRENZE — Ad eccezione di un certo movimento sulle Montecatini e le Fiat, il rimanente è apparso ancora depresso, con perdite particolarmente sensibili per gli assicurativi.

Prezzi: Bastogi 1850; Centrale 9655; Fondiaria Incendio 8500; Fondiaria Vita 20.200; Viscosa ordin. 4115; Montecatini 1810; Magona 1690; Fiat 1818.

A TORINO

	12	13
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	104 05	103 90
» 5 %	103 95	103 80
Redimibile 3 ½	97 70	97 70
» 3 %	97 60	97 60
Ricostruz. 3 %	84 85	84 95
» 5 %	84 75	84 75
Ricostruz. 3 %	94 70	94 70
» 5 %	94 60	94 60
Ed. Sard. 3 %	94 50	94 50
Fil. R. 3 % Serie I	94 40	94 40
Fil. R. 3 % Serie II	94 10	94 15
B.I.R. 3 % 1961	100 —	100 —
» » 1962	100 —	99 80
» » 1963	100 15	100 15
» » 1964	100 05	100 10
» » 1965	100 15	100 15
» » 1966	100 75	100 20
B.I.R. 5 % 1964	99 95	99 80
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 3 ½ %	88 —	90 —
» 5 % 1936	99 25	99 25
» 5 % 1937	96 50	96 —
» 5 % 1938	97 75	97 75
» 5 % 1939	96 50	96 15
» 5 % 1940	96 60	96 80
» 5 % 1941	96 35	96 —
» 5 % 1942	90 70	90 —
» 5 % 1943	90 50	90 —
» 5 % 1944	89 55	89 35
» 5 % 1945	89 30	89 —
» 5 % 1946	97 —	96 90
» 5 % 1947	101 80	101 50
» 5 % 1948	88 75	88 75
» 5 % 1949	94 —	94 —
» 5 % 1950	92 —	92 —
» 5 % 1951	91 50	91 50
» 5 % 1952	90 50	90 —
» 5 % 1953	90 50	90 50
» 5 % 1954	84 50	84 50
» 5 % 1955	85 —	84 80
» 5 % 1956	84 —	83 80
» 5 % 1957	84 50	84 50
» 5 % 1958	84 50	84 50
» 5 % 1959	84 50	84 50
» 5 % 1960	84 50	84 50
» 5 % 1961	84 50	84 50
» 5 % 1962	84 50	84 50
» 5 % 1963	84 50	84 50
» 5 % 1964	84 50	84 50
» 5 % 1965	84 50	84 50
» 5 % 1966	84 50	84 50
» 5 % 1967	84 50	84 50
» 5 % 1968	84 50	84 50
» 5 % 1969	84 50	84 50
» 5 % 1970	84 50	84 50
» 5 % 1971	84 50	84 50
» 5 % 1972	84 50	84 50
» 5 % 1973	84 50	84 50
» 5 % 1974	84 50	84 50
» 5 % 1975	84 50	84 50
» 5 % 1976	84 50	84 50
» 5 % 1977	84 50	84 50
» 5 % 1978	84 50	84 50
» 5 % 1979	84 50	84 50
» 5 % 1980	84 50	84 50
» 5 % 1981	84 50	84 50
» 5 % 1982	84 50	84 50
» 5 % 1983	84 50	84 50
» 5 % 1984	84 50	84 50
» 5 % 1985	84 50	84 50
» 5 % 1986	84 50	84 50
» 5 % 1987	84 50	84 50
» 5 % 1988	84 50	84 50
» 5 % 1989	84 50	84 50
» 5 % 1990	84 50	84 50
» 5 % 1991	84 50	84 50
» 5 % 1992	84 50	84 50
» 5 % 1993	84 50	84 50
» 5 % 1994	84 50	84 50
» 5 % 1995	84 50	84 50
» 5 % 1996	84 50	84 50
» 5 % 1997	84 50	84 50
» 5 % 1998	84 50	84 50
» 5 % 1999	84 50	84 50
» 5 % 2000	84 50	84 50
» 5 % 2001	84 50	84 50
» 5 % 2002	84 50	84 50
» 5 % 2003	84 50	84 50
» 5 % 2004	84 50	84 50
» 5 % 2005	84 50	84 50
» 5 % 2006	84 50	84 50
» 5 % 2007	84 50	84 50
» 5 % 2008	84 50	84 50
» 5 % 2009	84 50	84 50
» 5 % 2010	84 50	84 50
» 5 % 2011	84 50	84 50
» 5 % 2012	84 50	84 50
» 5 % 2013	84 50	84 50
» 5 % 2014	84 50	84 50
» 5 % 2015	84 50	84 50
» 5 % 2016	84 50	84 50
» 5 % 2017	84 50	84 50
» 5 % 2018	84 50	84 50
» 5 % 2019	84 50	84 50
» 5 % 2020	84 50	84 50
» 5 % 2021	84 50	84 50
» 5 % 2022	84 50	84 50
» 5 % 2023	84 50	84 50
» 5 % 2024	84 50	84 50
» 5 % 2025	84 50	84 50
» 5 % 2026	84 50	84 50
» 5 % 2027	84 50	84 50
» 5 % 2028	84 50	84 50
» 5 % 2029	84 50	84 50
» 5 % 2030	84 50	84 50
» 5 % 2031	84 50	84 50
» 5 % 2032	84 50	84 50
» 5 % 2033	84 50	84 50
» 5 % 2034	84 50	84 50
» 5 % 2035	84 50	84 50
» 5 % 2036	84 50	84 50
» 5 % 2037	84 50	84 50
» 5 % 2038	84 50	84 50
» 5 % 2039	84 50	84 50
» 5 % 2040	84 50	84 50
» 5 % 2041	84 50	84 50
» 5 % 2042	84 50	84 50
» 5 % 2043	84 50	84 50
» 5 % 2044	84 50	84 50
» 5 % 2045	84 50	84 50
» 5 % 2046	84 50	84 50
» 5 % 2047	84 50	84 50
» 5 % 2048	84 50	84 50
» 5 % 2049	84 50	84 50
» 5 % 2050	84 50	84 50
» 5 % 2051	84 50	84 50
» 5 % 2052	84 50	84 50
» 5 % 2053	84 50	84 50
» 5 % 2054	84 50	84 50
» 5 % 2055	84 50	84 50
» 5 % 2056	84 50	84 50
» 5 % 2057	84 50	84 50
» 5 % 2058	84 50	84 50
» 5 % 2059	84 50	84 50
» 5 % 2060	84 50	84 50
» 5 % 2061	84 50	84 50
» 5 % 2062	84 50	84 50
» 5 % 2063	84 50	84 50
» 5 % 2064	84 50	84 50
» 5 % 2065	84 50	84 50
» 5 % 2066	84 50	84 50
» 5 % 2067	84 50	84 50
» 5 % 2068	84 50	84 50
» 5 % 2069	84 50	84 50
» 5 % 2070	84 50	84 50
» 5 % 2071	84 50	84 50
» 5 % 2072	84 50	84 50
» 5 % 2073	84 50	84 50
» 5 % 2074	84 50	84 50
» 5 % 2075	84 50	84 50
» 5 % 2076	84 50	84 50
» 5 % 2077	84 50	84 50
» 5 % 2078	84 50	84 50
» 5 % 2079	84 50	84 50
» 5 % 2080	84 50	84 50
» 5 % 2081	84 50	84 50
» 5 % 2082	84 50	84 50
» 5 % 2083	84 50	84 50
» 5 % 2084	84 50	84 50
» 5 % 2085	84 50	84 50
» 5 % 2086	84 50	84 50
» 5 % 2087	84 50	84 50
» 5 % 2088	84 50	84 50
» 5 % 2089	84 50	84 50
» 5 % 2090	84 50	84 50
» 5 % 2091	84 50	84 50
» 5 % 2092	84 50	84 50
» 5 % 2093	84 50	84 50
» 5 % 2094	84 50	84 50
» 5 % 2095	84 50	84 50
» 5 % 2096	84 50	84 50
» 5 % 2097	84 50	84 50
» 5 % 2098	84 50	84 50
» 5 % 2099	84 50	84 50
» 5 % 2100	84 50	84 50
» 5 % 2101	84 50	84 50
» 5 % 2102	84 50	84 50
» 5 % 2103	84 50	84 50
» 5 % 2104	84 50	84 50
» 5 % 2105	84 50	84 50
» 5 % 2106	84 50	84 50
» 5 % 2107	84 50	84 50
» 5 % 2108	84 50	84 50
» 5 % 2109	84 50	84 50
» 5 % 2110	84 50	84 50
» 5 % 2111	84 50	84 50
» 5 % 2112	84 50	84 50
» 5 % 2113	84 50	84 50
» 5 % 2114	84 50	84 50
» 5 % 2115	84 50	84 50
» 5 % 2116	84 50	84 50
» 5 % 2117	84 50	84 50
» 5 % 2118	84 50	84 50
» 5 % 2119	84 50	84 50
» 5 % 2120	84 50	84 50
» 5 % 2121	84 50	84 50
» 5 % 2122	84 50	84 50
» 5 % 2123	84 50	84 50
» 5 % 2124	84 50	84 50
» 5 % 2125	84 50	84 50
» 5 % 2126	84 50	84 50
» 5 % 2127	84 50	84 50
» 5 % 2128	84 50	84 50
» 5 % 2129	84 50	84 50
» 5 % 2130	84 50	84 50
» 5 % 2131	84 50	84 50
» 5 % 2132	84 50	84 50
» 5 % 2133	84 50	84 50
» 5 % 2134	84 50	84 50
» 5 % 2135	84 50	84 50
» 5 % 2136	84 50	84 50
» 5 % 2137	84 50	84 50
» 5 % 2138	84 50	84 50
» 5 % 2139	84 50	84 50
» 5 % 2140	84 50	84 50
» 5 % 2141	84 50	84 50
» 5 % 2142	84 50	84 50
» 5 % 2143	84 50	84 50
» 5 % 2144	84 50	84 50
» 5 % 2145	84 50	84 50
» 5 % 2146	84 50	84 50
» 5 % 2147	84 50	84 50
» 5 % 2148	84 50	84 50
» 5 % 2149	84 50	84 50
» 5 % 2150	84 50	84 50
» 5 % 2151	84 50	84 50
» 5 % 2152	84 50	84 50
» 5 % 2153	84 50	84 50
» 5 % 2154	84 50	84 50
» 5 % 2155	84 50	84 50
» 5 % 2156	84 50	84 50
» 5 % 2157	84 50	84 50
» 5 % 2158	84 50	84 50
» 5 % 2159	84 50	84 50
» 5 % 2160	84 50	84 50
» 5 % 2161	84 50	84 50
» 5 % 2162	84 50	84 50
» 5 % 2163	84 50	84 50
» 5 % 2164	84 50	84 50
» 5 % 2165	84 50	84 50
» 5 % 2166	84 50	84 50
» 5 % 2167	84 50	84 50
» 5 % 2168	84 50	84 50
» 5 % 2169	84 50	84 50
» 5 % 2170	84 50	84 50
» 5 % 2171	84 50	84 50
» 5 % 2172	84 50	84 50
» 5 % 2173	84 50	84 50
» 5 % 2174	84 50	84 50
» 5 % 2175	84 50	84 50
» 5 % 2176	84 50	84 50
» 5 % 2177	84 50	84 50
» 5 % 2178	84 50	84 50
» 5 % 2179	84 50	84 50
» 5 % 2180	84 50	84 50
» 5 % 2181	84 50	84 50
» 5 % 2182	84 50	84 50
» 5 % 2183	84 50	84 50
» 5 % 2184	84 50	84 50
» 5 % 2185	84 50	84 50
» 5 % 2186	84 50	84 50
» 5 % 2187	84 50	84 50
» 5 % 2188	84 50	84 50
» 5 % 2189	84 50	84 50
» 5 % 2190	84 50	84 50
» 5 % 2191	84 50	84 50
» 5 % 2192	84 50	84 50
» 5 % 2193	84 50	84 50
» 5 % 2194	84 50	84 50
» 5 % 2195	84 50	84 50
» 5 % 2196	84 50	84 50
» 5 % 2197	84 50	84 50
» 5 % 2198	84 50	84 50
» 5 % 2199	84 50	84 50
» 5 % 2200	84 50	84 50
» 5 % 2201	84 50	84 50
» 5 % 2202	84 50	84 50
» 5 % 2203	84 50	84 50
» 5 % 2204	84 50	84 50
» 5 % 2205	84 50	84 50
» 5 % 2206	84 50	84 50
» 5 % 2207	84 50	84 50
» 5 % 2208	84 50	84 50
» 5 % 2209	84 50	84 50
» 5 % 2210	84 50	84 50
» 5 % 2211	84 50	84 50
» 5 % 2212	84 50	84 50
» 5 % 2213	84 50	84 50
» 5 % 2214	84 50	84 50
» 5 % 2215	84 50	84 50
» 5 % 2216	84 50	84 50
» 5

CRONACA CITTADINA

Ovunque traffico a passo d'uomo

Stamane buio *(a causa della nebbia)* come di notte

Troppa umidità nell'aria e mancanza di vento

La nebbia che già da tre giorni si addensa, specie al mattino e di notte, sulla città e nei dintorni è diventata più fitta e si è estesa su una zona assai più vasta. Stamane era così compatta da impedire alla luce del sole di diradare: fino alle 8, buio come in piena notte. A causa della ridottissima visibilità il traffico si svolgeva a passo d'uomo. Il fenomeno raggiungeva la massima intensità alla periferia, sulle autostrade per Milano e per Ivrea, su una larga fascia lungo il percorso del Po e dei torrenti Stura e Dora. Nel centro della città, invece, la situazione era un po' migliore.

Sopra lo spesso strato di nebbia il cielo era poco nuvoloso: quando, con l'aumento della temperatura la foschia si è finalmente diradata, è apparso limpido. Una schiarita che ha consentito, con circa un'ora e mezzo di ritardo, il decollo dall'aereo di linea per Roma. Fino alle otto e mezza il nebbione era stato a Caselle, così denso e così alto da impedire qualsiasi attività.

L'evoluzione del tempo è molto lenta e, perlante, i meteorologi prevedono che la situazione rimarrà stazionaria ancora per un paio di giorni: scarsa nuvolosità e banchi di nebbia durante la notte e nelle prime ore del mattino. Poi si dovrebbe verificare un mutamento, ma non in meglio: alla foschia seguirebbero piogge. Il fenomeno attuale è dovuto a tre fattori: pressione alta, elevata percentuale di umidità nell'aria, mancanza di vento.

La nebbia è una delle cause principali di incidenti della strada. Ma per fortuna, fino ad ora, non ne sono stati segnalati. La pessime condizioni di visibilità hanno indotto alla prudenza gli automobilisti:

TEMPERATURA DI OGGI

Massima +10,9
Minima + 4,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (ontl.) + 4,9; ore 8: + 8; pressione 7.3.7; umidità 78 %; Cielo poco nuvoloso. Precipitati: annuvolamenti vari: foschia e nebbia al mattino e di notte. Temperatura a Caselle: massima + 11,8; minima + 0,2; ore 8: + 0,2.

Sguardo a negozi e mercati alle soglie dell'inverno

La frutta non conosce più stagioni

Già in vendita le ciliegie a cinquanta lire l'una

Accanto ai funghi autunnali preziosi cestelli di ciliegie e fragole

La frutta non conosce più stagione: nei negozi di primizie, chi non bada ai prezzi, può trovare di tutto. I cestelli ricolmi hanno l'aria di preziosi plateaux da gioielliere. Vi sono fragole che provengono dal Sudafrica e ciliegie a mille lire al chilo. Chi non ha guadagni, quando c'è la stagione, le ciliegie di Pozzillo può ora comprare quelle che giungono dalla Sicilia. Sono piuttosto care ma il turista ha il privilegio consiste nel mettere proprio adesso, alle soglie dell'inverno, il negozianti la vendono a 6 mila lire il chilo, o anche a 40 lire l'una. Un prezzo giustificato soltanto dal calendario

Rincarano patate, carote e anche cipolle

Rispetto all'anno scorso l'aumento all'ingrosso varia sino al 40 per cento - Gli esperti: «Il fenomeno, soprattutto per le patate, è dovuto alla ridotta disponibilità»

Il mercato ortofrutticolo serba in questi giorni alcune amare sorprese per le massaie. Le quotazioni all'ingrosso di patate, carote e cipolle sono aumentate notevolmente e la tendenza all'ascesa minaccia di farsi anche più pesante con l'approssimarsi dell'inverno. Un raffronto con i prezzi dello scorso anno è assai eloquente. Le carote che nel '63 avevano una quotazione prevalente di 76 lire al chilo, sono passate a 110, le cipolle gialle da 45 a 83, le patate comuni da 34 a 45; le patate estere da 35 a 50 lire. Una lievitazione all'ingrosso che, naturalmente, ha ripercussioni ancor più salate nel commercio al dettaglio.

Perché questo rincaro di ortaggi che sono tipici della stagione invernale? «La disponibilità — affermano gli esperti del mercato di via Giordano Bruno — quest'anno è limitata, soprattutto per le patate. Molti produttori, che nell'inverno scorso fallirono a vendere le merci, hanno diminuito le semine. Inoltre la siccità ha ridotto l'entità dei tuberi, i prezzi sono elevati all'origine».

In genere i rifornimenti di patate giungono dal Cuneese, dall'Alessandrino, dal Veneto, dalla Francia, dalla Svizzera e dall'Olanda. La Svizzera da tre giorni ha aumentato le quotazioni di 5 lire e la Francia ha chiuso momentaneamente l'esportazione. Quale misura potrebbe arginare l'ascesa dei prezzi e scongiurare alla scarsità delle rimanenze locali? Gli esperti, che hanno informato le autorità della situazione, propongono di accertare le reali disponibilità nazionali e facilitare di conseguenza l'importazione di patate con appositi provvedimenti.

Sono questi, tra gli ortofrutticoli, i rincari più vistosi: il ritocco del prezzo di parecchi frutti e ortaggi (spinaci, pere e mele) è compensato dalla flessione di altri (limoni, uva, indivia). Una lievitazione spicente, sempre tra i generi alimentari, la si riscontra altrove. Lo dimostrano i dati del bollettino statistico del Municipio che raffronta le quotazioni al minuto del mese di ottobre con l'analogo periodo del '63. La carne fresca di vitello (primo taglio) è salita da 1676 lire al chilo a 2112, la polpa suina da 1490 a 1507, l'agnello (quarto posteriore) da 1318 a 1449, il coniglio da 1140 a 1178, il pollo nostrano da 1302 a 1274, il prosciutto crudo da 3198 a 3291.

Sono rincarati anche la mortadella, il salame crudo, il baccalà, il formaggio parmigiano, il latte. Difficile trovare in questo elenco una cifra confortante.

Il tarmometro dei prezzi, soprattutto all'approssimarsi del periodo invernale, richiede un assiduo controllo. La tensione nel commercio al minuto non deve trasformarsi, per la febbre natalizia, in galoppante ascesa.

Firmata la convenzione per il Centro immigrati

A Palazzo Cisterna è stata firmata stamane la convenzione tra gli enti interessati alla gestione del Centro professionale per immigrati che sta sorgendo a Lucento: Casa del Mezzogiorno, Comune e Provincia di Torino. Scopi dell'iniziativa sono la formazione professionale dei giovani immigrati, il loro perfezionamento tecnico, la preparazione degli insegnanti destinati ad operare nel mezzogiorno, l'assistenza sociale e morale dei giovani. Le spese di gestione saranno sostenute dal Ministero del Lavoro, dal Comune e dalla Provincia di Torino.

La Casa del Mezzogiorno ha stanziato oltre un miliardo per la costruzione dell'edificio, che sorge in via Sansovino 10, su un'area di 20 mila metri quadrati offerta dal Comune di Torino. Il Centro era stato voluto dal ministro Pastore nel 1961 e ricorda le celebrazioni del centenario dell'Unità d'Italia. Il nuovo complesso di edifici sarà pronto nel settembre del 1965; attualmente oltre 700 allievi seguono i 27 corsi professionali nella sede provvisoria di corso Toscana, 164.

Genitori
per aiutare i vostri figli nelle fatiche dello studio e delle ricerche scolastiche

Insegnanti di scuola media
per aiutare i vostri allievi, per stimolare la curiosità e l'interesse per le attività scolastiche, per una documentazione viva

Giovani
per rendere più facili e piacevoli i vostri studi, per realizzare le ricerche coordinate ai programmi della scuola media

selescuola

32 fascicoli settimanali
1000 illustrazioni a colori
3 magnifici volumi

storia - geografia - scienze religione

selescuola
IN TUTTE LE EDICOLE
VALLARDI EDIZIONI PERIODICHE

In 24 ore avevano svaligiato due volte un negozio

Fanno un bottino di 7 milioni e lo offrono ad un poliziotto

L'episodio a Porta Palazzo: il maresciallo accetta di acquistare la merce e poi arresta l'individuo - Smascherati anche i quattro complici che avevano partecipato al «colpo» di corso Vercelli

Una banda di cinque giovani, responsabili di un furto clamoroso, è stata smascherata dalla Squadra Mobile: uno di essi ha ingenuamente offerto parte del bottino in vendita a un maresciallo di P.S. in borghese. Stamane sono stati arrestati tutti e cinque.

Nella notte di domenica scorsa la banda aveva svaligiato il negozio di abbigliamento del signor Antonio Di Fazio, in corso Vercelli 249. Sollevata la saracinesca con un paranchino avevano poi forzato la serratura della porta. Una volta dentro si erano impadroniti di una trentina di soprabiti, vestiti e tagli di stoffa. Mentre finivano di caricare il bottino su una macchina un passante li aveva scorti: ma non era riuscito ad avvisare in tempo la polizia, perché erano le tre di notte e non trovava un telefono. Quando finalmente era giunta una pattuglia di vigili urbani, gli svaligiatori erano già fuggiti. La battuta nella zona non dava alcun risultato. Il bottino dei ladri, dal primo sommario consuntivo, risultava di circa cinque milioni.

Ma non era finita. La banda tornava nel negozio la notte successiva. Questa volta passavano dal cortile, scassinando la porta della retrobottega. Il colpo era di nuovo abbastanza cospicuo: circa due milioni e mezzo.

Ieri a mezzogiorno un'imprudenza ha però tradito gli svaligiatori. Uno di essi — Mario Di Dodda, 23 anni, via Chivasso 7 — è andato a Porta Palazzo ad offrire ai passanti tagli di stoffa ad un prezzo irrisorio. Tra le persone interpellate per l'acquisto c'era un antiquisto della Squadra Mobile. Il maresciallo si è mostrato pieno di interesse per l'affare che gli veniva proposto, ha cercato di cavare più informazioni che poteva e infine si è qualificato e ha condotto il ladro in questura. Qui il Di Dodda ha svelato i nomi di altri due complici: Mario Vitti, 28 anni via Maddalene 24; e Antonino Gallo, 19 anni via Cardinal Massaia 43. La «Mobile» li ha arrestati poco dopo, ed ha anche identificato gli ultimi due componenti della banda. Questi però avevano già avuto sentore delle indagini in corso sul loro conto ed erano fuggiti. Poiché le ricerche sono in corso e l'inchiesta non è ancora chiusa, la Questura non ha comunicato le generalità dei latitanti. Gran parte della refurtiva è stata recuperata.

* Una pattuglia della Guardia di Finanza ieri sera a Porta Palazzo ha fermato per contrabbando di sigarette Vincenzo Pirosa, 41 anni, via Giuseppe Verdi 15.

Dalle sue tasche, oltre ad una banconota falsa da mille lire, è saltata fuori una quantità di oggetti d'oro: braccialetti, anelli con pietre preziose, catenine e collane. Anche nelle «500» dei Pirosa sono stati rinvenuti oggetti preziosi. Non ha saputo indicarne la provenienza ed è stato arrestato.

Arcivescovo di Dakar in visita a Torino

Poco prima di mezzogiorno è giunto in aereo da Roma mons. Hyacinthe Thiandoum, arcivescovo di Dakar, nel Senegal. Il presule è stato accolto da numerose autorità civili e militari e dal presidente della Fiat, prof. Valletta. Mons. Thiandoum è stato ricevuto più tardi in Municipio dal pro-sindaco prof. Jona. Nel pomeriggio visiterà la Fiat Mirafiori e la scuola allievi. Durante il suo soggiorno torinese l'arcivescovo s'incontrerà con gli esponenti del Centro internazionale di aviazione e motorizzazione missionaria per studiare nuove forme di apostolato.

Si può esporre nelle gallerie senza il permesso del questore

Una interessante questione giuridica sollevata da tre mercanti d'arte che non intendevano pagare un'ammenda - Il pretore ha accolto la tesi della difesa: è sufficiente la licenza commerciale - Assolti con formula piena

Il processo che si è svolto oggi davanti al Pretore dott. Caracciolo, contro tre noti titolari di gallerie d'arte torinesi (Carlo Bottoni, Renato Gissi e Giuseppe Russo) ha riportato all'esame della magistratura l'interpretazione dell'art. 115, del Testo unico di Pubblica sicurezza per quanto riguarda i mercanti d'arte moderna.

Il 28 novembre dello scorso anno la polizia denunciava i tre mercanti «*per aver esercitato l'attività di intrattenimento, allestendo, senza la prescritta autorizzazione, mostra di quadri in vetrina*». Seguiva il decreto penale che li condannava al pagamento di un'ammenda di 25 mila lire ciascuno. I presunti trasgressori della legge, tramite l'avv. Colonna, facevano opposizione provocando l'udienza di dibattito.

Secondo l'accusa, l'art. 115 dispone che non si possono «*aprire o condurre agenzie d'affari, quali che siano l'oggetto e la durata, anche sotto forma di agenzia di vendita, di commissioni, "mostre" o fiere campionarie o simili, senza apposita licenza del questore*».

La norma è commentata e chiarita dal successivo articolo 203, dello stesso Testo unico di P.S. che specifica: «*Per agenzie pubbliche di intrattenimento s'intendono le imprese, comunque organizzate, che si offrono come intermediarie dell'esercizio o trattazione di affari altrui, prestando la propria opera a chiunque ne faccia richiesta, e quindi i commissionari, i mandatari, i piazzisti, i sensali, i ricercatori di "inserti", agenzie teatrali o di viaggi ecc.*».

Ha rilevato il difensore dei titolari delle gallerie torinesi che con la parola «*mostre*», contenuta nell'articolo 115, il legislatore non ha inteso riferirsi a chi espone un prodotto della tecnica o dell'arte ai clienti che devono esaminarlo, prima di decidere l'acquisto. L'avvocato Colonna ha richiamato, in proposito, due recenti sentenze pronunciate dai magistrati di Pelligno e di Milano che, in casi perfettamente analoghi, hanno dato ragione agli oppositori. Essi avevano acquistato dall'autore i dipinti esposti alla mostra, diventandone così i legittimi proprietari. In forza della licenza di commercio rilasciata dal Comune erano perciò in diritto di venderne, a chi volevano, in locale aperto al pubblico con la esposizione dei quadri.

«*Gissi, Bottoni e Russo* — ha affermato l'avv. Colonna — *espongono nelle loro gallerie quadri affinché il pubblico possa osservare, scegliere, comprare ma si tratta di oggetti pagati o per i quali è già stato stipulato tra mercante ed autore un contratto di valutazione*». Diversa sarebbe invece la posizione giuridica se i tre titolari di gallerie avessero posto i loro locali a disposizione di artisti, con scopo puramente pubblicitario, assumendo così la tipiche funzioni di «sensale».

A suffragio della propria tesi il patrono ha ricordato inoltre le disposizioni trasmesse dal Ministero alle autorità competenti, circa l'applicazione dell'art. 115. In queste circolari si ribadisce il principio che «è sufficiente la licenza commerciale e non occorre il permesso del questore per i mercanti che pongano in vendita oggetti d'arte, di loro proprietà, o ricevuti dagli autori per effetto di un contratto estimatorio (il pagamento di quadri è il primo loro criterio), oppure vendano oggetti, ad essi affidati, in base a contratto di mandato o di commissione».

Il Pretore, assistito dal cancelliere Debenedetti, su conforme richiesta del p. m. Peirano, accogliendo la tesi della difesa, ha assolto i tre mercanti d'arte con formula piena.

Signora,
la "Confezioni **ABEL**"
Piazza Adriano 15/A - Telef. 756.668
la veste elegante.
IL SIGNORE LO VESTE **"LEBOLE"**

R. CERULLI - VIA GIOLITTI 11
SCEGLIE PER VOI I MIGLIORI OGGETTI
PER COMPLETARE IL VOSTRO ARREDAMENTO
TELEFONO 52.83.26

CONTRO LA
SORDITÀ
La Robert Bosch di Berlino annuncia ai deboli d'udito un grande ritrovato tecnico

Un altro passo avanti è stato fatto verso l'annullamento delle spiacevoli conseguenze e dolorose situazioni che la sordità comporta.
Con la realizzazione del «Compensatore elettronico STAR V a ricezione frontale» la Robert Bosch di Berlino ha alleviato la sofferenza di tanti deboli di udito permettendo loro di ritornare nel mondo dei suoni e di liberarsi da ogni complesso di inferiorità.
Gli apparecchi macchinosi ed ingombranti che molti deboli di udito sono costretti a portare sono ormai superati. Con lo STAR V tutti i problemi della applicazione e della invisibilità dell'apparecchio sono risolti.
Il «compensatore elettronico» vi farà riacquistare l'udito senza procurarvi alcun fastidio. E' sufficiente indossarlo e tutto è fatto. Convincetevi voi stessi dalla serietà dei risultati ottenibili con lo STAR V telefonando per una prova a casa Vostra o nella nostra Sede: Acustica Vacca, Concessionaria esclusiva per l'Italia, via Sacchi 16, telefono 519.692, Torino.

CONFERENZE DI CULTURA CATTOLICA
Giovedì 14 novembre alle ore 17,45
al TEATRO CARIGNANO
S. Em. il Card. FRANZ KOENIG
ARCIVESCOVO DI VIENNA
parlerà in italiano sul tema:
"IL CRISTIANESIMO E LE ALTRE RELIGIONI"
rispondendo a questi interrogativi:
- le religioni sono tutte uguali?
- in che rapporto sta il Cristianesimo con le altre religioni?
- come è giudicato il Cristianesimo dagli uomini che vivono fuori dell'area cristiana?
- qual è l'avvenire prossimo della fede religiosa in un mondo dove predominano gli interessi tecnici?

L'INGRESSO E' LIBERO

GALLERIA BODDA
VIA CAVOUR 28 - P. 1° - TELEF. 51.27.62
DOMANI ORE 17 PRECISE
ECCEZIONALI VENDITE ALL'
ASTA
Dipinti d'autore dell'800 ed oggetti d'arte dati in vendita per il libero realizzo al miglior offerente da collezionisti privati
ESPOSIZIONE: ORE 10-12 — 15-20

TERMOCONVETTORI E STUFE A KEROSENE
ITALIANI-TEDESCHI-SVEDESI
BRICCO
Vi consiglia bene!
con e senza canna fumaria super economiche. La più diffusa in Europa! Non producono gas velenosi
Per alloggi, ville, negozi, uffici, capannoni, chiese, ecc. Valore anno, inodore non pericolose - 20 modelli da L. 15.000 in più.

Si uccide cadendo dalla moto

Morto anche il contadino precipitato dal balcone del 1° piano

Stamattina alle sei è morta all'Astanteria Martini Giovanni Chiabert, di 17 anni, via Stamura 9. Si era ferito in un incidente stradale. La sua agonia è durata quasi due giorni.

La disgrazia era accaduta mercoledì sera, verso le dieci, in via Orvieto. Lo Chiabert era in moto: non si sa esattamente come — forse per un'imprevista frenata — era stato sbalzato di sella e dopo un volo di parecchi metri s'era spaccato il cranio contro il gradino del marciapiedi.

Lo avevano soccorso dei passanti, era stato caricato su un'automobile. All'ospedale era giunto in stato di coma e non ha più ripreso conoscenza.

* Alle Molinette è deceduto per trauma toracico, Francesco Nicola di 54 anni, abitante a Moncalieri in via Baraudino 21, contadino. Il 5 novembre scorso era caduto dal balcone della sua abitazione, al primo piano, mentre stava verniciando la ringhiera.

A mezzogiorno sarà inaugurato l'ultimo tratto

Da domani «via libera» sulla direttissima per Caselle

E' costata al Comune 250 milioni, evita la strettoia del ponte di Altessano

Da domani pomeriggio via libera sull'intero percorso della «direttissima» per Caselle. Una parte di questa arteria veloce, con l'ampio ponte sulla Stura, è stata costruita tempo fa dalla Provincia: il traffico, provvisoriamente, vi confluiva attraverso la deviazione di via del Bramafame. Domani a mezzogiorno, alla presenza dell'assessore ai lavori pubblici prof. Garabello, s'inaugura l'altro tratto della «direttissima», eseguito dal Comune.

E' un raccordo lungo un chilometro e mezzo che parte dal piazzale di Madonna di Campagna dove sbucano corso Grosseto, via Venaria e strada di Lanzo; il percorso appare come la prosecuzione di via Stampini, s'innesta su tre cavalcavia (uno di essi servirà al sottopassaggio della tangenziale nord) e va a congiungersi al nuovo ponte sulla Stura. Una strada spaziosa e diritta che all'inizio ha due carreggiate di 7 metri e mezzo ciascuna divise da una banchina risaiata e prosegue con quattro corsie separate da una doppia striscia bianca centrale. Gli addetti del Municipio sono ora al lavoro per completare la segnaletica che sarà pronta per domattina. L'opera è costata al Comune circa 250 milioni.

Si apre così un'arteria più importante di quanto non dica la sua lunghezza (in tutto 3 chilometri e 250 metri). Servirà ad evitare la vecchia strada di Lanzo con la pericolosa strettoia del ponte di Altessano

Lo sciopero nelle dogane

Assicurata la nafta per il riscaldamento

Lo sciopero delle dogane non provocherà, almeno per ora, la totale cessazione dei rifornimenti di nafta per il riscaldamento delle case. L'assicurazione è data dall'Associazione dei commercianti che, al fine di tranquillizzare l'opinione pubblica, ha diffuso un comunicato in cui dichiara che le scorte nei depositi dei grossisti torinesi garantiscono un regolare rifornimento per alcune settimane.

Gravi, invece, i danni causati negli altri settori dalla paralisi del traffico. Dalle stazioni della Valle di Susa sono partiti soltanto tre convogli che al confine erano stati sostituiti alle operazioni di controllo dalla Guardia di Finanza ed hanno potuto essere inoltrati in Francia. Ma il numero dei carri che attendono di essere avviati oltre frontiera aumenta rapidamente.

Compagnie aeree ed autotrasportatori hanno sospeso le spedizioni di merci per non appesantire ulteriori aggravi agli intasamenti.

* Sintomi di stanchezza si avvertono tra i ferrovieri comunisti, giunti al sesto giorno dello sciopero articolato voluto dalla Cgil. Stamane la percentuale dei treni fermi durante il primo turno di sospensione del lavoro è stata ancora inferiore a quella dei giorni scorsi: supera di poco — nel compartimento di Torino — il 40 per cento. Più difficile, invece la situazione per i merci: oltre i due terzi sono rimasti bloccati.

Minima è la percentuale degli scioperanti nel settore degli assuntori ai quali è affidata la custodia dei passaggi a livello: è inferiore al 2 per cento. Tocchi, dunque, i macelli nei quali oggi non viene prestato servizio. Il personale scioperante è qui sostituito da carabinieri e agenti di P. S.

Tempo di reumatismi?
Tempo di
CEROTTO BERTELLI
Min. San. n. 1865 - 23 3 64

Taccuino del lettore

◆ La biblioteca filosofica inaugura domani alle 17 il ciclo '64-'65 di conferenze. Il prof. Franco Lombardi — direttore della rivista «De Homine», professore all'Università di Roma, presidente della Società filosofica italiana — leggerà sulle «Pagine di diario».

◆ Per i bimbi facomelici avrà luogo domani alle 16 una rappresentazione al Teatro Alfieri; parteciperanno i piccoli cantanti del «Pinocchio d'Oro» di Napoli e gli attori Marisa Delfrate, Gino Bramieri, Raffaele Pisu.

◆ Una mostra postuma del pittore Pier Antonio Garizzo (1878-1964) sarà inaugurata domani alle 17,30 a Palazzo Graneri (v. Bogino 9).

◆ I Caduti del 31° e 32° reggimento fanteria saranno commemorati domenica alle 10,30 nella caserma Monte Grappa.

Sogni

L'infermiera veneziana entrò con passo deciso nel piccolo appartamento e sembrò riempirlo con la sua presenza radiosa. Era alta, bionda, formosa, con un viso irregolare, ma fresco come una rosa che spirava salute e buonumore da tutti i pori. Bisogna convenire che un'infermiera così fatta era piuttosto sprecata in quell'appartamentino di modesti sposini: lui, un impiegato che sembrava ancora un ragazzo, con gli occhi un po' storti e le orecchie lunghe, il che gli dava, talvolta, un'aria di coniglio spaventato; lei, uno scricciolo sperduto nel gran letto coniugale. *Poareta* aveva subito detto l'infermiera la prima volta che era entrata lì dentro, proprio quando la domestica a cui se ne usciva, e saldamente aveva preso in mano le redini della casa, delle ore notturne, piene di premure per la signora che, *poareta*, aveva beccato, dopo un raffreddore, un'influenza e dopo l'influenza una polmonite, per il signorino che *poareto* anche lui, certe volte era rimasto senza cena, perché nessuno gliel'aveva preparata. *Poareti*, tutt'e due. Ma adesso tutto filava a meraviglia. Il signore trovava la cenetta calda e la consumava beatamente accanto al letto della moglie che migliorava a vista d'occhio. Poi lui andava a dormire sul sofà del salotto e l'infermiera si accomodava sulla poltrona accanto al letto della malata che dormiva i dolci sonni riparatori della convalescenza. Però quando si svegliava, fosse pure a metà della notte o all'alba, voleva raccontare quel che aveva sognato all'infermiera.

Quella si schermiva.

— Ma *benedeta*, dorma. Sela quieta. Che cosa vuole che significhino i sogni. I sogni sono cattive digestioni.

Ma non c'era verso, la signora voleva raccontare il suo sogno.

— Ma senta, senta che sogno strano.

Era una mania di famiglia. Lei ricordava la sua casa da ragazza, in provincia, quando, da bambina, scendeva appena sveglia nella grande cucina. Era presto e pure già stavano lì le due vecchie zie, la nonna, la domestica a raccontare i propri sogni, a commentarli all'infinito mentre preparavano il caffè, il pan tostato, o sbattavano le uova per la mamma che se ne stava seduta con aria languida a farsi servire. A lei, bambina null'altro che graziosa, con occhi e capelli, nessuno badava, tutti si occupavano della mamma che era bella e vizziata. E lei, lo ricordava benissimo, era gelosa, gelosissima della mamma. Perché pur essendo una cosa da nulla, anche adesso era gelosa come una donna passionale, sì, come una tigre. Lo diceva all'infermiera: — Se mio marito mi tradisse, se qualcuno tentasse di prendermelo, guai.

Faceva dei gesti di minaccia e gli occhi le lampeggiavano. L'infermiera rideva con il suo riso squillante, gaio, contagioso, e i suoi indulgenti: *poareta*.

— Su, su, adesso basta coi sogni, bisogna dormire.

Il tempo passò. La piccola signora guarì, riprese le sue faccende, con un po' di malinconia. La donna è ore era una mamma pessimista, ben diversa dalla gaia infermiera che se n'era andata dopo baci, abbracci e una pioggia di *poareta* e di *benedeta* da levare il respiro. A chi raccontare i suoi sogni adesso? Non certo alla donna che avrebbe subito tratto i presagi più orribili dai sogni più innocenti, a parte il fatto che, invece di scopare e spolverare, si sarebbe seduta a meditare i suoi responsi. No, adesso li raccontava a suo marito, quando, dopo aver cenato in cucina si rifugiavano nel salottino, sul sofà destinato alle confidenze, e alle nuove della loro luna di miele che, dopo tutto, non era ancora finita.

— Cicci, ho fatto un sogno così strano.

— Ancora?

— Come, ancora.

— Ma sì, tu hai sempre dei sogni strani.

— E' un difetto?

— Ti pare, una virtù, altro che.

— Stammi a sentire. Ma prima dimmi sei mai stato a Venezia tu?

Cicci appare tutto stilarato.

— Ma come, Lilli, se ci siamo stati insieme, in viaggio di nozze.

— Prima, voglio dire, prima di sposarmi.

— Nemmeno per idea. Che cosa farci andato a fare a Venezia.

— E dunque sono. Sogno che siamo a Venezia.

— Che bello vero, Lilli, ti ricordi?

Qui Cicci vorrebbe abbandonarsi alle tenerezze nostalgiche di quei bei giorni, ma Lilli lo respinge dolcemente.

— Sta buono, senti, eravamo a Venezia.

— In *gondoleta*?

— In gondola c'eri tu. Io no.

— Perché no?

— Perché io ero sulla riva a guardarvi.

— Oh bella e con chi ero io?

— Eri, figurati, con l'infermiera.

— Nooo...

— Sì, invece. E io ti chiamavo ti chiamavo, e quando la gondola fu accostata, tu mi dicesti che avevi sposato lei, l'infermiera, e che non potevi più tornare a casa da me. E d'un tratto mi son trovata qui e l'infermiera entrava, mentre tu uscivi, oppure il contrario, tu entravi e lei usciva e, nello scontrarvi, vi siete baciati. Ho proprio visto con questi occhi che vi baciavate.

— Visto?

Lilli sussulta e guarda spaventata Cicci che è diventato rosso fino alla radice dei capelli. Con le sue orecchie lunghe, adesso somiglia proprio a un coniglio spaventato. Con un fil di voce Lilli sussurra:

— Allora è vero. L'hai baciata.

— Senti, Lilli.

— L'hai baciata.

Entrambi hanno le lacrime agli occhi. Ma in quell'improvviso silenzio, il silenzio terrificante che precede le tempeste, a entrambi par di udire la risata squillante, gaia, contagiosa dell'infermiera e i suoi indulgenti *poareti*. E' sogno o realtà?

E allora scoppio di pianto e abbraccio disperato. E giura che è stato un bacio solo, e perdonami, e non accadrà mai più, e se tu mi tradissi io morirei, e lo darei la mia vita per te. E via dicendo.

Carola Prosperi

NELLA CAPITALE SI FONDONO GENTI DI DIVERSE REGIONI

Di «romana de Roma» è rimasta soltanto la lupa

Un terzo della popolazione è nata nell'Urbe, mentre il 70 per cento viene da fuori ed in specie dall'Abruzzo - Il romanesco soppiantato da altri dialetti - Soltanto il 10 per cento dei consiglieri comunali e degli assessori è capitolino di nascita - Sulle rive del Tevere cresce un nuovo tipo di italiano

«*Lei, è romano?*». «*No, sono abruzzese*». «*Io, invece, sono napoletano*».

Non c'è davvero molta umiltà in questi dialoghi. Pare proprio che i capitolini abbiano tenuto in mano le chiavi dell'Urbe. E' così...

Roma ha quasi due milioni e mezzo di abitanti, ma il censimento non dice quanti, di questi «romani», siano da ricercarsi a Orvieto, Orbetello oppure nelle Marche e negli Abruzzi per non parlare dell'estremo meridione. Il boom e, prima del boom (ricordate d'altra parte anche a Roma) il naturale progresso, ha fatto sì che nella Capitale affluissero intere famiglie da piccoli e grandi paesi del centro e del sud, meno dal nord. La stessa cosa, si potrà dire, è capitata a Torino, impregnata di calabresi, e a Milano, dove i siculi trionfano, ma Roma, forse perché più vasta come area, non si è accorta, al principio, di questa distinzione e ha cercato di assorbirli sopra.

Con un rapido conto è facile vedere come «i romani» siano ormai in numero irrisorio, e quantomeno irrilevante. Dunque, se gli elettori nati a Roma sono circa 800 mila, si può dire che i romani da oltre 30 anni sono, su una popolazione di 2 milioni e 800 mila abitanti, poco meno del 30 per cento. Questi, però, sono soltanto «i nati a Roma», senza specificazione di luogo di nascita da parte dei genitori. La verità è che i nativi dell'Urbe sono relativamente pochi. Al Tiburtino, a Monte Sacro, al Quarticciolo, al Trastevere, per citare alcuni quartieri, i nati a Roma toccano appena il 30 per cento arrivando, come al Quarticciolo, al 20 per cento. La scarsezza dei romani è visibile in modo anche più evidente da un esame qualitico dei singoli quartieri «bene», dove gli elementi trasferitivi in Roma da altre città sono in maggioranza.

Lo sportello di una «Flaminia» sbatte in fretta. «I più ambiziosi fra i romani — dice il psicanalista Aldo Cavallo — sono proprio "i misti". Direi che è una specie di rivincita su un assurdo complesso d'inferiorità. I personaggi più significativi, sul piano umano, non soltanto sociale, li ho trovati "sospesi" fra 4 o 5 regioni fra genitori, nonni e antenati. Non parlo per me — sorride ironicamente — perché, purtroppo, io sono "sospeso" fra due regioni soltanto: Sicilia e Abruzzi. Sono ancora abbastanza puro...».

Grazia Roncoli, studentessa di 22 anni, dice d'essere ombra-fiorentina-romana. «A dir la verità, più fiorentina», precisa. Leonida Repaci, per citare un caso conosciuto, appartiene a quell'«intelligenza» meridionale trapiantatasi da anni a Roma.

Un ragazzotto in giacca di pelle sta a gambe incrociate attendendo l'autobus 47. Ha gli occhi chiari e profondi, caratteristici de «i romani romani». «Me spiace — dice, facendo grande sforzo per parlare un italiano elegante —. Me spiace proprio, ma mi madre è de Tivoli e mi padre de Pescara. Mi nonno era marchigiana e mi nonno siculo. Me spiace tanto!». Umberto Falinci, 17 anni, apprendista meccanico. Nonché lui un puro.

Cerchiamo adesso d'inserire in questa ricerca gli uomini del mondo dello spettacolo. Luciano Vicini, operatore e giornalista televisivo, dice: «Mia madre è friulana, mio padre era milanese. Io sono nato a Udine, ma mi considero più che romano». Il cinema, si dice, è l'unico posto dei veri romani (parliamo di registi), anche se la maggior parte degli attori di primo piano (sia tv che cinematografici) è immigrata (Lupo, genovese; Lisi, marchigiana; Cortese, milanese; Fellini, milanese).

In più, soltanto il 10 per cento dei consiglieri comunali e assessori sono «nati a Roma». L'accento è spesso quello calabro-lucano, il romanesco è in disuso. Un esempio è quello dei cantieri di Pomezia, dove il ricordo di Troni, delle case di Troni, dalla gente di Troni è diventato il ricordo del giorno. L'accento corre sempre più più, raramente giù su. Il dialetto tipico è quello della Basilicata. Marche, Puglia e Calabria si mischiano così al rumore delle urla. Il ragazzo «porta-massarisio» ha già un intercalare romanesco, anche se i genitori partono da origini diverse: il sante romano, come gli abruzzesi e gli umbri che dimorano qui da vari anni.

I gestori e i padroni delle varie trattorie in voga sono quasi tutti «arioli» e cioè velletrani, braccianesi, anche fiorentini.

Riepilogando: dal 1870, e cioè dall'entrata in Roma di Lamarmora, quando la popolazione era costituita da 225 mila residenti, la situazione si è rovesciata. Adesso quasi il 35 % di una popolazione che si è esattamente decuplicata, rappresenta i cittadini nati a Roma, mentre più del 70 % rappresenta gli immigrati. Perciò il numero dei romani dovrebbe aggirarsi sulle 700.000 unità. Ma di che genere di romani? E' necessario fermarsi. I romani degli esempi precedenti, oppure quelli nati da genitori misti di cui uno immigrato dalle vicinanze (Orbetello o Civitavecchia) e l'altro magari dai Palestina? Un fatto esiste, e importante: che la vera razza italiana si sta lentamente stabilizzando a Roma, e non soltanto una composizione demografica di valloni e immigrati, ma perfino fra Lalli e quelli giunti da Barletta. La curiosità è dunque questa: che sul Tevere si sta dando il via alla nuova razza italiana. Sembrerà una cosa scontata ma, tralasciando le unioni con stranieri, mai si è avuta tanta densità di vari tipi e di varie origini.

L'eccessivo sviluppo demografico ha naturalmente influito, trasformando la popolazione e accentuandone le caratteristiche diverse. Per esempio i romani si possono dividere in varie categorie, come: i nativi nati da genitori romani; i nativi figli di un genitore capitolino e di un marchigiano; i nativi figli di siciliani; i nativi figli di padre torinese e madre molisana. E si potrebbe continuare; sono tutte facce di una medaglia che, tuttavia presenta tutte le regioni, forma tante e tante combinazioni.

Nel 1963 hanno visto la luce quasi 9200 ragazzini figli di immigrati settentrionali, 5700 da genitori misti (centrali e settentrionali), 6250 da genitori del nord e sud, 3300 da un settentrionale e un siculo, 9200 da un genitore del nord e un puro capitolino.

Sommando le cifre, se i romani sono soltanto 800-820 mila, l'altro milione e mezzo di abitanti, da chi è composto? Un sintomo 1960 dimostra che, su 37.720 nati a Roma in quell'anno, soltanto 9149 e cioè il 24,8 per cento erano figli di romani, mentre gli altri erano 18.404 e cioè il 50 per cento (quelli cioè nati da un genitore immigrato e l'altro romano). Ben 18.156 (46 per cento) sono nati da genitori immigrati, e da questo si deduce quanto poco di indigeno sia rimasto nell'Urbe. Le regioni meglio piazzate nella «presa» di Roma si possono classificare in questo ordine: Abruzzi, Campania, Marche, Calabria, Puglia, Sicilia, Umbria. Seguono poi Piemonte Toscana, Sardegna, Emilia, Veneto. I siciliani presenti a Roma tendono a conservare la propria compattezza.

Come è dunque possibile che le straniere dicano: «God! Roman men are terrible!». Chi è terribile? I calabresi, siciliani, abruzzesi, molisani o il povero romano, un po' bulletto, forse, ma tutto qui?

Fra poco uscirà un libro-satira, appunto sui poveri romani. I romani uccelli da cattura, capaci. Una casa editrice antagonista ha raccolto la sfida e ne presenterà un altro. Il libretto si chiamerà: «La più bella romana». Non pensate a una attrice: per andar sul sicuro l'autore si è occupato della... lupa.

A. Borgonovo

Il dramma materno di Anna Maria

Anna Maria Pierangeli è fuggita ieri piangendo dal Tribunale di Santa Monica (Telef. a «Stampa Sera»)

I DUE ATTORI EX CONIUGI IN UN GROVIGLIO DI RECIPROCHE ACCUSE

La Pierangeli fugge singhiozzando dall'aula dove si è scontrata con Vic Damone

L'udienza di ieri a Santa Monica è stata interlocutoria: in attesa di decidere a chi affidare il piccolo Perry, il giudice dà il ragazzo in custodia al padre - Anna Maria scoppia in lacrime: «Voglio il mio bambino!» - Tra pochi giorni la discussione della causa - Poi il cantante dovrà subire un processo, accusato di «kidnapping» dalla ex moglie

Nostro servizio particolare

Santa Monica, venerdì sera.

Annamaria Pierangeli si è alzata di scatto, è scoppiata in singhiozzi e fuggendo dall'aula del tribunale ha gridato: «Voglio il mio bambino, voglio il mio Perry». Vic Damone è rimasto calmo ad aspettare la fine dell'udienza. Il giudice Marvin Agneler aveva appena annunciato la sua decisione di rinviare al 18 di questo mese la discussione della causa che vede in contrasto i due divorziati per la custodia del piccolo Perry, nato dal loro matrimonio nove anni or sono.

Pier Angeli, come la chiamano in America, aveva partecipato con i nervi tesi al dibattito in aula. Il cantante italo-americano e l'attrice erano questa volta a confronto diretto, e la tensione delle ultime burrascose vicende si è scaricata in amari e vivaci scambi di accuse.

Per Damone si preparano giornate molto «calde». Egli è impegnato nel tentativo di evitare l'estradizione nello Stato di Nuova York, dove è imputato di ratto. E' stata Annamaria a denunciarlo, accusandolo di avere prelevato Perry dall'abitazione della madre di lei, a Nuova York, con la scusa di volerlo portare alla Fiera Mondiale, e di averlo condotto con sé in California. Questo avveniva al principio di ottobre; Damone proclama la propria innocenza, e dice che l'ex-moglie ha violato la clausole dell'accordo per Perry che accompagnò nel 1959 il divorzio.

Il 20 del mese, vale a dire due giorni dopo l'udienza fissata da Agneler per la causa di custodia, Damone dovrà presentarsi a un giudice di Beverly Hills per la discussione del caso di *kidnapping*. Arrestato a metà ottobre per la denuncia della Pierangeli egli era stato rilasciato dopo tre ore, con l'intesa che si sarebbe presentato alla data fissata. Tecnicamente, la questione è complessa: Vic Damone è accusato di essersi sottratto alla autorità che lo cercavano per interrogarlo su una denuncia di rapimento». Clinton Anderson, il capo della polizia di Beverly Hills, non ha ritenuto necessario fissare una cauzione.

Intanto Perry (così chiamato dai genitori per la grande amicizia che li lega a Perry Como) è stato affidato per decisione del Tribunale di Santa Monica alla custodia temporanea del padre. Annamaria ha proclamato fin dall'inizio che è decisa a «lottare come una tigre» per riavere il bambino. Nell'udienza davanti ad Agneler ha dimostrato che è davvero decisa a combattere a fondo.

Damone ha dichiarato alla Corte che l'ex moglie, da cinque anni residente in Italia, gli ha impedito di far valere il suo diritto di visitare il figlio, e che «nega al ragazzo la possibilità di avvalersi del suo retaggio americano».

«Non conosce nemmeno l'inglese e non lo parla», ha lamentato l'attore. Poi ha aggiunto: «Per meglio dire, non lo parlava. Adesso lo sta apprendendo, e molto in fretta». Nulla sia è udito un grido: «Bugie, tutte bugie», replicava con voce fremente Anna Maria. «Quanto dice il signor Damone non è vero, Vostro Onore — ha soggiunto —. Non gli ho mai impedito di visitare il bambino, e infatti lo ha potuto prelevare da casa di mia madre e portare con sé in California».

Terminata l'udienza la Pierangeli, elegante come di consueto nell'abito a giacca di tweed grigio, ha parlato con i giornalisti. Gli occhi rossi di pianto ha ripetuto più volte: «Voglio il mio bambino». Poi ha detto che ha dovuto rinunciare ad impegni artistici a Nuova York e in Spagna per venire a difendere la sua posizione davanti al giudice: «Ma rimarrò dinanzi che potrò. Questa faccenda è più importante di qualsiasi altra cosa».

Anna Maria ha poi sorriso alla mamma, signora Enrica Pierangeli, e all'avvocato ed ha concluso, con voce tremante: «Se mi daranno la custodia di Perry lo porterò a Roma. La sua prima casa è Roma, questa è solo la seconda. Voglio una cosa sola, che mi restituiscano il mio *baby*». Ed è scoppiata ancora in lacrime.

u. p.

Il cantante Vic Damone col figlio Perry (Telefoto)

Contadina strangolata e gettata in un pozzo

Benevento, venerdì sera.

(*u. t.*) Una contadina madre di tre figli è stata assassinata a Castel Pagano, un piccolo centro del Sannio.

Nel pomeriggio di ieri i familiari di Marietta De Maria di 43 anni, informavano i carabinieri della scomparsa della donna. Le ricerche compiute dai congiunti erano state infruttuose.

Le indagini, effettuate con l'aiuto di cani poliziotto, hanno portato stamane al rinvenimento del cadavere della sventurata contadina in un pozzo, che sorge in località Servitella. All'esame del sanitario è apparso evidente che la De Maria era deceduta da oltre quarantotto ore per morte violenta. Annodato intorno al collo, gli inquirenti hanno rilevato un fazzoletto colorato, del quale l'assassino si era servito per strangolare la contadina. Sul corpo della vittima sono state inoltre rilevate escoriazioni e contusioni, segno della disperata lotta ingaggiata dalla poveretta per difendersi. In una mano la vittima teneva stretto anche un ciuffo di capelli appartenenti forse all'assassino.

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, opposta a Plutone e Urano, trigona a Nettuno e sestile con Giove. Molte difficoltà saranno superate felicemente. Guadagnerete terreno, anche se questo vi costerà molta fatica. Nulla vi sarà dato gratuitamente, ma tutto ciò che riuscirete a conquistare sarà durevole e concreto. Rivelazione insulta su alcune questioni inerenti la previdenza. **Tipi: Pesci, Capricorno e Toro.**

Pesci - *Lavoro:* saranno favoriti sia gli affari rischiosi, sia quelli di facile attuazione. Si può dire che la fortuna vi inseguo per tutta la durata delle 24 ore. *Vita affettiva:* abbiate di umore, ma nulla che possa intralciare i rapporti armoniosi con chi amate. *Salute:* perfetta verso sera. *Salute:* avete bisogno di calma e di riposo. Il vostro medico di fiducia saprà consigliarvi la vitamina appropriata.

Capricorno - *Lavoro:* tenetevi fuori dalle discussioni di qualunque genere, se volete non intralciare il buon andamento del vostro lavoro. Amici fidati e collaboratori onesti, di cui potrete fidare. *Vita affettiva:* il vostro carattere risentirà delle influenze leggermente contrastanti della giornata. Tuttavia farete buona impressione sulla persona di chi conoscete bene. *Salute:* non attendete di essere al limite delle vostre forze fisiche. Concedete lo svago necessario ai vostri nervi.

Toro - *Lavoro:* vi ritroverete molto bene delle cose mal impostate in precedenza. Saprete giudicare con intelligenza, e sarete così guidati verso una strada giusta e redditizia. *Vita affettiva:* godrete della massima stima e vi stringerete simpatia e amore. Vantaggi da un appuntamento. *Salute:* stanchezza e leggero esaurimento. Tuttavia reggerete bene agli sforzi e vi rifarete in seguito.

Previsioni generiche per i nati dell'Ariete: vi offriranno delle opportunità per essere meglio pagati e valorizzati. Lavoro duro ma ben riuscito. Gemelli: allontanate da voi ogni traccia di fanatismo, e cercate di agire sempre coerenti alla realtà dei tempi. La malinconia avrà delle ripercussioni indecifrabili. Cancro: evitate le nuove amicizie, se non volete aver noie in seguito. La posizione astrale vi consiglierà da sé. Leone: i ritardi si riveleranno come provvidenza mandata dal cielo. Vergine: evitate i colpi di testa. Chiedete aiuto e guida dalla persona amalata che vi conosce. Bilancia: lasciate da parte i problemi intimi, e date libero corso alle questioni materiali più urgenti. Scorpione: una visita vi procurerà consolazione mista a sorpresa. Dominerete la situazione generale. Sagittario: dovrete essere più energici, e volerete ogni cosa. Fatire con più generosità. Notizia da lontano. Acquario: la vostra gentilezza sarà la chiave migliore per aprire le porte che vi tornano utili. Prevenite i desideri di chi vi sta a cuore.

T. Palmarini

La moda

Un vaporoso abito da sera

E' certamente interessante notare come in ogni stagione vi sia un determinato colore che si impone sugli altri. Una volta si tratta del rosa, un'altra del verde, un'altra ancora del marrone. Una cosa del genere non è così avvertibile per il nero in quanto questo colore, proprio perchè classico, non ha una particolare stagione.

Quest'anno una delle tinte che va per la maggiore è il marrone; esso appare in frequente sia negli abiti che nei soprabiti, ma non è tutto: numerose Case di moda europee e americane lo hanno scelto anche per gli abiti corti da sera e con ottimo successo. Quello che oggi abbiamo il piacere di presentare alla nostra gentili lettrici è un delizioso abitino di tale tipo creato da Dominic per i corti di Talmac.

Confezionato in organza marrone, quest'abito acquista una particolare nota di vivacità e di eleganza grazie agli orli che sono in merletto nero. Nel suo complesso il modello è molto originale, originalità dovuta alla morbidezza di linee che caratterizza tutto l'insieme. Il corpino, alto in vita, ricorda la «linea Impero». Ampia e profonda la scollatura la quale dalla quale parte una vaporosa mezza-mantella. Nel centro del corpino spicca una grossa rosa di organza nera, come lo è la cintura che segna la vita. La gonna, molto ricca, cade con morbide pieghe rese anche più evidenti dal bordo inferiore formato da sette balze.

Come si può notare, si tratta di un modello certamente molto indovinato. Dominic consiglia come copricapo un turbante ottenuto con strisce di organza in nero e marrone, come l'abito.

La salute

Dispiaceri e glaucoma

La signora A. M. F. ci pone alcune domande in una lettera che saremo definire un po' strana. Essa ci scrive fra l'altro: «Se un marito continua a spassarsela con altre donne, ignorando i suoi più elementari doveri coniugali, può essere veicolo di malattie; queste malattie possono causare il glaucoma e infine le molte lagrime che fa versare alla legittima consorte possono essere per quest'ultima causa del glaucoma?».

— Alla prima domanda rispondiamo «sì», alla seconda «no», alla terza «no». Per quest'ultimo caso c'è da dire però che se la persona è già affetta dalla malattia, la tensione e le frequenti lagrime peggiorano la situazione.

Emicrania

«E' vero — ci domanda T. D. — che una nutrizione insufficiente può essere causa di dolori in generale e di emicranie in particolare?».

— Sì, specialmente quando è associata a deficienza vitaminica o minerale.

Irritazione del colon

«Desidererei sapere — ci domanda E. S. — se gli spasmi del colon e la colite sono la medesima cosa?».

— No, ma qualunque infiammazione o irritazione del colon (colite) può essere accompagnata da spasmi. D'altro lato il crampo, dovuto a spasmi, è in genere provocato da eccessi nell'alimentazione, dall'abuso di bevande alcooliche, tensione, anxietà, oppure eccesso di lavoro.

La bellezza

Indumenti dimagranti

Molte sono le donne le quali guardandosi allo specchio osservano trepidanti le loro eccessive rotondità, oppure assistono ora indumenti speciali grazie ai quali è possibile dimagrire senza sottoporsi a rigide diete, spesso poco salutari all'organismo di chi le segue. Intendiamoci bene, non si tratta di strumenti di tortura o cose del genere, bensì di indumenti che nel loro aspetto esteriore poco si differenziano da quelli che hanno la loro stessa foggia; il segreto sta tutto nel materiale di cui sono confezionati. Tali indumenti dimagranti sono confezionati con una particolare materia plastica, assai leggera e perfettamente impermeabile che ha due funzioni: mantenere il calore del corpo e provocare un'abbondante sudorazione. Si tratta in sostanza di un'applicazione diretta della «sauna» sfruttando il calore corporeo, ma a differenza della sauna che provoca un dimagramento in senso estensivo, questi indumenti permettono il dimagramento nelle parti desiderate. Ciò costituisce un grande vantaggio. Ovviamente esiste anche la tuta completa, ma se una donna è, ad esempio, troppo florente nei fianchi e non nel seno, potrà ottenere il risultato desiderato agendo soltanto sulla parte troppo in carne. Per tale motivo esistono pagliaccetti corti e lunghi, corpini che includono o escludono il seno, pantaloni veri e propri, ecc. In una parola una gamma di indumenti che rispondono a particolari necessità.

Il loro uso non è difficile. In genere si portano a contatto della pelle in quanto non ingrossano, si indossano di giorno oppure durante la notte. E' ovvio che indossati di giorno e accoppiati nella loro azione a esercizi fisici che richiedono un certo sforzo hanno un risultato migliore che portati durante la notte in cui il corpo si trova in un completo stato di «relax». A questo punto è utile aggiungere che i massaggi effettuati razionalmente una volta o due la settimana aiutano il dimagramento, come pure l'applicazione (in caso di bisogno) di talune creme contro la cellulite.

Poichè si tratta di indumenti che stanno in genere a contatto della pelle, essi necessitano di una particolare pulizia; tuttavia questa non pone problemi difficili a risolversi, basta lavarli con acqua fredda e passarli più volta all'interno con una spugna morbida. Per asciugarli tamponarli con delicatezza. Una cosa soltanto è importante: sia procedendo alla loro pulizia che indossandoli è necessario avere cura di non sciuparli, ad esempio, con le unghie. Poichè essi sono di materia plastica, un taglietto anche piccolo, è destinato a ingrandirsi con la conseguente perdita della funzione cui sono destinati.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di quarie inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/13850 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sbarrando le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.

Avvisi composti in carattere: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso, la frase Scrivere «Pubblicità Stampa s. . . . . Torino», compilato per cinque parole in tal caso all'importo dell'intero annuncio dopo essere aggiunta il costo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa s.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del pubblicitario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze» indirizzate alla cassetta.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 160 per parola

ARREDAMENTO negozio pasticceria completo vendo, adatto anche panetteria. Telefonare 396-716

CERCASI come nuovo costruzione recente motore velocità variabile 25/40 HP 220 V 50 periodi. Scrivere a: Cassetta Pubblikam 216 - Genova. 26400

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permuta, rateazioni. Sittor, via Nizza 33, tel. 653-076.

COMPRESSORI aria portatili Handy, funzionamento perfetto, senza olio. Conrad-Bertoli, Milano, Corso Ferrari 55. A109504

IMPRESA edile vende conveniente mente legname per costruzione in ottime condizioni. Telef. 53-344.

IMPRESA edile vende conveniente mente gru Richmond anno 1963 altezza 30 sbraccio 16. Tel 54-244.

MASONITE pieds ct. 500 ritagli mm. 1300x300 prezzo convenientissimo. Telefonare 681-358.

OFFICINA liquida macchine utensili, Morsfori. San Secondo 33

PRESSA pneumatica tonn. 50x4050 altre tonn. 15x1350 consegna immediata lunghe rateazioni. Rosso & C., Grugliasco, Torino. Tel. 788-222.

RIMESSE occiale, eventualmente isolate termicamente, per auto, magazzini. Telefonare 517-387.

ARTIGIANATO L. 160 per parola

ARTIGIANO installatore idraulico tubista esegue lavori a cottimo. Telefonare ore pasti n. 724-649.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-151, 891-797. Un operaio è a vostra disposizione. O257

CONFEZIONIAMO tendaggi, copriletti assistenza posa vasto assortimento istituti. Telefonare 584-717.

CONTO terzi stampo articoli plastica in genere anche piccoli quantitativi costruisco stampi per materie plastiche e per vernice. Tel. 799-076 Resinplasmo. A114618

DECORAZIONI accuratissima Cumiana 12.000-10.000 camera rapidamente. Tappezzerie, riparazioni, verificazioni. Telefonatemi 383-471.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 160 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi ipotecati), mutui su alloggi di proprietà prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massima riservatezza. Finanza, corso Francia 15 (piazza Statuto). Telef. 760-203, 779-828.

ACCONCIATURE cedesi. Telefonare ore pasti 272-356. A114584

AFFARE cedesi correlazione supermodelli centralissima stupenda lastra servizi. Telefonare 544-006.

AFFARONE rivendita zona, alloggio cedesi 1.800.000 dilazione pagamento. Balma, Sacchi 34, O335

ALIMENTARIO grandioso, incasso 320.000 giornaliere garantito, alloggio fortuna famiglie cedesi 7.300.000. Frana, Carmine 28. O759

AUTORIMESSA moderna cedesi causa trasferimento, ottimo affare. Telefonare 597-367.

AVVIATISSIMA macelleria equina corso Grosseto vendesi per assenza. Telefonare 298-204. A115173

AVVIATISSIMO negozio articoli sportivi zona commerciale cede. Telefonare 773-181. A115389

AZIENDA farmaceutica s.r.l. con due specialità registrate cedesi a buone condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3168 — Torino». A114847

BAR caffè angolare modernissimo, incasso 50.000 giornaliere, cedesi 10.000.000. Agevolazioni. Frana, Carmine 28. O769

CAUSA familiare cede panetteria con alloggio, facilitazione. Tel. 744-134.

CAUSE familiari cedesi avviato alimentari, polli, conigli. Telefonare ore pasti 752-584. A114860

CAVALLERA, Saluzzo 21, Latteria, rivendita pane, giornali (classe terza) rimettiamo. O833

CEDESI latteria causa trasferimento incasso 50.000, Tel. 788-931.

CEDESI latteria 170 litri S. Paolo richiesta 3.600.000 trattabili. Telefonare 388-417. O458

CEDESI profumeria avviata zona centrale. Per informazioni tel 518-109.

CEDO fioristeria con grandissimo reparto. Telefonare 282-798.

GESTORE bar tavola calda caratteristica carcasi. Telefonare pomeriggio 634-587. A117417

GRAFICO caratteristico ufficio magazzino commercio macchinario d'occasione cedesi. Telefonare ore pasti 397-834. A114603

IMPOSSIBILITATO sviluppare lavoro cerco socio apportante 3-5 milioni attimo utili. Attività semplice. Scrivere: Cassetta 824 E. Sip, Sanpierdarena. 25490

MURATORE impresa esegue riparazioni case alloggi prezzi concorrenza. Telefonare 681-339.

VENDESI negozio commestibile per trasferimento. Telefonare 382-535.

VENDO negozio commestibile frutta verdura arredamento moderno, Borgata Parella. Telef. 793-975.

VIA Roma negozio m. 333 motivi trasferimento cedesi. Tel. 542-335.

VICINANZE Torino, causa ritiro commercio, cedesi avviata pasticceria L. 4.000.000 trattabili, contanti. Scrivere: Pubbliman casella 371, Pinerolo. 26499

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 346-097.

A geometra professionista interessa incarico progettazioni, amministrazioni, rilievi, frazionamenti, denuncia catastali. Telefonare 781-850.

A Rivoli vendo alloggi lussuosi in palazzina panoramica, signorile zona villa centralissime, giardino, pronti 1964, doppi ingressi, tripli servizi, mutuo, rateazioni. Telef. 531-686.

A S. Mauro vendo terreno progetto per villette panoramica. Tel. 40-595.

A 4.000.000 più 2.500.000 mutuo vendo Italia '61 tre vani nuova costruzione. Telefonare 779-831.

ABBIAMO da vendere ultimi finitissimi alloggi 2-3 camere servizi abitabili subito, rateazioni più mutuo. Via Lombriasco 19. O693

ACQUISTASI, AFFITTASI VILLINO O APPARTAMENTO PERFETTAMENTE ARREDATO, ZONA PRECOLLINARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7548 — TORINO». A117350

ACQUISTASI nuova costruzione mezzanino di 300 mq. con piano cielo ad alloggio di 110 mq. da edificare ed ufficì. Telef. 510-804.

AFFARONE Airasca (Saluzzo) due camere tinello servizi nuovissimi 3.400.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 3281 — Torino».

ALLOGGI mutuabili, modernissima casa, borgata Parella, tre camere servizi 5.000.000. Telefonare 545-007.

ALLOGGI signorili vende direttamente la costruttrice via Mombasiglio ang. via Revello (S. Rita) facilitazioni di pagamento. Visite ore 8-12 13-18. Telefonare 323-140. A114697

ALLOGGI 1-2-3 camere servizi ufficì mezzanini vendonsi. Vidus 17, telef. 774-271. A115231

ALLOGGIO due camere saloni cucina camera servizio tripli bagni signorilissimo vendesi. Telefonare 353-706 ore ufficio. A115383

ALLOGGIO libero meraviglioso (via Borgaro) due camere, cucina, [illegible] terrazzo, 5.400.000, Telef. 515-318.

ALLOGGIO libera subito 4.700.000, due camere tinello (via Druento). Telefonare 515-318. O436

PRIVATO buon reddito vendo camera cucina corso Novara. Tel. 299-306.

PRIVATO vende alloggi 1.600.000 per camere (corso Giulietta). Telefonare 70-512. A115170

PRIVATO vende privato cinque camere cucine servizi mq. 150. Telefonare 80-035. A115691

SVENDO causa Lingotto alloggi nuovi ultimati, classe case, reddito 8%, Telefonare 779-958. O347

TERRENO adatto lavorito artificiale su provinciale Torino - Rivarolo vendesi, eventuali combinazioni. Telefonare 295-264. A115189

TERRENO adiacente strada provinciale Leini-Lambardore mq. 7800 progetto approvato vendo 11.250.000. Eventuale dilazione. Telef. 383-054.

TERRENO industriale fronte strada con progetto recezione vendo. Telefonare 273-571. O356

TERRENO mq. 11.000 fronte statale Pinerolo-Riva, urge vendere. Scrivere Pubblimen, casella 378, Pinerolo.

TORRE Pellice casa in costruzione vendo sei grandiosi alloggi. Telefonare 688-581. A114622

TORRE Pellice vendo alloggi grandiosi di due camere e servizi. Telefonare Torre Pellice geom. Geymonat, Torino 688-581. A114622

VALSALICE vendesi lotto terreno panoramico con progetto. Telefonare 521-302. O437

VENDESI alloggio Capo Nord fronte spiaggia panoramico. Bellissima posizione, nuova costruzione, abitabile subito, 2 camere, servizi, L. 6 milioni 500.000. Telefonare 854-186 26490 Torino.

VENDIAMO in fabbricato nuova costruzione alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino via Randaccio, mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 545-281, 543-937. A115181

VENDO mun. due negozi zona grande sviluppo Mirafiori. Tel. 698-581.

VENDO o affitto magazzino mq. 200 zona Borgata Mongalieri. Telef. 643-458.

VENDONSI alloggi 2-3 camere Chieri con facilitazioni pagamento. Telefonare 785-222. O571

VENDONSI alloggi 2-3 camere Ivrea con facilitazioni pagamento. Telefonare 785-222. O571

VENDONSI alloggi 2-3 camere Mirafiore con facilitazioni pagamento. Telefonare 785-222. O571

VENDONSI alloggi 2-3 camere Pragelato con facilitazioni pagamento. Telefonare 785-222. O571

VIA Sassari angolo via Stella vendonsi convenientemente alloggi. Telefonare 852-273. A112815

VILLETTE casette prefabbricate, finiture tradizionali, economia pelicile. I.C.E.A., Re Umberto 27.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, contugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. O477

CONIUGI cercano alloggio camera tinello servizi. Telefonare 732-313.

IMPORTANTE società affitterebbe alloggio 3-5 camere tinello anche ammobiliato. Telefonare 528-594.

VILLA (EVENTUALMENTE ALLOGGIO IN VILLA) DINTORNI TORINO OPPURE MONCALIERI FINO TORINESE RIVOLI DESIDERO AFFITTARE EVENTUALMENTE ACQUISTARE, PRECISARE SUPERFICE TERRENO, PREZZO. MEDIATORI ESCLUSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 205 — TORINO».

VILLA signorilissima con parco precollinare affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7416 — Torino».

(Continua a pag. 6)

Un figlio birbante? Un figlio irrispettoso? No, perchè con «issimo» padre e figlio sono sempre d'accordo. Con «issimo», le confezioni di buon taglio, essi saranno sempre ben vestiti, sempre giovani, sempre soddisfatti.

issimo confezioni per uomo, ragazzo, bambino

TEIRATEX - S.A.M.S. - SALERNO

ZUCCA è il rabarbaro

ZUCCA è più di un aperitivo!

da oggi tutte le VOLKSWAGEN senza imposta speciale sull'acquisto!

Per i Vostri acquisti 142 concessionari ed oltre 700 officine autorizzate nelle 92 province. Indirizzi in tutti gli elenchi telefonici alla lettera "V" - VOLKSWAGEN (e anche sulla seconda di copertina).

Felice e sorridente dopo l'elezione

Miss Mondo confessa: «Mi piacciono tutti gli uomini»

Ha gli occhi verdi, i capelli neri, una splendida carnagione - La concorrente italiana giunta in semifinale ha accolto la sconfitta con pacata signorilità: in sala molti dicevano che avrebbe dovuto esser lei la vincitrice - Miss Francia eliminata era divenuta una furia

Dal nostro corrispondente particolare

Londra, venerdì sera.

Da qualche ora Ann Sidney, graziosa figlia di un commerciante in carni inglese, regna sul mondo; l'hanno eletta «Miss World» al termine di una serata movimentata nella quale si sono viste fanciulle in lacrime, e la designazione della giuria ha provocato le vivaci proteste di qualche gruppo in sala. Ma tant'è, Miss Regno Unito ha aggiunto il titolo mondiale a quello che già possedeva, e la giamaicana Carol Joan Crawford, che aveva vinto l'anno passato, la ha posta in testa la corona dinanzi alle telecamere, che diffondevano lo storico evento in tutto il Paese.

«Doveva vincere l'italiana» si gridava nella sala del «Lyceum». Mirka Sartori gli era fatto uno studio di «fans» nelle sfilate alimentoria, in abito da sera e in costume da bagno, per la sua aggraziata avvenenza e per il portamento. E' arrivata nella semifinale di sedici concorrenti, è stata poi sconfitta da Ann Sidney mentre al secondo posto è stata classificata Miss Argentina, la ventitreenne Anna Maria Soria, e al terzo Miss Cina Libera, Linda Lin, un'assicuratrice di ventidue anni. Poi la brasiliana Maria Izabel De Avellaraliare, di 18 anni, e la ventunenne maestrina d'asilo neozelandese Lyndal Cruickshank. Mirka Sartori e la giamaicana Erica Cooke di 17 anni erano le altre due finaliste.

L'italiana ha accolto con pacata signorilità la sconfitta: ma gli occhi le luccicavano, e certo il suo disappunto era aumentato dalla consapevolezza che molti in sala avrebbero voluto veder lei sul trono (e cosa non sofferta consapevole, dato il chiasso che facevano?). D'altra parte anche miss Brasile e miss Argentina avevano sostenitori che giurano sull'ingiustizia della scelta; ma loro hanno avuto per lo meno la soddisfazione di salire sul podio per l'ultima chiamata.

Anche Ann Sidney ha detto: «credevo proprio che vincesse l'italiana. Non riesco a credere di aver vinto io, mi sembra troppo bello. E duemilacinquecento sterline sono una cifra favolosa. Per prima cosa andrò a comprarmi degli abiti. Ma quello che mi emoziona è il provino cinematografico per la Columbia. Poi vorrei viaggiare, vedere il maggior numero di Paesi possibile e incontrare tanta gente». Gli impegni di pubblicità che accompagnano il premio, la sfilata di moda, le sedute fotografiche «on location» le permetteranno di soddisfare i suoi desideri; e si calcola che tutto ammonti i quattro milioni e mezzo di lire del primo premio potranno diventare poco meno di cinquanta.

Alta, sorridente, gli occhi scintillanti di gioia, Miss Mondo ha spiegato ai giornalisti: «Non sono fidanzata. No, non ho un ragazzo fisso. Mi piacciono tutti gli uomini, e attendo di incontrare il mio. Sono una ragazza di campagna, del Dorset, e mio papà è macellaio. Mi piace la gente semplice e franca, insomma mi piace l'amicizia». Gli occhi verdi, i capelli neri. Ann ha una splendida carnagione: è meno «ragazza di campagna» di quanto dica, perché la seguito un corso per indossatrici.

Tanto era contenta lei, tanto infuriata era Miss Francia, eliminata fin da principio. Jacqualine Gaymard, designata per il concorso nonostante le proteste di Arlette Collet, che ha fatto notare agli organizzatori come il titolo ufficiale di Miss Francia sia il suo, diceva fra le lacrime: «Non è che non stia al gioco. E' che mi piacciono la giustizia e l'onestà, ed ecco che mi si elimina subito e che altrettanto si fa con le mie colleghe tedesca, sudafricana e austriaca, che erano bellissime ragazze, certo più di alcune designate per la semifinale».

Miss Argentina ha dato una lezione di modestia: «Sono meravigliata — ha detto la sudamericana — non mi aspettavo nemmeno di entrare in finale, ed ecco che divento damigella d'onore. Naturalmente il premio mi avrebbe fatto piacere. Ma mi accontento del secondo; e poi ho visto Londra e ho conosciuto tante care ragazze». La bionda americana Jeanne Marie Quinn, studentessa di vent'anni, è addirittura contenta di essere entrata in semifinale: «Eravamo quarantadue, e mi hanno scelta fra le sedici migliori... C'erano tante belle ragazze, che penso i giudici abbiano avuto un compito difficile».

Ann Sidney è alta 1,73, pesa chili 57, e le sue misure sono 94 centimetri al busto, 61 alla vita e 94 ai fianchi. Va stamane in visita dal sindaco di Londra. Era nel programma, come il gran ballo al «Café de Paris» che ha seguito l'elezione. Poi per lei avrà inizio un anno di fantastici impegni.

Arrigo Stato

L'alta e bruna pattinatrice inglese Ann Sidney, di 19 anni, eletta ieri sera Miss Mondo (Telefoto)

Botte (sul «set») tra Kim e Lili

Kim Novak e Lili Palmer in una scena piuttosto violenta durante le riprese di «Moll Flanders» negli studi londinesi. Al film partecipano anche l'attore-regista Vittorio De Sica e Angela Lansbury (Telefoto a «Stampa Sera»)

Anticipata la stagione sciistica

Le piste del Sestriere in condizioni ideali

In funzione da domenica due terzi degl'impianti - Già sono arrivati molti clienti dalla Francia

DAL NOSTRO INVIATO

Sestriere, venerdì sera.

Da Torino al Sestriere 98 km. di strada pulita ed asciutta. Al Sestriere un metro di neve ottima. Vi sono — dunque — le condizioni ideali per l'anticipata stagione sciistica.

Nessuno poteva prevedere una congiuntura così eccezionalmente favorevole e quindi nella «città delle torri» sono per ora aperti soltanto due alberghi. In compenso vi è stato un pronto ripristino degl'impianti di risalita, mentre gli sciatori domenicali hanno ormai da quasi tre settimane la possibilità di praticare lo sport delle nevi, come se già fossero in pieno inverno.

E poichè il tempo sembra rimasto al bello, si prevede per questo «week-end» un grande afflusso di cittadini.

Ecco le ultime notizie sugli impianti riattivati. Da domenica funzioneranno normalmente tutti gli skilift del settore Alpetta: e cioè il Garnell, il Clt Roc e il Baby. Circeranno anche la funivia della Banchetta, gli skilift La Plà e Trebial, la seggiovia del Capret. Analoga decisione è stata presa per gli skilift Nube d'argento ed Anfiteatro. Nell'insieme, quindi, i due terzi degl'impianti del Sestriere sono in funzione.

A questi si aggiungerà ben presto la funivia Alpette-Sises che quest'anno presenta un'importante novità: sono state infatti sostituite le vecchie cabine (in grado di accogliere 35 passeggeri sul primo tronco e 25 sul secondo) con altre molto più spaziose, le quali consentono di trasportare 50 persone. Ne consegue che la funivia Alpette-Sises avrà quest'anno una portata oraria di ben mille persone.

Non si pensa per ora ad anticipare la riapertura della funivia per il Fraiteve in quanto nella parte bassa di questa montagna l'innevamento non è sufficiente per una buona preparazione della pista. Sugli altri pendii che convergono nella conca del Sestriere la neve è invece ottima sia per lo spessore, sia per la qualità. Due giorni fa si è avuta persino una lieve e provvidenziale scloccata che ha fatto assestare lo strato accumulatosi con le prime precipitazioni.

Piste così buone, scorrevoli e regolari accade raramente di trovarne. In parte ciò è dovuto anche agli imponenti lavori eseguiti quest'estate per sistemare il terreno.

A proposito di lavori estivi nel settore del Sestriere, va segnalata la preparazione della nuova, meravigliosa pista, corrispondente alla cabinovia di Fragelato. Sono 800 metri di dislivello con una pendenza accentuata e molti divertenti passaggi. La pista, che per un buon tratto si snoda in mezzo a fitto bosco, è stata ricavata nel terreno con l'impiego di numerose «ruspe».

La cabinovia, che — come noto — ha una stazione intermedia, verrà riattivata per Sant'Ambrogio.

Riassumendo, vi sono ragionevoli prospettive d'una stagione sciistica decisamente felice perchè la nevicata nel tardo autunno crea una base precisa per le successive precipitazioni; al contrario quando le prime nevicate si verificano ad inverno già inoltrato, dopo un periodo di temperatura rigida, la neve stilla sui prati gelati e va in gran parte dispersa dal vento.

Per la verità occorre precisare che l'anticipo stagionale per lo sci si registra in modo molto marcato soltanto nell'alta valle del Chisone e nella Valle di Susa. In Val d'Aosta e nel Delfinato, sotto i 2500 metri d'altitudine, si sono avute finora superficiali imbiancate; tant'è vero che dalla Francia non appena è trapelata notizia di questa fortunata congiuntura sul nostro versante alpino, giungono ogni giorno in auto al Sestriere folte comitive di sportivi, che non hanno mancato di munirsi in un baleno i pochi posti disponibili nei due alberghi aperti. Per questa clientela impaziente (che potrebbe essere paragonata a certi nottambuli i quali aspettano che il primo bar del mattino apra le saracinesche) la società Esercizi del Sestriere ha voluto usare particolare cortesia mettendo in attività uno o due skilift anche nei giorni feriali. Si tengano per avvisati quei fortunati signori «dirigenziali», in grado di scappare dall'ufficio il mattina dopo una burrascosa comparsa per impartire ordini. Il Sestriere li attende a poco più d'un'ora auto: strada completamente spombra, neve stupenda, piste a volontà. Un propolente incentivo alle evasioni infrasettimanali.

Remo Grigliè

Tra l'apatia degli elettori la lotta nella seconda città del Piemonte

Incontra avversari su due fronti il centro-sinistra ad Alessandria

Comunisti e psiup da un lato e liberali dall'altro contrastano un risultato che porti un mutamento di amministrazione a Palazzo Rosso - L'incognita dei voti socialisti dopo la scissione - Pochi e disertati i comizi nonostante lo scottante tema del «deficit» comunale - Domenica parlano il segretario generale del pci on. Longo e quello della Cisl on. Storti - Otto liste in lizza per la Provincia

Dal nostro corrispondente regionale

Alessandria, venerdì sera.

La caratteristica saliente delle prossime consultazioni elettorali nell'Alessandrino è determinata dall'apatia pressochè generale dei cittadini chiamati alle urne. Mai come in questa vigilia l'elettorato, che si è sempre manifestato acceso durante le precedenti campagne partecipando attivamente ai comizi, si è mantenuto inerte o quasi assente.

I comizi stessi, invero pochi, sono stati frequentati prevalentemente dagli stretti seguaci degli oratori e nessun contrasto si è verificato fino ad ora. Sono saliti sulle diverse tribune esponenti di rilievo dei vari partiti, sono stati trattati argomenti di spiccata attualità, si è parlato della finanza locale (che naviga in cattive acque) ma senza determinare adeguate reazioni.

Anche la battaglia dei manifesti è completamente mancata. I tabelloni predisposti dal Comune, assegnati agli otto partiti in lizza sono in gran parte vuoti.

Uno degli argomenti più importanti trattati nei comizi in tema di finanza locale riguarda la situazione assai precaria delle casse comunali alessandrine. Nella scorsa estate il Comune di Alessandria dovette sollecitare alla Tesoreria un prestito di 3 miliardi per corrispondere gli stipendi ai propri dipendenti. L'assessore alle Finanze giustificò tale provvedimento con l'asserzione che lo Stato non aveva versato in tempo utile la quota di certi tributi di sua spettanza. Successivamente però la situazione si è fatta ancor più pesante, per cui il Comune dovette ricorrere ad un altro mutuo, stavolta di ben 400 milioni, appunto per far fronte ad impellenti spese e in modo particolare agli stipendi e alle pensioni del personale. Sono argomenti, questi, che in altri tempi avrebbero sollevato vivaci appassionate discussioni, ciò che non si è verificato ora, poichè il pubblico ne ha preso atto senza approfondire la valutazione.

Dopodomani domenica sarà ad Alessandria per il partito comunista il segretario generale on. Luigi Longo, che parlerà al cinema Moderno, mentre l'on. Bruno Storti, segretario nazionale della Cisl, terrà un discorso al Liceo musicale, dopo avere presieduto alla inaugurazione della nuova sede provinciale del libero sindacato.

Complessivamente, sono chiamati alle urne in provincia di Alessandria 388.351 cittadini, mentre in città e sobborghi gli elettori sono 70.585, suddivisi in 112 sezioni.

Otto le liste in campo, sia per le comunali che per le provinciali, è praticamente: dc, psi, psu, psiup, pci, pli e pdi, oltre ai «Combattenti per l'Unione d'Italia», i quali si presentano solo per il Comune, e al partito democratico rurale, in lotta soltanto per la Provincia.

La battaglia per la conquista di Palazzo Rosso, sede del municipio alessandrino è incerta. Il travaglio interno del partito socialista italiano si avverte in modo sensibile nella città, per lunga tradizione socialista.

Democratici cristiani, socialisti e socialdemocratici intendono costituire una Giunta di centro-sinistra, e a questo proposito già da tempo l'on quando, cioè, la Giunta socialcomunista si è trovata in aperto contrasto tra gli stessi suoi componenti) hanno approvato un documento, impegnandosi a dar vita a un'amministrazione di tale indirizzo. Ciò sarà possibile solo se la democrazia cristiana ed i socialdemocratici mantengono le attuali posizioni ed i socialisti non subiranno notevoli perdite, per la frattura verificatasi in seno al partito con la scissione dei socialisti confluiti nel partito di unità proletaria.

Quanti seggi potranno conquistare questi ultimi? Non si ha, qui come altrove, alcun punto di riferimento, ma si può affermare che il psiup raccoglie numerosi aderenti nel centro cittadino e pochi nei quattordici sobborghi.

Naturalmente, comunisti e socialisti di unità proletaria da una parte come i liberali dall'altra, combattono accanitamente contro un risultato che dia vita al centro-sinistra.

Nelle consultazioni amministrative del '60, la democrazia cristiana ottenne il 29 per cento dei voti, scendendo, nelle politiche del '63, al 25,01 per cento; il partito comunista, che nel '60 aveva conseguito il 20 per cento dei suffragi, ha raggiunto nel '63 il 23,24 per cento, mentre il partito socialista lo scorso anno è sceso dal 23,03 per cento del '60 al 18,56 per cento.

Una leggera diminuzione aveva registrato lo scorso anno anche il partito socialdemocratico, sceso dal 9,5 per cento del '60 all'8,93 per cento del '63; un balzo avanti era stato compiuto dai liberali, saliti dal 3,08 per cento del 1960 all'8,72 per cento del '63. Pressochè stazionari i missini (3,9 per cento nel '60, 3,95 per cento nel '63).

L'attuale schieramento a Palazzo Rosso è il seguente: democrazia cristiana 20 seggi, socialdemocratici 4, liberali 2, missini 2, partito comunista italiano 10, partito socialista 10.

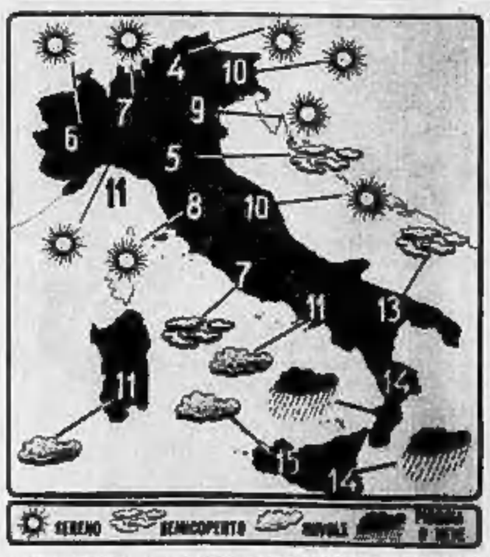
Giovanni Camagna

22 milioni (a Londra) per un disegno di Michelangelo

LONDRA, venerdì sera.

Un disegno di Michelangelo che rappresenta il giovane Ascanio che spinge Enea lontano dal letto di Didone è stato venduto all'asta nella Galleria Sotheby per 12.500 sterline (pari a 22 milioni di lire).

Altra magnifica giornata di sole in Riviera



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

In rialzo anche la temperatura, soprattutto a Sanremo dove il termometro è tra i sedici e i venti gradi - Nebbia sempre fitta su parte del Piemonte

Alassio, venerdì sera.

Ancora una bellissima giornata: sole, cielo sereno, mare calmo. Temperatura: 18° ad Alassio, 14° a Laigueglia, Finale e Pietra Ligure. Pressione barometrica tendente a salire.

Sanremo, venerdì sera.

Anche stamane il cielo è azzurro e il sole caldo. La temperatura si mantiene molto alta, tra i 18 e i 20 gradi.

Alessandria, venerdì sera.

Un denso nebbione si è abbattuto su tutto il territorio di Alessandria, ostacolando notevolmente la circolazione. La temperatura stamane ora sui 5 gradi.

Asti, venerdì sera.

Da tre giorni sull'Astigiano grava una fitta nebbia. La circolazione degli automezzi è resa difficile per la scarsa visibilità; alcune macchine sono uscite fuori strada sulle statali Asti-Alessandria e per Torino. La temperatura alle 7 era di 3 gradi.

Casale, venerdì sera.

La nebbia è scesa fittissima durante la notte, rendendo estremamente ardua la circolazione: non si lamentano però incidenti di rilievo. Alle 8 in città la temperatura era di 5°.

Cuneo, venerdì sera

Le condizioni del tempo sono ottime anche stamane: cielo completamente sereno e sole splendente. In leggero aumento la temperatura: 8 gradi alle ore 7,30.

Bardonecchia, venerdì sera.

Splendida giornata anche oggi: il cielo è sereno e terso, la visibilità sulle montagne è ottima. Temperatura in aumento: alle 8.30 oscillava intorno ai 6°.

Aosta, venerdì sera.

Le condizioni meteorologiche continuano a mantenersi buone in Valle d'Aosta. Anche stamane il cielo è prevalentemente sereno, con visibilità ottima sul massiccio del monte Bianco, buona sul Cervino. Le temperature variano dai —8 della Punta Helbronner ai —2 di Cervinia, ai + 4 di Courmayeur e + 9 di Aosta.

Vercelli, venerdì sera.

Nebbia fittissima stamane e stamani nel Vercellese. Alle 7 il termometro segnava 7 gradi.

Verbania, venerdì sera.

Cielo quasi interamente sereno stamane, sul lago e nelle valli. Stanotte temperature attorno a —3° a 1000 metri, —8° a 1600; 2-3 gradi stamane nei centri lacustri.

Milano, venerdì sera.

Una densa nebbia è scesa la scorsa notte, e perdura tuttora, su Milano e la zona circostanti. Mentre nei quartieri centrali e mediani la visibilità è discreta, in quelli periferici è ridottissima.

Rovigo, venerdì sera.

Una fitta nebbia grava da varie ore su tutto il Polesine, paralizzando in parte il traffico stradale. Gli automezzi, con i fari accesi, transitano a velocità molto ridotta.

Genova, venerdì sera.

Tempo sempre orientato verso il bello sulla Liguria, con nuvolosità appena accennata verso la costa di levante. Sul resto della regione venti variabili, cielo limpido, sole sulle Riviere. Banchi di nebbia alternati a zone di sereno nell'entroterra. Visibilità sui dieci chilometri, mare calmo o quasi calmo lungo tutta la costa. Ottime le previsioni per le prossime 24 ore. Temperature alle ore 7: Genova 13°. Passo del Giovi 5°, Chiavari, Rapallo e Santa Margherita 10°.

Albenga, venerdì sera.

Il tempo si mantiene al bello: cielo sereno, leggero vento, mare calmo. Temperatura a Loano e Albenga: 15°.

Il maltempo infuria in Puglia e Lucania

Vasti allagamenti, un crollo

Bari, venerdì sera.

Ha piovuto a dirotto per tutta la giornata di ieri e tutta la notte sulla Puglia e Lucania. Numerose strade risultano allagate e vaste zone di terreni coltivati sono coperte da quasi mezzo metro d'acqua. A Taranto, a causa della pioggia, si lamentano lesioni al Palazzo di Giustizia. La strada Monopoli-Egnazia è interrotta al traffico da ieri sera. A Scorrano, in provincia di Lecce, è crollato uno stabile in costruzione.

Il maltempo non accenna a cessare e il mare è in burrasca.

Mortale sciagura stradale per la nebbia nel Polesine

Rovigo, venerdì sera.

La prima nebbia della stagione ha causato ieri sera un incidente mortale. Nei pressi di Bergantino il venditore ambulante Luigi Furiani, di 58 anni, mentre a bordo di un motoscooter stava rincasando, veniva investito e ucciso da un autotreno della ditta Vaccari, di Viadana di Mantova, che procedeva in senso contrario.

Gentili Signore

anche nella pelliccieria è giunto il momento della confezione in gran serie.

Il **fuso d'oro**

di Torino, centri di vendita di:

VIA VIOTTI 1 (DUBA)
VIA NIZZA 210

ha il piacere di informare la spettabile clientela di aver allestito il nuovo reparto

PELLICCERIA

al quale ha dedicato le maggiori cure per metterlo in condizione di soddisfare le massime esigenze sia di qualità che di prezzo. Lasciamo alle gentili clienti di constatare l'efficienza dei nostri sforzi, visitandoci senza alcun impegno, prima di ogni acquisto. Vasto assortimento di pellicce confezionate in:

CASTORINO - CASTORO - FOCA - PERSIANO NERO, GRIGIO - BREITSCHWANTZ - VISONE

COLLI - GUERNIZIONI

MASSIMA GARANZIA DI QUALITA' - PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

Gli amori di Filippo II

A duecento leghe da...

XXIV — Don Carlos, figlio di Filippo II di Spagna, dimora ad Alcalà, dove s'innamora di una ragazza del popolo. Una notte, recandosi a un appuntamento, don Carlos cade da una scala di pietra e si ferisce gravemente al capo. Le sue condizioni peggiorano e si teme che muoia, ma, quasi miracolosamente, egli guarisce. Filippo pensa allora a dare una sposa al figlio.

Il progettato matrimonio di don Carlos con Maria Stuarda, vedova di Francesco II, non incontra però i favori di Caterina de' Medici, donna calcolatrice. Essa scrive a Isabella: «Non perdete l'occasione di far sposare il principe ad altra donna che non sia vostra sorella Margherita, altrimenti voi correreste il pericolo, in caso di morte di vostro marito, di diventare la donna più infelice del mondo...». Isabella si lascia convincere facilmente dalla madre. E' con un ritratto della sorella che essa inizia la sua opera di seduzione. Questo ritratto, che rappresenta Margherita di Valois, fa modo a Isabella di rivolgere a don Carlos questa domanda: «Ditemi qual è la vostra impressione facendo un paragone fra Margherita e la regina madre». Don Carlos sorride e risponde: «E' certo che la più graziosa delle due è la più giovane!». Ma se il principe delle Asturie

trova di suo gusto Margherita, il fatto non interessa Filippo, il quale non ha alcuna intenzione di rafforzare i legami con la famiglia dei Valois, creando un nuovo ramo nella sua famiglia e nel suo regno. Filippo, però, è in questo momento molto occupato con la costruzione di un grande monastero dedicato a San Lorenzo. Ma egli non ha ancora trovato il posto adatto per costruirlo. Ma ecco che la scelta cade sull'Escuriale, un villaggio situato nelle vicinanze di Madrid. Il re assolda un esercito di operai e la grande opera ha inizio. L'edificio sarà portato a termine soltanto venticinque anni dopo. Caterina de' Medici, esasperata a causa del mancato matrimonio della figlia Margherita con don Carlos, ritorna alla carica. Questa volta essa scrive a Isabella: «Consigliate don Carlos di sposare sua zia, Juana». Ma ora è il giovane principe che

rifiuta recisamente una simile unione. Egli non sente alcuna attrattiva fisica per Juana, inoltre essa è una sua parente diretta. Invitato a pronunciarsi sulla cosa, don Carlos va su tutte le furie: al figlio di Garcia di Toledo, il quale un giorno imprudentemente tocca l'argomento, don Carlos risponde con voce alterata: «Se mio padre mi ordinasse un simile matrimonio preferirei morire piuttosto che obbedirgli!». Juana, la quale in cuor suo ha sperato nell'unione con don Carlos, comprende i sentimenti del principe viene colta da una crisi di nervi. Per alcuni giorni essa non lascia il suo appartamento e si scioglie in lacrime. In seguito a tale stato d'animo Juana dimagrisce a vista d'occhio e il suo volto si fa sempre più pallido e scavato. Ma don Carlos non si lascia minimamente commuovere dalla disperazione di Juana, aggravando anche più la

già difficile situazione venutasi a creare a corte. Proprio in quei giorni si mormora che il ritiro di don Carlos è dovuto all'affetto profondo che egli nutre per sua cugina Anna d'Austria. «Un giorno — scrive un cronista dell'epoca — don Carlos si trovava nel bosco di Segovia insieme al re e alla regina, quando mai innamorati l'uno dell'altra. Il principe cavalcava appartato, ed un tratto Isabella, sentendosi stanca, pregò don Carlos di scendere vicino a lui su una carrozza tirata da una coppia di buoi, per caso di passaggio attraverso il bosco. Vedendo il giovane principe immerso nei suoi pensieri, Isabella gli chiese: «A che cosa state pensando? Mi sembrate molto lontano dal luogo in cui vi troviamo!». «E' esatto — rispose don Carlos — infatti mi trovo a duecento leghe da qui». «E dove?». «Presso mia cugina Anna», fu la risposta.

SEGUE: Un fermo proposito

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 190 p.p.

(Continua da pag. 5)

A.A. AFFITTASI alloggio vuoto libero subito. Riva, via Mazzini 1.

A. BARBIERA Milano privato affittasi capannone 300 mq. circa. Telefonare 273-571. O815

A. AFFITTASI alloggetto e prossimi orari 10.000. Telefonare 733-513, 725-595. A115014

A. AFFITTASI capannone industriale 400 mq. annesso terreno 1600 mq. Telefonare 237-775. O313

A. CROCETTA alloggetto libero ufficio oppure abitazione 21.000. Telefonare 688-755. O409

A. MEC-CASE, Arsenale 42, telefono 546-439, affitta 1-3 camere stesso stabile. O404

A. RIVOLI casa signorile alloggi 2-3-4 camere servizi. Tel. 688-755.

A. VICENANZE Feila Orsal affittasi bella camera libera subito. Telefonare 273-571. O815

A Settimo affittasi 3 camere tinello servizi. Telefonare 273-571.

A 16.000, 25.000, 30.000, 40.000, medesima casa, Cumba, Sacchi 14. Telefonare 528-539. O477

A 30.000 S. Salvario camera salone cucina servizi. Telef. 545-439.

A 120.000 mensili affittasi signorile alloggio 2° piano nuova costruzione zona residenziale tra camere letto studio sala pranzo salone ampia cucina camerata frigi servizi adatto abitazione studio. Telefon. 553-705 ore ufficio. A115283

ABBIAMO largo Orbassano, due camere, tinello, servizi, 32.000. Telefonare 528-539. O477

AFFITTANSI alloggi due camere tinello cucinino servizi nuova costruzione zona piazza Statuto. Telefonare 512-114. O786

AFFITTANSI anche coppia ragazzini prenti subito adatti lavori diversi. Via S. Donato 58. O093

AFFITTANSI corso Siracusa alloggi nuovi signorili 4 camere servizi richiesta 44.000 mensili. Tel. 511-442 ore ufficio. A112777

AFFITTANSI corso Vittorio sei locali piano terreno uso ufficio abitazione con annesso antistante magazzino, facilità posteggio. Telef. 547-343.

AFFITTANSI zona Mirafiori locali industriali mq. 200-1200-2300 cortile. Telefonare 332-486. Q735

AFFITTANSI 2-4 camere 15.000-22.000 stesse case. Telef. 389-842.

AFFITTASI alloggetto nuova costruzione prossimi sposi. Telefonare 356-995 negozio De Martino.

AFFITTASI alloggetti abitabili subito 30.000-25.000 a Grugliasco. Telefonare 794-112. A115272

AFFITTASI alloggi 1-2 camere servizi nuovi finteggiati. Corso Orbassano 224/5. A117964

AFFITTASI alloggio in palazzina precollinare, 4 camere servizi garage, comodità tram, pullman. Telefonare 60-868. O819

AFFITTASI alloggio panoramico 5 camere cucina servizi vicinanza Rosmini. Telefonare 500-256.

AFFITTASI alloggio 3 camere piazza Corpus Domini 1° piano uso ufficio, deposito, laboratorio silenzioso. Rivolgersi Cucina, corso Racconigi 185.

AFFITTASI alloggio 3 camere via Frassinetto. Telefonare 542-266.

AFFITTASI appartamento nuovo 3 camere tinello servizi inizio Nichelino. Telefonare 365-783. A115297

AFFITTASI attico camera cucina terrazzo 50 mq. panoramico 5.000 16.000 mensili. Telefonare 784-008.

AFFITTASI camera cucina bagno termosifone, libero subito. Telefonare n. 584-857. A118014

AFFITTASI lauretto signorile precollinare nuovo 4 camere servizi. Telefonare 894-845. A115374

AFFITTASI Mirafiori due camere tinello. Telefonare 322-486.

AFFITTASI Tetucchi 22 signorile salone, due camere, stanzetta guardaroba, accessori doppi servizi mq. 105, perfettamente in ordine, L. 50.000.

AFFITTASI tre camere cucina servizi termo bagno ascensore corso Lecce. Telefonare 545-646.

AFFITTASI villetta precollinare Moncalieri sei camere doppi servizi garage termosifone giardino comodità negozi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7436 — Torino». 26569

AFFITTIAMO via Peyron appartamento 4 camere anche uso ufficio, Tel. 510-777. A116552

AFFITTIAMO via Peyron 4 vani anche uso ufficio. Telefonare 510-777.

AFFITTO alloggio 1° piano uso magazzino, Telef. 544-260.

AFFITTO alloggio tre camere tinello, via Boston 23-6. Telef. 322-486.

ALLOGGETTO camera cucina entrata bagno casa signorile zona Francia affittasi 30.000 mensili. Telefonare ore ufficio 553-705. A115283

ALLOGGIO affittasi persona referenziata, secondo ammobiliato. Telefonare 528-594, 517-803. O300

ALLOGGIO 3 camere salone doppio servizio affittasi subito via S. Secondo 62. Rivolgersi portineria.

AMMOBILIATA 2 vani servizi Santa Rita affittasi. Telefonare 320-349 ore pasti. A117050

AMMOBILIATO alloggetto tutti comforts telefono 35.000 trattabili. Telefonare 890-949. A115262

AMMOBILIATO persone piazza Statuto affitto alloggio 5 camere servizi. Telefonare 53-901. O165

AMPI locali centrali per riunioni, affitte, affittansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 263 — Torino». O491

AGENZIA Vignale, Pomba 29, telefono 510-220, affitta ammobiliato volendo piedi-à-terre. O627

APPARTAMENTO 7 camere cucina tripli servizi, nuovo affitto zona Francia. Telefonare 500-254, 383-929.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzi sollevatori imballi, deposito mobili, garanzia. Tel. 372-558 Conti.

AUTOTRASLOCHI accantonamenti, autocarri imballi, garanzie, concorrenza preventivi. Telefonare 386-320, Mastrolatte. O1321

BARETTI 3 affittasi alloggio 5 camere più servizi anche uso ufficio. Rivolgersi portineria. A115147

BONAFOUS 3 affittasi locale mq. 100 con ufficio uso magazzino laboratorio. Telef. 53-830 dopo ore 17.

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE MONCALIERI, AFFITTANSI APPARTAMENTI 3-4-5-6 CAMERE. TRATTATIVE SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TELEFONO 518-426. O83

COMMERCIANTE affitta magazzino riscaldato mq. 300, corso Francia fuori dazio eventuali consegne merci. Telefonare 295-264. A115159

CORSO Francia casa nuova costruzione 1-2 camere servizi affitta. Telefonare 53-601. O640

CORSO Francia Lauzman affittasi 3 camere servizi 28.000, garage. Telefonare 679-550. A115343

CORSO Galileo Ferraris 63, ufficio tre camere con servizi affittasi, libero subito. Rivolgersi portineria.

CORSO Vittorio affittasi signorile 5 camere, cucina, tripli servizi, box. Telefonare 518-025. C404

DUE camere ammobiliate 1-2 letti affittansi anche separatamente zona Politecnico. Telefonare 393-967.

LABORATORIO 2° piano mq. 600 oppure 1200 con alloggio o senza. Via Foletto 28, telefono 53-935.

LOCALE signorile mq. 700 zona Francia affittasi. Telefonare 725-360.

LOCALE Cascine Vica mq. 400 nuovissimo, luminosissimo, volendo riscaldamento, affittasi. Telef. 764-263.

LOCALE LUMINOSO MODERNO NUOVA COSTRUZIONE, COMPLETO TUTTI SERVIZI, INDIPENDENTE ADATTO LAVORAZIONI LEGGERE. DEPOSITO MATERIALI PREGIATI. MECCANICA PRECISIONE. MQ. 800 CIRCA. ZONA CISRARIO MARIA VITTORIA. TELEFONARE 790-740.

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

LOCALE luminoso mq. 180 Piazza Pitagora affittasi magazzino industria. Telefonare 770-170. A116838

LOCALE luminoso mq. 250 adatto anche a dopolavoro ecc. adiacente via Po affittasi. Telefonare 542-535.

LOCALI di rappresentanza in palazzina signorile centralissima completi posteggio affittansi. Telef. 521-686.

MONTAFIA d'Asti affitta casetta 4 camere tutti i servizi, garages. Telefonare 567-471, Torino.

NEGOZIO retro mq. 70 affittasi anche uso magazzino attività non rumorosa zona via Frejus. Tel. 512-114.

NUOVA costruzione giardino, 2 km. Fiat Ricambi, affittansi alloggi 1-2 camere. Telefonare 26-830.

PRIVATAMENTE affittasi Fiat Mirafiori nuovo due camere tinello cucinino servizi. Telefonare 768-929.

RE Umberto 34 affittasi alloggio 5 camere doppi servizi terzo ascensore. Telefonare 53-830 dopo ore 17.

S. MAURO centro affittasi alloggio nuovo 3 camere servizi. Telefonare 538-783 ore ufficio.

S. SALVARIO affittasi dicamera, 2 camere servizi terzo piano. Telefonare 60-812. A118231

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 190 per parola

CAMBRIDGE School of English Torino, corsi intensivi mattino, sera. Lower, proficiency, universitari, corsi per ragazzi, Principe Amedeo 29, telefono 81-040. O627

CORSI contabilità inizio 15 novembre corsi contabilità ed operatori su macchine contabili Audit. Prezzi modici, pagamento rateale. Istituto Impero, corso S. Martino 2. Telefonare 518-974. O586

LEZ. TRASUC, PREST. L. 180 per parola

BALLERINE modernissimi rapidamente corso 5000. Telef. 513-025, corso S. Martino 8. O958

SCUOLA ballo Gamma, tel. 60-320, Nizza 3. Corsi individuali accelerati 5000. O355

SICUREMA inglese impartisce lezioni conversazione. Telef. 517-365 ore 8,30-10. A115174

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. DECIMOTTENNE esperto paghe contributi secondo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3448 — Torino». A118458

A. LAUREATO matematica pieni voti sosterrebbe offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7653 — Torino». A118626

A. VENTIQUENNE militesente, studente serale 3° reg. offresi serio Ditta. Tel. 721-387. A118422

ARCHIVISTA tecnica amministrativo 60enne pensionato ex carabiniere offresi sorveglianza custodia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7568 — Torino».

ATTIVITA' cerca signorina 22enne brillante conoscenza lingue, referenziata. Telefonare 253-774.

DATTILOGRAFA cerca lavoro proprio domicilio. Tel. 486-728.

DATTILOGRAFA 18enne volenterosa offresi. Telefonare 485-806.

DICIANNOVENNE diplomata inglese francese tedesco stenodattilografia perfetta assoluta offresi. Tel. 695-404.

DICIASSETTENNE aiuto contabile, fatturazione, magazzino, pratica lavori ufficio, libera subito offresi. Tel. 366-054. A117235

DICIASSETTENNE stenodattilografa pratica paghe e contributi offresi serio ditta. Tel. 232-131.

DICIOTTENNE dattilo computometrista libera subito offresi. Tel. 362-286.

DICIOTTENNE stenodattilo computometrista, lit impiego offresi mezza giornata. Telefonare 272-641.

DICIOTTENNE studente offresi pomeriggio negozio o ufficio, patente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7585 — Torino». A117631

DICIOTTENNE 3° impiego conoscenze lingue paghe e contributi stenodattilo offresi. Telefonare 674-381.

DIPLOMATA stenodattilografa in lingua impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 551-272. A117983

DIPLOMATA ventiquattrenne biennale esperienza ufficio vendite contatto clienti offresi serio Ditta. Telefonare 677-004. A117864

DIPLOMATO tecnico quarantenne decennale esperienza direzione stabilimenti studi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3283 — Torino».

DIPLOMATO 25enne, dinamico, esperienza quadriennale ufficio acquisti occuperebbesi medie industrie. Ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7359 — Torino».

DISEGNATORE ATTREZZISTA 2ª CONDA CATEGORIA ANCHE PRATICO CARROZZERIA, CARPENTERIA OFFRESI ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7612 — TORINO».

DISEGNATORE diciassettenne particolarista licenza 3ª Istituto tecnico primo impiego offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7520 — Torino».

DISEGNATORE edile geometra ottimo amministratore offresi ore pomeriggio. Telefonare 791-973.

DISEGNATORE meccanico particolarista 17enne desideroso continuare studi offresi lavorare anche mezza giornata. Telefonare 262-055.

ESPERIENZA ramo assicurativo, Responsabilità Civile, cauzioni, infortuni Società, impiegata venti settembre occuperebbesi. Tel. 687-800.

EX finanziere trentenne referenziato pratico lavori ufficio, conoscenza dattilografia, offresi. Telefono 362-589.

EX funzionario bancario trentaquattrenne esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7649 — Torino». A118614

FOTOGRAFO 24 anni specializzato pubblicità, moda, libero subito offresi. Telefonare 329-566.

GEOMETRA buon disegnatore militesente primo impiego, patentato, offresi studio, impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3423 — Torino».

GEOMETRA militesente patentato offresi ad impresa stradale, primo impiego, Telef. 252-361 ore 14-16, 21-22. A115420

GEOMETRA 26enne inglese francese spagnolo, attualmente con mansioni tecnico-commerciali ditta forniture industriali, sempre migliorevole offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3264 — Torino». A116045

GEOMETRA 25enne pratica: meccanica, carpenteria meccanica, termica (riscaldamenti civili), edilizia, impermeabilizzazione tetti piani, impiegherebbesi: produzione manutenzione, mansioni tecnico-commerciali. Telefonare 289-794. A115455

GEOMETRA 29enne tecnica: meccanica, carpenteria meccanica, termica, edilizia, impiegherebbesi. Telefonare 263-794. A117495

IMPIEGATA con pratica pluriennale paghe contributi offresi serio ditta. Referenze. Telefonare 336-562.

IMPIEGATA, pratica cinquennale lavori ufficio, dattilografa, paghe contributi, libera subito offresi. Telefonare ore 8-12: 831-663.

IMPIEGATA ventisettenne decennale esperienza ufficio, dattilografa, stenografa, occuperebbesi serio Ditta. Telef. 687-800. A117940

IMPIEGATA 17enne ragioneria 1° corso segretaria d'azienda offresi scopo miglioramento. Telefonare 754-734. A118558

IMPIEGATA 25enne coniugata, esperienza pluriennale offresi. Tel. 334-314.

IMPIEGATO concetto esperienza bancaria lunga pratica contabilità generale, partita doppia, dattilografia, residente Lauzman, accetta lavoro proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3477 — Torino».

IMPIEGATO 30enne ex disegnatore, con esperienza quinquennale ufficio acquisti, veramente capace offresi. Inutile scrivere se piccola azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3345 — Torino». A115797

INFERMIERA segreteria ottime referenze lunga pratica terapia fisica offresi studio per pomeriggio. Telefonare 655-997. A117582

INGEGNERE edile, laureato 110, conoscitore industrializzazione edilizia prefabbricazione, esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7621 — Torino». A118513

INSEGNANTE pratico lavori ufficio dattilografia cerca impiego pomeridiano adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7584 — Torino».

ISTRUTTORE guida autorizzato disponibile ore serali offresi. Telefonare 516-811. A115588

LAUREANDO elettronica trilinguista pratico tecnica termoed organizzazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7391 — Torino».

LAUREATO ECONOMIA COMMERCIO ESPERIENZA PLURIENNALE CONOSCENZA LINGUE ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE PRIMARIA SOCIETA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3316 — TORINO». A115855

LAUREATO economia commerciale esperienza pluriennale organizzazione commerciale sviluppo vendite ed ricerche mercato conoscenze lingue esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3314 — Torino».

LAUREATO SPECIALISTA ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE POTENZIAMENTO VENDITE ET RICERCHE MERCATO, ESPERIENZA PLURIENNALE DOCUMENTABILE, ESAMINEREBBE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3216 — TORINO».

LIBERO anche subito geometra torinese referenziato pluriennale esperienza offresi per ufficio acquisti, analisi costi, tempi, metodi, collimi, relazione psicotattitudinale maestranze eventuali interessi organizzazione, fiducia. Presenza, facilità viaggio, patentuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7359 — Torino».

MECCANICO 25enne, pratica motori diesel, cerca impiego. Telefonare 53-830 dopo ore 17.

MECCANICO 30enne, esperto

DOPO L'APPROVAZIONE DEL CONGLOBAMENTO

3.400 miliardi nel '65 agli statali

I nuovi provvedimenti aumenteranno di 217 miliardi le spese dello Stato per i suoi dipendenti - Metà del bilancio pubblico assorbita dal trattamento al personale - Come saranno reperite le somme necessarie

Roma, venerdì sera.

Il primo passo sulla via del conglobamento delle retribuzioni degli impiegati dello Stato è stato compiuto. La Camera ha approvato a grandissima maggioranza (347 voti contro 141) la legge con la quale il governo è delegato ad emanare entro sei mesi dall'entrata in vigore «uno o più decreti recanti norme sul trattamento economico del personale in attività di servizio ed in quiescenza delle amministrazioni statali, anche con ordinamento autonomo». Pur con alcune riserve hanno espresso parere favorevole, oltre ai gruppi del centro-sinistra, anche i comunisti, i socialisti del psiup ed i missini. La legge dovrà adesso passare al Senato per la definitiva sanzione.

La spesa occorrente per l'attuazione del conglobamento ammonta, sia pure distribuita nell'arco di tre anni, ad oltre 400 miliardi ed è un notevole sforzo finanziario che lo Stato compie, in un momento difficile, in favore dei propri dipendenti. Nel bilancio del 1965 la spesa complessiva per i pubblici dipendenti, a prescindere dal conglobamento, è prevista in 3182 miliardi; se si considerano poi i 217 miliardi per l'attuazione della prima parte del conglobamento, si arriva alla cifra di 3400 miliardi, più della metà cioè delle complessive entrate dello Stato e poco meno della metà delle complessive uscite. «*Un simile rapporto* — ha detto ieri alla Camera il ministro per la Riforma burocratica on. Preti — *non ha precedenti in alcun paese d'Europa e ciò chiarisce anche perché il governo non può accollarsi altri oneri in questo settore*».

Quali sono, dunque, i vantaggi che la nuova legge assicurerà al personale statale? Esso gode attualmente di un trattamento economico costituito dalla retribuzione base, dall'aggiunta di famiglia e da un complesso di indennità ed assegni generali e particolari, variabili a seconda delle categorie, ma che superano nella ipotesi più bassa il 50 % della retribuzione base.

Tutto ciò, oltre a recare disordine, provoca danni sia al personale in servizio sia e più a quello in quiescenza, perché le indennità e gli assegni aggiuntivi non sono sottoposti a diverse ritenute, ma non vengono però computati per gli scatti biennali, per la tredicesima mensilità, per il lavoro straordinario, per la indennità di buona uscita e soprattutto per la pensione. Il conglobamento permette perciò che almeno il cosiddetto assegno integrativo e quello temporaneo (il primo corrispondente al 20 % circa della retribuzione base e l'altro al 32 % circa) diventino utili nel conteggio di tutti quegli istituti.

Il provvedimento legislativo, nella impossibilità di effettuare, per evidenti ragioni di spazio, il conglobamento di tutte le indennità accessorie, si propone infatti di operare coi seguenti criteri: *per il personale in servizio*, conglobamento nella retribuzione base dell'assegno integrativo e dell'assegno temporaneo; *per il personale in quiescenza*, raddoppio della integrazione temporanea, nella misura del 30 % della pensione, integrazione che viene così elevata complessivamente al 50 % della pensione.

L'attuazione della legge sarà eseguita in tre tempi: *dal 1° gennaio '65*: conglobamento dell'assegno temporaneo per il personale in servizio; *dal 1° luglio '65*: raddoppio dell'integrazione temporanea per i pensionati; *dal 1° marzo '66*: conglobamento dell'assegno mensile per il personale in servizio per l'integrazione della 13ª mensilità.

Per il 1964 è stata disposta la concessione di una mensilità dell'assegno temporaneo e una mensilità dell'assegno integrativo per gli impiegati in servizio, per i pensionati la corresponsione di due mensilità dell'integrazione temporanea. Per l'anno prossimo, in attesa della piena attuazione della legge, sarà invece accordata ai personale in servizio una mensilità dell'assegno integrativo, in quanto per tale data quello temporaneo sarà già stato conglobato.

Particolari norme sono previste per l'attuazione del conglobamento per le categorie che non godano di uno o di entrambi gli assegni, nel senso che verrà conglobata una somma che sia in rapporto tra l'assegno e lo stipendio goduto dal personale di corrispondente grado gerarchico.

E' previsto inoltre che gli importi da conglobare non siano costituiti dalla somma algebrica dei due assegni, ma siano aumentati in misura pari alle maggiori trattenute previdenziali ed all'eventuale maggior onere per trattamento di quiescenza.

Dal 1° marzo 1966 sarà poi elevata notevolmente l'indennità di buonuscita che attualmente è assai inferiore a quella spettante agli impiegati privati e a quelli pubblici non statali. La legge contiene anche disposizioni intese a meglio regolare le situazioni di cumulo degli stipendi e di cumulo di stipendi con trattamenti di quiescenza.

Il provvedimento approvato ieri dalla Camera prevede infine una riduzione del 25 % a partire dal 1° gennaio 1965, delle ore di straordinario e del 37,50 % dal 1° marzo 1965. Per indilazionabili esigenze di servizio il ministro del Tesoro potrà comunque autorizzare annualmente ulteriori prestazioni straordinarie per una maggiore spesa annua non superiore a 4 miliardi dal 1° gennaio dell'anno prossimo ed a 7 miliardi dal 1° marzo 1966.

Insieme alla legge per il conglobamento sono stati anche approvati i tre provvedimenti fiscali destinati a fornire la copertura finanziaria degli aumenti per i dipendenti statali e a finanziare i programmi di investimento delle aziende pubbliche: essi riguardano l'aumento dell'Ige dal 3,30 % al 4 % (già approvato dal Senato), l'imposta unica sull'energia elettrica dovuta dall'Enel a partire dal prossimo anno e l'aumento dell'imposta di bollo (carta bollata) da lire 200 a lire 400.

Gianfranco Franci

Un villaggio a Ceriale per bambini orfani

Albenga, venerdì sera.

(m.) Un villaggio per bambini orfani bisognosi sorgerà nel territorio del comune di Ceriale. Animatore dell'iniziativa, che già si è concretata con l'inizio dei lavori per la costruzione di un grande caseggiato a cinque piani, è un sacerdote, don Angelo De Negri, che da diversi anni dedica la sua attività in favore dei giovani attraverso un ente assistenziale da lui stesso creato.

Il villaggio sarà costruito a Pragna, in una zona collinare distante poco più di due chilometri dal mare: inizialmente potrà ospitare 250 ragazzi, che avranno a disposizione scuole elementari, medie e corsi di preparazione professionale.

Giunti a Roma gli animali-attori per «La Bibbia»

Dopo alcuni contrattempi dovuti allo sciopero dei doganieri, è arrivato ieri un treno carico di animali destinati a rifornire l'Arca per il film «La Bibbia». Nella foto, funzionari della dogana e Angelo Lombardi, che si è adoperato per accelerare lo sdoganamento, davanti alle gabbie delle tigri (Tel. a «Stampa Sera»)

Il delitto di Leggiuno

Sconcertante cinismo dell'ingegnere omicida

Da ieri è in carcere a Varese - Aveva debiti per 80 milioni

Varese, venerdì sera.

(v. m.) Dalle 10 di ieri l'uxoricida di Leggiuno, l'ingegnere sessantaduenne Attilio Scotti, si trova nelle carceri di Varese. Per tutta la giornata di ieri, l'omicida è stato interrogato dal capitano Laudano dei carabinieri. L'ufficiale voleva mettere a fuoco numerosi particolari della confessione resa dallo Scotti. Il tracollo finanziario dell'uomo sarebbe il solo e unico movente, almeno a tutt'oggi, del delitto. All'interrogatorio erano presenti il maresciallo Geraci e il brigadiere Ferrante, che hanno validamente collaborato con il loro superiore alle indagini.

La risposte dello Scotti sono state fredde, sconcertanti per la loro calma e il loro distacco; l'ingegnere non si è commosso, non ha avuto pentimenti di sorta. Sul suo dissesto economico è stato molto chiaro e preciso. Egli aveva un deficit di circa dieci milioni, non di due, tre, come s'era creduto in un primo tempo. Depositario di cinque brevetti, non aveva saputo imporsi, si era lasciato «tagliar fuori» da gente più abile di lui in commercio.

Oggi e lunedì in polizia giudiziaria presenterà al procuratore della Repubblica, dottor Di Giacomo, il rapporto circostanziato sul fatto. E' probabile che lo Scotti sia sottoposto, su richiesta del magistrato, a perizia psichiatrica.

Signora oggi riberto la Signora lavatrice

UNA CIRCOSTANZA SINISTRA NEL "GIALLO" DI BOLOGNA

Nigrisoli parlò di suicidio con il curaro quando seppe che l'analisi era positiva

Soltanto quando il giudice istruttore gli contestò il possesso di due fiale di sincurarina, scoperte dalla sventurata Ombretta, il medico disse d'averle riportate nell'armadietto dei veleni e che la moglie fu da allora nelle condizioni di potersene impadronire - I professori Niccolini e Trabucchi hanno già presentato, in via ufficiosa, al presidente dell'Assise le loro memorie su un'eventuale superperizia che verranno allegate agli atti alla ripresa del dibattimento

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, venerdì sera.

Il processo del curaro riprende lunedì venturo con il secondo e ultimo confronto fra il perito dell'accusa, prof. Niccolini, e i consulenti tecnici della difesa, professori Trabucchi e Cattabeni. Ciò fa attendersi che sia questo dibattito scientifico a offrire una sicura interpretazione della vicenda che si concluse con la tragica morte di Ombretta Galeffi? Nella polemica sui veleni si riassume dunque la parte essenziale dell'attuale giudiziario? Sarebbe un errore il pensarlo. La ben orchestrata azione, condotta nell'aula della Corte d'Assise e altrove, con cui è stata messa in risalto la questione tossicologica, può forse avere confuso le idee in chi ha scarsa esperienza di cose giudiziarie; ma, per vedere la situazione nella sua giusta prospettiva, è sufficiente tenere presente il seguente fenomeno di carattere generale.

Quando, nei processi, si indaga su una qualsiasi questione di medicina legale o, più particolarmente, su un problema di veleni, anche nei casi più semplici ed evidenti, non accade mai che i periti dell'accusa e i consulenti tecnici della difesa giungano a conclusioni concordi: gli uni o gli altri se ne stanno arroccati sulle rispettive opposte posizioni. Per parte loro i consulenti della difesa quasi sempre si valgono della medesima strategia: prima ancora di tentare di demolire i risultati degli antagonisti, mirano a distruggerne il prestigio scientifico, sostenendo che il metodo da essi adottato per gli accertamenti peritali è privo di qualsiasi validità, non essendo adatto al caso in questione.

Sul piano teorico la dimostrazione è sempre possibile, perché nel campo dell'indagine chimica le strade da seguire per compiere un determinato controllo sono sempre plurime, e tutte quante presentano vantaggi e svantaggi. La scelta è determinata da un criterio nel quale si mescolano considerazioni oggettive e preferenze personali del ricercatore. Per esempio chi abbia seguito il processo «del bitter avvelenato» ricorda con quale severità due illustri professori universitari abbiano demolito i metodi del perito dell'Accusa, sebbene le sue conclusioni abbiano rivelato la saldezza di un macigno.

Che cosa è accaduto nel caso attuale? Sabato scorso, nell'aula della Corte d'Assise di Bologna, quando si cominciò a tirare le somme delle critiche che il consulente della difesa prof. Emilio Trabucchi aveva mosso ai metodi del perito della accusa, prof. Niccolini, si delineò l'opportunità che quest'ultimo avesse impiegato le tecniche più adatte per accertare se la sventurata Ombretto Galeffi fosse morta per effetto di una «sostanza a base di curaro».

In questa indicazione risiede uno degli aspetti fondamentali dell'enigma da risolvere. Ed ecco perché. Molti elementi dell'istruttoria avvalorarono l'ipotesi che il dott. Carlo Nigrisoli si sia servito di fiale di sincurarina (prodotto a base di curaro sintetico) per praticare alla moglie la micidiale iniezione endovenosa. Ma, per contro, non è nemmeno da escludere che egli possa essersi valso di un altro veleno, esso pure a base di curaro, ma di composizione chimica alquanto diversa: la sola operatoria, negli ospedali e nelle cliniche, comprende casa di cura di proprietà del padre dell'imputato, vengono abitualmente usati per l'anestesia vari prodotti di quel tipo: sincurarina, destro-tubarina, tubarina, tubocurarina, ecc.

Se il prof. Niccolini avesse adottato un metodo di ricerca adatto all'identificazione della sola sincurarina, avrebbe potuto fallire lo scopo della sua indagine. Egli invece si è servito della cosiddetta «prova biologica», valida per l'accertamento della presenza di tutti i veleni a base di curaro.

A questo punto il lettore può chiederai se non sia arbitrario introdurre soltanto ora, nell'attuale fase del dibattimento, l'ipotesi che l'infelice sposa del dott. Carlo Nigrisoli sia stata stroncata non dalla sincurarina, ma da uno qualsiasi dei prodotti analoghi. La verità è che non si tratta di una supposizione dell'ultimo momento: la possibilità, infatti, appare plausibile per effetto di un'affermazione che lo stesso imputato fece in periodo istruttorio.

Dati gli interrogativi sollevati dalla polemica sui veleni, metto conto di investigare questo capitolo del processo, al quale finora è stato dato scarso risalto. Dalle testimonianze del medico curante, dott. Carlo Franzaroli e della moglie di lui, signora Anna Maria Scagno, si sa che Ombretta due volte ebbe la certezza che il marito manomettesse inspiegabilmente le fiale di sincurarina.

La prima volta fu quando essa trovò nell'armadietto dei medicinali nella stanza da bagno le due fiale. Giunse alla scoperta in seguito alle ricerche compiute il 19 febbraio 1963, il giorno successivo a quella misteriosa iniezione che le era parsa sospetta, perché le aveva procurato uno svenimento di oltre due ore.

La seconda volta si riallaccia a uno degli episodi più conturbanti della vicenda. Ombretta, ormai gravemente preoccupata dal comportamento del marito, stava all'erta; una sera, quando ormai tutto era pronto in camera da letto per una altra iniezione endovenosa, egli entrò nel bagno. Per controllare lei gli giunse alle spalle senza farsi sentire, giusto in tempo per sorprenderlo mentre nascondeva in tasca qualcosa. Gli chiese di mostrarle che cosa fosse: era una fiala di sincurarina. E' [illegible] la spiegazione che il medico diede alla moglie: disse di essersi procurato quel veleno qualche giorno prima, allorché meditava il suicidio.

Il giudice istruttore chiese quale fine avessero fatto quelle fiale. Nel rispondere egli tentò di avvalorare la possibilità che la moglie si fosse uccisa gratificandosi da sé un'iniezione di veleno. Disse di avere riportato al loro posto le fiale di sincurarina, nell'armadietto della sala operatoria e aggiunse: «Mi accorsi che in quell'occasione mia moglie mi aveva seguito, rendendosi conto del posto dove avevo messo le due fiale». Di qui, egli concluse, la possibilità che essa sia venuta in possesso di un quantitativo qualsiasi di sincurarina; o è di altro prodotto similare», impiegato per praticarsi un'iniezione da sé.

Questo accenno all'eventuale «prodotto similare» assume un risalto che, secondo l'accusa, si colloca di luce sinistra anche in considerazione del momento in cui il dott. Nigrisoli l'introdusse nelle sue deposizioni d'istruttoria: proprio quando gli fu data notizia delle conclusioni positive alle quali era giunto il perito prof. Niccolini. Perché dunque l'imputato si affrettò a indicare la possibilità che la sventurata moglie per uccidersi fosse ricorsa a uno dei prodotti che si trovavano nell'armadietto dei veleni della sala operatoria della clinica?

E' questo uno degli interrogativi che incombono sulla tragica vicenda.

Si apprende, intanto, che al presidente della Corte di Assise, dott. De Gaetano, sono state presentate, in via ufficiosa, le cosiddette relazioni «in bianco» elaborate dai periti tossicologo d'ufficio prof. Niccolini e dal consulente tecnico della difesa prof. Trabucchi: si tratta di memorie relative alla metodologia da usare nel caso di una eventuale «superperizia» con la prova gasocromatografica, per la ricerca della «sincurarina» nei visceri della defunta signora Ombretta Galeffi.

Tali relazioni, che saranno presentate ufficialmente lunedì mattina, alla ripresa del processo, hanno valore di puro orientamento per i giudici, i quali dovranno decidere se concedere o meno il rinnovo della perizia tossicologica.

Furio Fasolo

Una pittrice ospite di De Chirico

Giorgio De Chirico nella sua casa di Roma con la pittrice italo-libanese Iris Marten che prossimamente terrà una «personale» a Roma (Telefoto)

La misteriosa morte d'un bambino a Firenze

Firenze, venerdì sera.

Un bambino di due anni, Stefano Badalucco, abitante in via dell'Olivuzza 18, è stato portato all'ospedale dal padre angosciato. Il bambino stava male e i genitori non riuscivano a capire cosa avesse. Al medico di guardia al Pronto Soccorso è bastata un'occhiata per capire che il piccino era morto.

Il padre del piccolo Stefano ha dichiarato che il figlioio aveva cominciato a sentirsi male ieri notte. Ritenendo il malessere passeggero, i genitori si sono preoccupati quando i segni del male si sono fatti più evidenti, e con la propria macchina il signor Badalucco e la moglie hanno portato il bambino all'ospedale; ma il piccino durante il tragitto cessava di vivere. L'autorità giudiziaria ha disposto per la necroscopia del cadavere.

Si fruga nelle ultime 40 ore delle infelici gemelle suicide

La polizia tenta di ricostruire l'itinerario delle professoresse Agosti verso San Lorenzo

Imperia, venerdì sera.

La squadra mobile di Imperia tenta di ricostruire le ultime quaranta ore di vita delle sorelle Laura e Maria Grazia Agosti; da quando, cioè, sono scomparse dalla loro casa in Sanremo a quando si sono avvelenate tra i pini di San Lorenzo al Mare.

Quaranta ore oscure. Si era sperato che la notizia della morte delle due professoresse e la loro fotografia sui giornali portassero a chiarire il mistero. Niente. Non una, finora, è andato alla polizia a dire di avere visto la loro sorelle o nel pomeriggio o nella sera di lunedì o durante la giornata seguente. Eppure erano due giovani donne che si facevano notare, non foss'altro che per la straordinaria rassomiglianza.

Invece, finora, le due professoresse non hanno lasciato traccia. Nessuno ricorda di averle viste uscire dalla loro abitazione sanremese di viale Imperatrice. Non le hanno notate per le strade della città e lungo la via Aurelia, cioè una ventina di chilometri da casa Agosti a S. Lorenzo al Mare. Nessuno sa che cosa è accaduto da quella partenza a quell'arrivo.

C'è stata una notte di mezzo: è difficile pensare che le due professoresse l'abbiano passata all'aperto. Eppure la polizia — dopo vane ricerche presso parenti e amici, alberghi e pensioni — ritiene questa ipotesi la più valida. Un vagabondaggio delirante per quei sentieri che si snodano fra giardini di garofani e di crisantemi, l'arrivo a quello strapiombo di San Lorenzo.

Sono rimaste nascoste là, fra i pini. Hanno dormito, parlato, ricordato, pianto? Non si sa. E' stata la notte di martedì. Alla loro sinistra avevano le luci di Imperia: sono state le ultime luci che hanno visto.

E' un'ipotesi, ma la polizia non ha che questo. Si cerca di sapere se le professoresse Agosti erano uscite di casa già con l'intenzione di uccidersi. Il padre non la può dire. Sì, temeva che la figlie, prima o poi, si sarebbero uccise, ma lunedì, quando gli avevano detto che uscivano per la passeggiata, non gli erano sembrate diverse dai giorni precedenti, quando andavano a fare due passi alla marina.

Sono uscite con una forte somma nella borsetta, loro che non portavano mai che poche centinaia di lire. Sembra avessero, tra tutte e due, 150-140 mila lire. Perché tanto denaro? Avevano anche del Luminal, il farmaco con cui si sono avvelenate. E' un sonnifero che non ci si procura facilmente e l'indagine della polizia nelle farmacie della zona esclude che sia stato venduto alle sorelle Agosti lunedì o martedì. Si ritiene quindi che quando le professoresse sono uscite di casa avessero già il veleno nella borsetta. Anzi, è più probabile, in una delle due borsette: in quella di Laura o in quella di Maria Grazia?

«Quando Laura, due mesi fa, ha detto che si sarebbe uccisa, mi è sembrato di sentire la voce di Maria Grazia», ha detto il padre. Martedì sera, nella scarpata a pochi metri dal mare, hanno diviso fra loro il veleno, come avevano diviso tutto da quando erano nate. Poi si sono distese, composte, tenendosi per mano.

Sciamengo VIA NIZZA 1 - TORINO PANCARRE' il pan carré del mondo... RICHIEDETELO OVUNQUE

STUFE QUEEN A GAS LIQUIDO SENZA FIAMMA

TRAMER - Telef. 519.505 C.so S. Martino 6/N (20 mt. p. Stativio)

Cerchiamo CUCITRICE Buona paga. Felwa AG - Fabbrica di vestiti sportivi. 8100 Herisau (Svizzera)

Per un buon occhiale ISTITUTO OTTICO FULCHERI VIA LAGRANGE, 8 - TORINO

ora più che mai.... comprate sicuro comprate Marzotto

confezioni tessuti coperte

Fusodoro Marzotto

Centri di vendita di TORINO

VIA VIOTTI 1 (DUBA) - VIA NIZZA 210

TUTTE LE CONFEZIONI Marzotto per UOMO - SIGNORA e BAMBINI

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

NEL SUO NUOVO FILM "TEMPO DI GIOCO,,

TATI canzonerà il turismo di massa

Accanto al comico francese un'ignota ragazza tedesca: Barbara Denek - Già la chiamano la nuova Bergman

Parigi, venerdì sera.

Jacques Tati ritornerà fra breve sul set per dirigere e interpretare il suo quarto film. Dopo già *Jour de fête* (1949), *Les vacances de Monsieur Hulot* (1953) e *Mon oncle* (1958), il soggetto di «Tati cp. 4», come taluno ha scherzosamente definito la futura pellicola è il frutto di una lunga elaborazione a tavolino; anche se poi, in teatro di posa, l'inventiva dell'autore-regista-interprete suggerirà, giorno per giorno, *gags* estemporanee, libere e anticonformiste che conformeranno in Tati l'imprevedibile artefice delle opere precedenti.

A cinquantasei anni, l'ex-campione di tennis, boxe e rugby, nonché antico attore di *music-hall*, continua a trarre dalle molteplici esperienze passate nuova linfa per le sue creazioni cinematografiche. Stavolta la bizzarra trama di «Tati cp. 4», che s'intitolerà *Tempo di gioco*, farà perno sulle estrose e gustose vicende di un gruppo di turisti stranieri, che nelle loro ferie vanno alla scoperta collettiva di una Francia il cui profilo si è già puntualmente disegnato nei loro cervelli un tantino burocratici sulla scorta dei pieghevoli, delle guide, delle informazioni ciclostilate allettanti ai vari «sindacati d'iniziativa» di cui pullulano le città turistiche e no, della repubblica gollista.

Come prima tappa i turisti scendono a Orly, dove un pullman li attende per la visita di Parigi, che di primo acchito i visitatori d'oltre confine, alquanto delusi, trovano non diversa da altre città europee già loro note, quali Berlino, Londra, Stoccolma. Un modernissimo grattacielo darà a tutti quanti gli ospiti la sensazione di essere non in una delle più stimolanti città del mondo, bensì in uno stereotipato alveare americano o mitteleuropeo, dove tutto è automatizzato asettico e previsto, dove la quasi disumana perfezione tecnica diventa gelo collettivo.

«Ma il mio film — ha precisato Tati — non vuole dimostrare che la Francia odierna perde le sue caratteristiche antiche e particolari per mortificarsi anche lei nello *standard* della civiltà meccanica». Anzi egli intende stabilire non adeguati esempi (vuoto *gags*) che è vero precisamente l'opposto. Staremo a vedere, e l'attesa è fiduciosa.

Un'attrice non professionista avrà, in *Tempo di giuoco*, il primo ruolo femminile, un ruolo assai più importante di quello avuto dai gentil sesso nei precedenti tre film di Tati, da taluno accusato, fin qui, di misoginia. Stavolta, invece, Jacques Tatischeff (così si chiama in realtà Tati) collocherà accanto a sé, al centro della caricaturale e satirica storia, una ragazza tedesca che, appunto per essere nuova ad ogni esperienza recitativa, darà un apporto singolarmente spontaneo e genuino.

«Mi è sembrato di incontrare una Ingrid Bergman giovane, per questo l'ho scelta», ha spiegato Tati. E ha aggiunto che la conoscenza da parte sua della tedeschina è stata puramente casuale, avendola incontrata presso una famiglia amica dove la ragazza, ospitata *au pair*, faceva pratica nella lingua francese. Il nome di lei diventerà forse celebre, perciò conviene annotarlo: Barbara Denek.

a. v.

Nozze a Genova di un'attrice

L'attrice torinese della Rai-tv, Olga Fagnano, ha sposato ieri a Genova, nella chiesa del Padre Santo, il dott. Lorenzo Borzone, direttore sanitario della motonave «Anna C.». Testimoni per la sposa l'avv. Ugo Piumatti e il capitano Matteo Zonza, per lo sposo l'armatore Giovanni Costa e l'ing. Carlo Borzone. La coppia è partita per l'India dove trascorrerà la luna di miele (Foto Moisio)

Il protagonista di una canzone di BRAMIERI

Si ubriaca perché crede di avere la moglie brutta

Tra le repliche di «Italiani si nasce», il comico milanese gira film e incide dischi

Gino Bramieri, che domani pomeriggio si esibirà all'Alfieri con la Del Prete e Pisu per uno spettacolo a favore dei bimbi focomelici, approfitta della sosta a Torino per la ripresa del film In ginocchio da te, *una pellicola «musicale», che trae titolo ed ispirazione dalla nota e vecchia canzone portata al successo da Gianni Morandi. Gino vi sosterrà la parte del padre del giovane cantante; comparirà altresì nella vicenda, insieme con un amico suo (Raffaele Pisu) al quale comincerà a raccontare la storia del figlio — indi riapparirà alla fine, per concluderla con qualche commento e riflessione.*

Terminata la serie torinese delle repliche di «Italiani si nasce», la Compagnia si trasferirà a Milano; anche qui Bramieri «girerà» per una decina di giorni. Sarà infatti protagonista di uno dei quattro episodi di un nuovo film. Il genere è comico-satirico; gli altri episodi, avranno, rispettivamente, per interpreti Ugo Tognazzi, Alain Delon e Georges Wilson. Il personaggio di Bramieri è quello di un brillante industriale che ha, con le donne, molte avventure e fortuna, ma, al tempo stesso, vive nel terrore di morire per infarto da un momento all'altro.

A Milano, Bramieri inciderà anche un suo nuovo disco che comprenderà due «pezzi»: il primo si chiama Teresa, di Trombetta — ed ha, dice Gino, «una musica allegra, trascinante, tipo marcia» —, il secondo, invece è «una canzone anticonformista», con testo di Faele, già inserito, sia pure con qualche variante, nello spettacolo italiani si nasce.

La novità, quindi, è Teresa: «Narra la storia di un uomo — spiega Bramieri — il quale, convinto di avere una moglie bruttissima, si ubriaca regolarmente prima di tornare a casa; finalmente, una sera, visto che è in sciopero degli esercenti dei pubblici esercizi, deve tornarsene bello lucido, così si accorge di quanto invece sia graziosa la moglie e rimpiange di avere trascorso, per causa del vino, tanto tempo lontano da lei».

Ornella Rota

Domani al teatro Alfieri

Sette piccoli cantanti per i bimbi focomelici

Allo spettacolo benefico, prenderanno parte anche Bramieri, la Del Prete e Pisu

Sono giunti stamane da Napoli a Torino i sette piccoli cantanti del Gruppo artistico culturale del C.C.C. (Centro circolatorio napoletano) che domani alle ore 16, al teatro Alfieri, prenderanno parte a uno spettacolo di beneficenza a favore dei bimbi focomelici. Interverranno anche Marisa Del Frate, Raffaele Pisu e Gino Bramieri, che in questi giorni replicano la rivista «Italiani si nasce».

Con il ricavato dei biglietti (platea, lire 1000; galleria, lire 500) e delle eventuali offerte che potranno anche essere inviate alla sede dell'Associazione tra i genitori dei bimbi focomelici (via G. Cassio 32, tel. 758-856), un primo gruppo di bimbi focomelici potrà recarsi a Münster per la messa in opera in quella clinica ortopedica delle protesi artificiali ad anidride carbonica.

I CONCERTI DELL'AUDITORIUM

Il violoncello di Rostropovitch

La presenza del violoncellista russo Mstislav Rostropovitch conferisce un'eccezionale attrattiva al concerto sinfonico, che Pietro Argento dirige questa sera all'Auditorium.

Il programma s'inizia con una composizione del romano Giovanni Salviucci, che si spense a soli trent'anni nel 1937, dopo aver dato significative prove di un temperamento ricco di doti musicali. Oltre vari altri lavori egli lasciò *Introduzione, Passacaglia e Finale*: una breve suite composta nello stile neo-classico (assai diffuso a quei tempi tra i giovani della «scuola romana») e caratterizzata, oltre che da forte impegno costruttivo, da una incontenibile tendenza alla chiarezza, alla semplicità e talvolta — come nella *Passacaglia* — anche a una melodica linearità.

Seguirà la nuova *Sinfonia* per violoncello e orchestra (prima esecuzione italiana) di Benjamin Britten, attivo e fecondo musicista inglese, che, rivelatosi dopo la guerra, aveva suscitato larghe speranze per il rinnovamento dell'arte nazionale. Il titolo sembra voler specificare il carattere della composizione, che non ha — come il «concerto» — lo scopo di dare rilievo essenzialmente alle doti tecnico-interpretative del solista, ma si vale di questo in una vasta concezione sinfonica unitaria, a cui il violoncello porta un contributo, sia pure predominante, insieme con l'orchestra. Essa si sviluppa in quattro tempi: un «Allegro [illegible]» (3/2), che subisce frequenti trasformazioni agogiche («vivo», «tranquillo» «agitato»), un «Presto inquieto» [illegible] nello spirito dello «scherzo», un «Adagio» e una «Passacaglia».

Chiude la serata il *Concerto per violoncello e orchestra* op. 107 (dedicato allo stesso Rostropovitch) di Dmitri Sciostakovic, che trovò in esso uno dei suoi momenti compositivi più felici e interessanti. Nell'«Allegretto» iniziale il violoncello propone un chiaro tema di quattro note, che per la sua vaghezza armonica contrasta con la sicurità tonale dell'orchestra, e che subirà in seguito un ampio sviluppo, spesso anche in strutture bitonali.

Il «Moderato» s'apre con un episodio orchestrale, che pur nella sua dolcezza, sembra celare un'intima ansia, che non scompare neanche quando il solista propone una chiara cantilena quasi popoleggiante o di tipico carattere russo: carattere che affiora — dopo un episodio che raggiunge la tensione più acuta [illegible] strumento e che è seguito da una cadenza insolitamente ampia ed elaborata — anche nell'«Allegro non troppo» finale, vigorosamente ritmato.

l. c.

STASERA AL CINEMA

Tra il marito e l'amante con un occhio ad Antonioni

LE ORE NUDE di Marco Vicario, con Rossana Podestà, Keir Dullea, e Philippe Leroy. Italiano, drammatico. (Cinema: Lux).

Le ore nude sorebbero quelle della verità, cioè dell'insoddisfazione della donna da parte di una giovane moglie adagiata da un marito che è tutt'altro che geloso di lei e l'ama piuttosto come una amante, da pompeggiarsene in società, che non come la compagna della sua vita. Intellettualistico e farbiliccio l'uno ciò è enunciato; nel film questo marito non sembra poi gran fatto reo), egli trova il suo antidoto in un giovane studente universitario nella cui spontaneità la pò pojfa Carla ritrova il gusto delle cose fresche e vere, sicché liberalmente la si dona.

Ma questa donna non è una traditrice volgare: seguita giorno e notte a tessere un serrato contrappunto mentale tra il marito e l'amante (e il film cantiene di questo contrappunto), come quello che in effetto li ama entrambi e li vorrebbe sovrapporre e confondere in un'unica figura ibridistica. Così le piange dentro che il suo Massimo (il consorte) conosca il suo Aldo, e senza confessargliela apertamente, lo conduce a un appuntamento col giovane sulla spiaggia. Quivi Aldo si trova più da un passo, ma in figura di annegato tratto a riva e coperto da un lenzuolo. Intimamente straziata, Carla finge con la naturalità di non conoscere il morto, e se ne torna a casa col marito, a fare la vita di sempre.

Derivato da un racconto di Moravia, ma con un occhio anche alla voga della «incomunicabilità», il film pecca di ambiziosi silenzi e di preziosismi figurativi che smagliano la dura, lorca ma infallibile psicologia femminile pensata da Moravia all'origine; ha però un'innegabile eleganza di segno (che fa sperare assai bene dell'esordiente regista Vicario), alcune pagine vibranti, e soprattutto una tastiera, bravissima Rossana Podestà che dà coerenza e forza di persuasione al personaggio della moglie tormentata.

l. p.

TEATRI E RIVISTE

Prem. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, t. 53.113

Alfieri stasera ore 21,15 Compagnia Bramieri-Del Frate-Pisu nello spettacolo musicale «Italiani si nasce». Musiche di A. Buonocore.

Gianduia Marionette (S. Tecla 5): domani ore 16 «Pinocchio». Succ. Gobetti ore 21,10 il Teatro Stabile presenta fuori abbonamento «Gli ingannati» degli Accademici Intronati. Ediz. del Teatro Stabile di Torino. Ridotz. spec. per abbon. 1300-900

Teatro Stabile al Carignano ore 21,15 «Cesare e Cleopatra» di B. Shaw. Regia di G. de Bosio. Ult. 9 giorni.

Alcione: Rivista D. Durano - Lia Grill - G. Massimi. Orario: 16,15-21,15.

Maffei: «Vitatelissimo» Riv. Mario Ferraro - Laura Da Vinci, ore 16,15-21,15. Vietato minori anni 18.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): Alle 17 e 21,15 «Omaggio al Cinema indipendente americano» (7 cortometraggi in ediz. originale - Stati Uniti 1934-1954, min. 90. Viet. 18).

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 562-422): ore 21-1 Compl. Boccaccio e d'Ardi; canta Sergio Gerilio.

Arlecchino Danze: 21 Remo Germani.

Augustus: ore 21 orch. Lucia.

Castellino Danze: 21 Jean Courojer.

Cleole Danze: 21 orch. Tolfo.

Fiore Danze: riposo.

Gazzella: 16,30-21 Golden Boys.

Gay Sala: 17-21 Compl. «VR. 5».

Giardino Belle Arti: 21 River Side.

La Perla Danze: 21 Eddie Caruso.

Le Roi Dancing: ore 21 orch. Lieri.

Principe Danze: 21 Luigi Bazzoni.

Trecentoventi: ore 21 Lello Tartarino.

Chez Louis (Pr. Tommaso): Attraz.

Colombia Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge, p. Carlina, t. 344-270. Rit. Pellegrino e i Cassacova.

San Giorgio (Valentino): Ristorante Dancing, Tony Stella e il trio Jo. «Alla taverna del Camino».

Tavernetta: Attrazioni ore 22,30 e t.

Abetjour, v. Sacchi 28, t. 41-035: 21.

Acapulco (Mons. 145, 683-466): 21.

Alcazar Gogo (Martinetto 259-457).

Bagatelle, str. Cervetto 2, t. 676-978 Motion Picture Tv musical syncron.

Caprice (Sacchi 16, 521-528): 21.

Centro Club Whisky (p. Castello) 21.

Cin-Cin Miralago (Avigliana 93-301).

Club 84: corso Massimo d'Azeglio 9, telefono 60-500.

Holiday (Vina. 3, t. 311-736): 21.

Lido Whisky (corso Moncalieri 222, tel. 627-015): ore 21. Fest. 16-21.

Los Amigos (corso Unione Sovietica 511/3, telef. 341-057): ore 21.

Monday's (Gramsci 15, 41-573): 21.

Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.

Whisky Club, Pino, Rocca 38, 681-001

Whisky Notte, v. Cavo, 887-563: 21.

CLUB 84
Tel. 60.580 - c. M. d'Azeglio 9
WHISKY A GOGO
Ore 21 TRATTENIMENTI

CASTELLINO DANZE
Ore 21 - JEAN COUROJER
Ospiti d'onore
TRIO DE LA MUERTE
SORTEGGIO PREMI

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 553-771
Ore 21 successo del Complesso
L. TARTARINO

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La mia signora» con Alberto Sordi e Silvana Mangano. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

Astor: «Scandaglio 833» - Cliff Robertson, George Chakiris, Maria Perschy, tech. panavision.

Corso: «Il circo» e la sua grande avventura» J. Wayne, C. Cardinale, R. Hayworth, superfechnirama, technic. Cristallo: «I due sedutori» Marlon Brando, David Niven, S. Jones, tech.

Doria: «Deserto rosso» di M. Antonioni, con Monica Vitti, Richard Harris, tech. Vist. anni 14. Orario spettacoli: 14,30-17,20-18,50-22,20.

Ideal: «Il tranno» con Burt Lancaster, Jeanne Moreau, Paul Scofield.

Luxi: «La ora nude» Rossana Podestà, Keir Dullea, Philippe Leroy. Vietato minori anni 18.

Nazionale: «Il piacere» e «Il mistero» technicolor, scope. Vietato min. 18.

Rossini: «Noa mandarini (bori» Rock Hudson, Doris Day, T. Randall, tech.

Romano: «Il diario di una cameriera» di Luis Buñuel con Jeanne Moreau. Vietato minori 18. Inizio film: 14-16,15-18,15-20,15. Ultimo 22,30.

Vittoria: «Il magnifico cornuto» Claudia Cardinale, Ugo Tognazzi. Vist. 14.

Ariston: «La signora e i suoi mariti» J. MacLaine, P. Newman, R. Mitchum, D. Martin, technicolor, scope.

Artocchino: «Il gaucho» V. Gassman, N. Manfredi, S. Pampanini, Nazzari.

Augustus: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, Marianne Koch, tec.

Capitol: «Scusa, me lo presti tuo marito?» J. Lemmon, R. Schneider, tech.

Metropol: «Le schiave esistono ancora» technicolor. Vist. minori 18.

Torino: «Soclal» e «Il gus re» Peter O' Toole, R. Burton, tec. Ap. 10.

Alessandro: «Le voci bianche» sc., tech. Anouk Aimée, Jacqueline Sassard, P. Ferrari, P. Leray.

Ferai: «Le voci bianche» sc., tech. Anouk Aimée, Jacqueline Sassard, Paolo Ferrari, P. Leroy.

Fiammar: «L'uomo di Rio» techn. Jean P. Belmando, Françoise Dorlac.

Hollywood: «Marnie» con Tippi Hedren, Sean Connery, technicolor.

Maffei: «Vitatelissimo» Riv. Mario Ferraro - L. da Vinci 16,15-21,15. Vist. 18. Film: «Totò, Peppino e la dolce vita».

Massimo: «Le sfinge sorride prima di morire» tech. scope, Tony Russell, M. Perschy. Vist. minori 14.

Orfeo: «Marnie» di A. Hitchcock, con Tippi Hedren, Sean Connery. Vist. 14. Or. 15-17,30-19,50-22,15.

Principe: «Marnie» technic. Tippi Hedren, Sean Connery.

Statuto: «Le sfinge sorride prima di morire» tech. scope, Tony Russell, M. Perschy. Vietato minori anni 14.

Adriano: «Squilli al tramonto» tech. Ray Milland, Helen Carter.

Alcione: «L'uomo delle maschere di ferro». Rivista D. Durano-Lia Grill-G. Massimi 16,15-21,15.

Alpi: «La suora bianca» Jorge Mistral, Yolanda Varela, 14 vis. Torino.

La Perla: «Schiavo d'amore» tech. Kim Novak, Laurence Harvey.

Reginae: «La battaglia di Fort Apache» L. Barker, G. Madison, tech.

Aalto: «Intrigo a Stoccolma» P. Newman, A. 10; 13,10-16,55-18,50-21,45

Olimpia: «La frustata» Widmark.

Pax: «Marca bionda», Vist. minori.

P. Nuovo: «La spada di Robin Hood» e «Cow boy col velo da sposa», A. 10

S. Paolo: «7 giorni a maggio» B. Lancaster, A. Gardner, Kirk Douglas.

Esperia: «Prima linea Commando».

Giardino: «La città è salva» Humphrey Bogart, Vietato minori anni 16.

Mirafiori: La più allegra avventura.

Vittoria: «Intrigo a Parigi» scope, Jean Gabin, Lisetotte Pulver.

Arsidon: «Figli del capitano Grant» Maurice Chevalier, H. Mills, techn.

Ellisse: «La lunghe navi» tech. sc., Richard Widmark, Sidney Poitier, Rossanna Schiaffino. Ap. ore 17.

Fréjus: «Ultimi giorni di Pompei» tec. S. Reeves, Christine Kaufmann.

Nuovo: Supergiulio «Scotland Yard».

S. Paolo: «La donna di paglia» tec. scope, Gina Lollobrigida, S. Connery.

Artisti: «L'amore primitivo» Francesco Franchi, Cloclo Ingrassia, tec. sc.

Belgio: «Cittadino onnesto».

Cavallo: «Zulu» tech. scope, Stanley Baker, Jack Hawkins.

Eridano: «Dove vai sono guai» con Jerry Lewis, technicolor, scope.

Gropar: «I re del sole» tech. scope, Val Brynner, George Chakiris.

V. Veneto: «Arrivano i titani» tec. scope, Antonella Lualdi, G. Gemma.

Astra: «Contratto per uccidere» tec. L. Marvin, Angie Dickinson.

Barriera: «Bionde, rosse e brune» tech. Elvis Presley, Jean O'Brien.

Bisca: «Solo sotto la stella» panavision, Kirk Douglas, Gena Rowlands.

Massaua: «Angeli con la pistola» Glenn Ford, Hope Lange, techn.

Odeon: «I 3 volti della paura» B. Karloff, S. Anderson, col. Vist. 14.

Sfinge: «La donna di paglia» Gina Lollobrigida, Sean Connery, techn.

Adua: «Gli ostaggi» Ver. 16,30-21,30

Aurora: «Occhio caldo del cielo» col. Rock Hudson, Kirk Douglas.

Brenta: «Intrigo a Parigi» Gastn.

Portinc: «Le dolci notti», Vist. 18.

Maiori: «Contratto per uccidere» col. L. Marvin, A. Dickinson. Vist. 18.

Nord: «La 3. spada di Zorro» tec. G. Stockwell, G. Milland e «Nodo del carnefice» tec. R. Scott.

Palermo: «Josefito in America».

Sociale: «Gastino in seguito» scope, Glenn Ford, Nancy Kwan.

Zaalt: «Terrore montagne rocciose».

Cabiria: «La mani sulla luna» B. Cribbins, Margaret Rutherford, tech.

Colosseo: «Schiavo d'amore» con Kim Novak, Laurence Harvey.

Continental: «Terra di giganti» con Charlton Heston, C. Trevor, sc. col.

Fiorai-Massacro Fort Apache, Wayne.

Italia: «La donna di paglia» techn. Gina Lollobrigida, Sean Connery.

Mollerosi: «Tutti a casa» A. Sordi e «Storia di Tom Destry» A. Murphy

Piemonte: «100.000 dollari al sole» J. P. Belmondo, L. Ventura, scope.

S. Carlo: «Il mio amico Jekill» U. Tognazzi, R. Vianello, Abbe Lane.

Spezia: «Il tulipano nero» scope, tec. Alain Delon, D. Addams. A. 15.

Bianca: «L'amore primitivo» sc. tec. Manaflaki, Franchi e Ingrassia.

Doria: «Massacro al grande Canyon» J. Mitchum, Jill Powers.

Nuovo: «La valle vita» tech. Sosak.

Alba: «Barabbo» techn. scope, Anthony Quinn, Silvana Mangano.

Ambra: «Grido di battaglia» Van Heflin, Rita Moreno, J. McArthur.

Apollo: «Fratelli senza paura» tec. sc. S. Granger, R. Taylor, A. Blyth.

Lux: «Il mattatore di Hollywood» con Jerry Lewis.

Lux: «I due assi di Sing Sing» Franco Franchi, Cloclo Ingrassia.

Lux: «Giorni caldi a Palm Springs» tec. Troy Donahue, Stevens.

Splendor: «2 audaci nel Far West» tech. sc. Franchi, Ingrassia, H. Chanel.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Alessandra, Fiera, Flora, Fréjus, Hollywood, Maffei, Maior, Odeon, Torino, V. Veneto, Juventus-Sampdoria (distinti centrali ridotti all'Enal). Teatro Alfieri (ridotti all'Enal per lunedì e martedì). Teatro Stabile a Accademia corale S. Pompie (abbonamenti ridotti all'Enal).

ARISTON
2ª SETTIMANA
LA SIGNORA E I SUOI MARITI
LA PIU' DINAMICA INTERPRETAZIONE DI SHIRLEY MAC LAINE
TECHNICOLOR

CAPITOL
2ª Settimana
JACK LEMMON
NELLA SUA ULTIMA SPARROSA, PARADOSSALE COMICA AVVENTURA
scusa, me lo presti tuo marito?
TECHNICOLOR

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

ALPE CIALMA — Locana Can. a 58 Km. da Torino 2 funivie e cabinetto biposto, 1 skilift gigante funzionanti domenica. Servizio bar - ristorante.

EUROVIAGGI — Noleggio autopullman di lusso e turistici - Tariffe favorevoli. Corso Cesare 15 - Torino Telefono 852.661.

SENSAZIONALE! — Crociera inaugurale dal 18 al 28 marzo '65 della T/n «Oceanic» della Home Lines, 33.000 tonn. Nave del futuro; 22 saloni, 870 cabine con ponte lido sotto cristallo con due piscine comunicanti; scali alle Isole atlantiche ed in Africa Occidentale. Occasione da non perdere; programmi a disposizione presso la Agenzia di viaggi.

MELANI — Sport - Tutto l'abbigliamento sportivo - Grande assortimento costumi caccia-pesca. Tutto per il mare, monti. Tutto per lo sport. - Via Cavour, 4 - Telefono 510.296.

NATTA VIA GIOLITTI 11 ang. via Bogino - TORINO
TUTTO PER IL BAMBINO
CARROZZINE • LETTINI
DELLE PRIMARIE CASE NAZIONALI ED ESTERE

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZIO PIATTI - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LINGERIE
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
POSATERIE - CARRELLI TE' - ARTICOLI IN PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
PER NATALE E CAPODANNO
al PIANO SUPERIORE GRANDIOSE SALE CAMPIONARIO
MAGAZZINI PAGLIANO
Unica Sede, via Mazzini 23, fra v. A. Albertina e v. S. Massimo

Tutti credono di saper curare i PIEDI SOFFERENTI CALLI, DURONI ed invece continuano a soffrire
CURATEVI RAZIONALMENTE
CONSULTANDO I NOSTRI SPECIALISTI
(presso ANTICA FARMACIA ORSINE MAURIZIANO)
GALLERIA CIARTETO 1 - TORINO - (all'ingresso) e appuntamenti Tel. 510.725

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Ente autorizzato Camera Torcon 10. Tel. 511.024.

In esecuzione del Decreto 1° ottobre 1964 del Giudice Delegato del

TRIBUNALE DI TORINO

è iniziata la vendita direttamente al pubblico, a prezzi di perizia di tutte le merci di compendio del

FALLIMENTO GUGLIELMOTTO Giov. Battista

VIA DIGIONE 2 angolo CORSO FRANCIA - TORINO

CONFEZIONI UOMO - DONNA - RAGAZZO, CONFEZIONATE CON TESSUTI DELLE MIGLIORI MARCHE

Giacca uomo L. 4.000 — PURISSIMA LANA GARANTITA
Pantaloni vigogna L. 1.500 — PURISSIMA LANA
Paletò uomo L. 4.500 — PURA LANA
Soprabiti e tailleurs L. 8.000 — PURA LANA NOVITA'

ABITI CONFEZIONATI - LE MIGLIORI MARCHE da L. 9.900 a L. 18.000

3 ULTIME ASTE D'ARTE ED ANTIQUARIATO all'ISTITUTO FIDUCIARIO REALIZZI

TORINO - VIA SANT'OTTAVIO 14 - TEL. 882.280

Oggi **13** *alle ore* **21** *e domani sabato* **14** *alle ore* **16.30** *e* **21**, *vendita straordinaria all'asta pubblica di quadri di autore, mobili antichi, argenterie e porcellane, nonché tappeti orientali di vecchia annodatura.*

Presenta il Dr. Emilio Sasso

ECHI DI CRONACA

Sordità
L'Istituto Acustico Tibervox (via XX Settembre 9, telefono 545.573) offre ad offrirvi i migliori apparecchi acustici oggi, in commercio a prezzi notevolmente inferiori, disponendo di un attrezzatissimo laboratorio con tecnici altamente specializzati vi assicura un servizio assistenza per riparazioni di qualunque tipo di apparecchio entro 24 ore.

Gratis
mc. 400 di gas acquistando uno scaldabagno e mc. 250 installando uno scaldacqua. Rimborso di L. 15.000 sostituendo l'apparecchio usato con un nuovo scaldabagno. Per informazioni rivolgersi alla Sala Vendita della Propaganda Gas.

Salon de beauté Georges
Più stile, più eleganza nelle nuove acconciature di Giorgio, via S. Teresa 3, telefono 543.369, Torino.

Giorgio coiffeur
avverte le gentili clienti di Finalpia di essersi trasferito presso il Salon de Beauté Georges, via S. Teresa 3, telefono 542.369, Torino.

Carte da parati
Per ogni tipo di arredamento, normali e di lusso, potrete acquistare ai migliori prezzi anche a piccole quantità dalla Fabbrica di via M. Cristina 125 angolo corso Dante.

Gratis si revisionano
gli apparecchi acustici di qualsiasi marca e tipo per tutto il mese di novembre presso la Maico, via Magenta 10, telefono 41.787.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

seconda settimana mondiale della radio
OGNI GIORNO PROGRAMMI IN COLLEGAMENTO PER MEZZO DI MICROONDE

TRA I PROGRAMMI PREVISTI PER OGGI

Programma Nazionale ore 20.25 del Belgio
PREMI OSCAR PER LE MUSICHE DA FILM dal 1944 ad oggi

Secondo Programma ore 20.00
QUIZ MUSICALE INTERNAZIONALE in collegamento tra Bruxelles - Copenaghen - Ginevra - Parigi e Roma

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Annunciati i programmi per i prossimi mesi

Tra le novità della tv teleromanzi e il ritorno di Mina

Stavolta toccherà a Dickens con *Davide Copperfield* - Dostoievski ridotto - Riprende "Studio Uno" - Un ciclo di film western

Corrado Pani

Gran fermento d'iniziative in via Teulada: l'anno 1964 sta per finire e i dirigenti tv sono decisi a chiuderlo in bellezza. Quali sono, dunque, le novità dell'immediato e prossimo futuro?

Il progetto «boom» riguarda ancora una volta i romanzi sceneggiati: è di turno un Davide Copperfield dal capolavoro di Charles Dickens. Regista sarà Anton Giulio Majano; interprete principale Corrado Pani, che torna così sul video dopo lunga assenza. L'ultimo impegnativo lavoro di Pani in tv fu Il caso Maurizius, interpretato proprio sotto la regia di Majano.

Ma la tv ha pensato anche ai classici della letteratura russa: ed ecco già pronti — andranno in onda tra qualche settimana — tre teleromanzi tratti da opere di Dostoievski: Il giocatore, in due puntate; Il padrone del villaggio altre due; Il marito geloso, una puntata. Gli interpreti sono Warner Bentivegna, Tino Carraro e Mario Pisu. Dopo i teleromanzi, un teleracconto: il regista Marcello Sartarelli prepara la riduzione televisiva di una novella di Fitzgerald: Ritorno a Babilonia.

Anche le gemelle Kessler

La cantante Mina

Nel settore prosa, da segnalare tre lavori nei quali Tino Buazzelli apparirà come protagonista: Charlot e la figlia diretta da Gian Domenico Giagni; Corruzione al Palazzo di Giustizia di Ugo Betti per la regia di Ottavio Spadaro e Mercatini l'affarista di Balzac, regia Giacomo Colli. Non manca la nota patetica: il ritorno sul piccolo schermo di Emma Gramatica. In questi giorni l'attrice, ormai novantenne, reciterà una commedia: Ritorno a Boultiful, della scrittrice americana Horton Foot. Al suo fianco, vedremo Andrea Checchi e Didi Perego.

Dalla commedia, alla rivista e varietà: un panorama senza novità sensazionali. Piatto forte del settore sarà una nuova edizione di Studio uno, prevista per i primi giorni di febbraio in 13 puntate. «Star» della spettacolo sarà Mina; al suo fianco vedremo le gemelle Kessler, Paolo Panelli, Lelio Luttazzi e Milly.

Molto denso invece il «pianeta» delle inchieste e dei servizi giornalistici: s'annuncia: Noi visti dagli altri di Giulio Macchi, sulle trasformazioni sociali dell'Italia nell'opinione degli stranieri; La donna della Resistenza di Liliana Cavani e Paolo Gloriosa, sul contributo delle donne alla lotta per la liberazione; Viaggio attorno al cervello di Giulio Macchi, sulle funzioni del cervello studiate attraverso tutte le manifestazioni; Viaggio nella preistoria cinque puntate a cura di Paolo Graziosi.

Bogart diretto da Huston

Humphrey Bogart

Nel cinematografico prenderà il via tra breve una serie dedicata a John Huston, il celebre regista che in questi giorni sta ultimando in Egitto la ripresa de La Bibbia. La serie comprende cinque film: Stahlitz sorgerà il sole con Jennifer Jones e John Garfield; L'isola di corallo non H. Bogart e V. G. Robinson; La prova del fuoco con Audie Murphy e Bill Mauldin; Il tesoro della Sierra Madre con Bogart e Walter Huston; La regina d'Africa con Bogart e Katherine Hepburn.

Nei prossimi mesi, inoltre, andrà in onda sul programma nazionale un nuovo ciclo che avrà per titolo «Sui sentieri del West» e che comprenderà i seguenti film: Il grande cielo di Howard Hawks; Alamo di Frank Lloyd; La carovana dei Mormoni di John Ford; Gli amanti della città sepolta di Raoul Walsh; La figlia dello sceriffo di Richard Sale; Sfida infernale di John Ford; Il massacro di Fort Apache di John Ford; La storia del generale Custer di Raoul Walsh; Mezzogiorno di fuoco di Fred Zinnemann; Alba fatale di William A. Wellman e Ombre rosse di John Ford.

Infine, un ciclo di film di Mario Soldati. Lo scrittore stesso dovrebbe presentare i suoi lavori.

Novità anche nel settore del telefilm: si tratta di una serie poliziesca dal titolo I detectives: tredici film di 50 minuti ciascuno, imperniati sulle avventure di quattro detectives di un dipartimento di polizia guidati dal capitano Matt Holbrook, che sarà interpretato da Robert Taylor. Poi, due ritorni: una serie (12 episodi) di «Alfred Hitchcock presenta» e il dottor Kildare, in 17 puntate.

l. giur.

Queste (forse) le canzoni che canteranno a Sanremo

Fra due settimane saranno resi noti i titoli scelti da cinque giudici

Milano, venerdì sera.

Chi in questi giorni fosse entrato nelle varie case discografiche della galleria del Corso, avrebbe trovato i dirigenti nervosi, pallidi, con le occhiaie profonde: scadeva il termine valido per inviare i provini delle canzoni candidate a Sanremo, che cinque misteriosissimi giudici dovranno scegliere. Fra quindici giorni, il verdetto.

Come mai quest'anno si è anticipato di due mesi il periodo delle palpitazioni sanremesi? Forse, l'anticipo è dovuto all'accoppiamento con i cantanti stranieri, Lidea, infatti, di affidare ogni canzone ad un interprete italiano e a uno straniero, varata lo scorso anno, ha funzionato. Gli stranieri non sono più esitanti, perché si sono accorti che le ribalte di Sanremo moltiplica le vendite dei loro dischi in Italia e che i successi italiani possono attraversare anche fuori (quest'anno la S.I.A.E. ha incassato molto di più all'estero).

Per avere qualche anticipazione sulle «papabili», entro in una grande casa discografica. Mi investe subito il ritornello: «Non sappiamo niente, dobbiamo ancora decidere quale canzone scegliere per ogni cantante. Per la Cinquetti abbiamo preparato due motivi: *Grazie, amore a No bisogno di vederti*. Entrambi degni. Non adatti ad una Gigliola più matura».

Nel corridoio passa Vittoria Inzaina, ex muratore sardo. «Cosa canterà?». «Un pezzo melodico, non nervoso, adatto alla sua voce, *Si vedrà*, insieme ai "Les Surfs", i negretti indiavolati del Madagascar. Dorelli parteciperà con una sua canzone: *Finalmente piangi per me*. Bruno Lauzi era in dubbio fra due motivi molto sentimentali: *Anche se non vuoi* e *Il mio amore*. Nessuna incertezza per Gene Pitney, non potrebbe presentare che una canzone fortemente ritmata: *Amici mai*. E' bellissima, la canterà in coppia con Fabrizio Ferretti. Di Elke Sommer, che ha una voce alla alla Spaak contrastante col suo fisico, non si sa la canzone, che ha presentato il suo edificio tedesco. Per Ray Hamilton c'è un blues: *Ho rubato*.

A Sanremo dovremmo vedere anche Tony Dallara, che ha preparato un abito specialissimo: un completo stile Ottocento, molto avvitato, che calza come un pennello il corpo massiccio del cantante. Speriamo che non gli tolga il fiato... Modugno ha scritto apposta per il festival un motivo teatrale: *Un pagliaccio in Paradiso*. Michele Accidenti ha inciso *Quando vedo te* di Moraschi.

In un'altra casa discografica, Sandro Tumminelli vorrebbe debuttare come cantautore con un valzer lento: *Il sole se ne va*. Per questa Casa la Betty avrebbe dovuto incidere un motivo di Canfora-Amurri, *L'anello*: all'ultimo momento ha fatto i capricci. Nessuna incertezza da C. A. Rossi: i provini sono già stati inviati da una settimana. Per Giordano Colombo — non potrebbe essere che milanese o ragioniere — il maestro Reverberi ha preparato lo, non volevo. Lunghissimo il titolo della canzone di Rossi: *Non è caso il destino ci ha fatto incontrare*, di cui sono stati inviati due provini: uno di Tajoli, l'altro di Franco Tozzi. a. g.

«GLI INGANNATI» DIVERTONO

Continuano con successo al Gobetti, e proseguiranno anche nella prossima settimana, le repliche degli «ingannati» con lo Stabile di Trieste. Nella foto: Marisa Fabbri e Franco Mazzara in una scena della commedia cinquecentesca

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,45: La nuova Scuola Media: Incontri con gli insegnanti.
17,30: La tv dei ragazzi: «I cavalieri della foresta», film. - Animali ammaestrati.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Melodie irlandesi: Interpretate dal mezzosoprano Nedda Casei e dal pianista Efrem Casagrande.
19,40: Diario del Concilio.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: «L'incontro», originale televisivo di Mario Rigoni-Stern. Interpreti: Antonio Battistella, Tamara Moltchanoff, Alberto Terroni e altri. Regia di Italo Alfaro.
23 —: Tribuna elettorale: Incontro con la stampa del P.S.I. (Partito Socialista Italiano). Al termine: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Musica, maestri Lelio Luttazzi, Bruno Kramer e Gianni Ferrio.
22 —: I figli della società (II): inchiesta di G. Fina.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale - 20,15: Il Regionale - 22,55: Sport - 21,30: «Un discorso per gli angeli», telefilm - 21,55: «Pianeta Marina» - 22,25: Notiziario.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-14,30: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - Estrazioni del Lotto - 19,20: Tempo libero - 19,50: Sette giorni al Parlamento - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «Svoglia, ragazzi!» - 22,25: Servizio speciale del Telegiornale: La caduta di Kruscev - 23,10: Conversazione religiosa - 23,30: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: «Non è più mattina», originale televisivo di Kendall Clarke - 23,35: I prompotti: In vacanza sul pianeta Marte.

STASERA ALLA TV

Un alpino ritrova suo padre in Russia

Lo straordinario caso nell'originale televisivo del Primo Canale - Sul Secondo canzoni e un'inchiesta

Il consueto lavoro di prosa del venerdì sul Primo Canale sarà stasera l'originale televisivo L'incontro, di Mario Rigoni Stern.

La vicenda si svolge nel gennaio del 1943 sul fronte russo, nella zona del Don, dove il nostro Corpo d'Armata Alpino sta opponendo le ultime resistenze al dilagare dell'offensiva sovietica. L'incontro è un episodio rievocato dalla semplice testimonianza d'un reduce: un episodio straordinario vissuto da tre alpini in una notte di tormenta, al riparo e al caldo di un'isba.

Uno dei tre alpini, Marco dei Longhi, un trentino di Pieve di Sesso, al inizio sfuggire dalla calma una carezza del suo padre, sollecitando l'attenzione del vecchio Piotr Ivanovic. E, quando tutti già altri si addormentano, Piotr Ivanovic spiega al soldato il motivo del suo interessamento, raccontando una storia quasi incredibile.

Combattente nelle file dell'esercito austro-ungarico durante la prima guerra mondiale, Piotr era stato fatto prigioniero dai russi e mandato in Siberia, quando in Russia scoppiava la rivoluzione del 1917. Piotr tentò allora di tornare a casa, a Pieve di Sesso, appunto dove era nato e tuttora aveva la famiglia, ma fu costretto a fermarsi per la strada, in Ucraina, dove, a poco a poco aveva dimenticato il suo passato ed era diventato un altro uomo. Ma ora il destino — in un'altra guerra — gli ha portato il addirittura uno dei suoi figli: l'altro uomo, diventato Piotr Ivanovic, si chiamava Pietro dei Longhi.

* *

Un programma di musica leggera intitolato Musica, maestri — con Lelio Luttazzi, Gorni Kramer e Gianni Ferrio — andrà in onda questa sera sul Secondo Canale, in apertura degli spettacoli.

In questo programma, oltre a rievocare le varie tappe del loro successi, i tre maestri si alterneranno alla direzione dell'orchestra, presentando vecchi motivi. Alla trasmissione parteciperanno anche Jula De Palma, Gloria Christian, Emilio Pericoli, Fred Bongusto.

* *

Stasera, alle ore 22 sul Secondo Canale, andrà in onda la seconda puntata dell'inchiesta di Giuseppe Fina I figli della società. Con questa puntata si entra nel vivo della questione dei bambini abbandonati, visitando tre istituzioni: due a Reggio Emilia e a Milano e una a Nomadelfia, in cui il tradizionale istituto del brefotrofio è stato trasformato in un'organizzazione di tipo completamente nuovo, sia nuovo di intonazione dinamica, ma con un elemento in comune: quello della similitudine con la famiglia.

Si separa dalla terza moglie il tenore Lauritz Melchior

HOLLYWOOD, venerdì sera.

Il famoso tenore danese Lauritz Melchior si è separato da Mary Markham, la segretaria da lui sposata nel maggio scorso. La Markham, che ha 40 anni, è stata la terza moglie del tenore Melchior.

PREMAMAN

tutto per la futura madre e il neonato

Gentili mammine

Premaman Vi ricorda la sua classica organizzazione, che da 10 anni segue Voi e le Vostre piccole creature, con cura, con amore e con provata esperienza.

Via Gramsci, 9 - Torino - Telefono 543.702

INCREDIBILE! SENSAZIONALE!

66 utensili, macchine e accessori a sole L. 11.890 franco domicilio

DIRETTAMENTE DALLA GERMANIA DA UN CENTRO PER LA PRODUZIONE DI UTENSILI

FAVOREVOLE OCCASIONE PER NATALE

1 trapano a pesto, con gabbia chiusa, 3 diverse velocità con cambrino, penetrazione nell'acciaio 10 mm.
2 raddrizzatori con gabbia chiusa con disco a smeriglio di alluro con impianto di smerigliatura per trapani per metallo
1 filettatrice, giro 12", esercizio ne subito
8 doppie chiavi per dadi, di cui 4 chiavi inglesi, serie completa
4 chiavi femmina a tubo, serie completa
1 partito per tornii,
1 cacciavite per ogni angolo giusto.
1 tenaglia per lavori idraulici regolabile in 5 misure,
1 levacoppa smontabile con taglio obl.
1 taglierino con 6 ruote.
1 sega fine.
1 sega a mano.
1 segatore a punta per metallo
1 segatore a punta per legno.
1 lima per alberi.
1 manico universale per seghe.
1 cacciavite.
1 martello in acciaio temperato con manico.
1 martello in acciaio temperato con manico.
1 archetto per segnetti da metallo regolabile.
10 lame di sega per metalli.
1 valigia speciale con 4 parti sfoderabili per materie plastiche, legno, ferro, tappeti tessili, ecc.
1 punzonatore,
1 punzonatrice,
1 graffatrice.
7 diversi cacciavite in acciaio temperato.
1 manico speciale in plastica con guarnizione in cotone per cacciavite.

In totale 66 strumenti, citati e da usare) franco domicilio per sole 11.890 lire. al trasmissione quindi di volo 160 lire al pezzo. Attualmente il termine di consegna è di circa 20 giorni. Per l'Italia si consegna immediatamente, in caso di pronto ordine, con ad esaurimento delle scorte di magazzino. (Si prega di non pagare anticipatamente) Pagherete soltanto 11.890 lire contro-assegno senza ulteriori spese di dogana e di spedizione. Tutto è già compreso compreso. Sei mesi di garanzia per ogni pezzo. (Ordinazione possibilmente in stampatello)

GEBR. RITTERSHAUS KG, UTENSILI E MACCHINE, FONDATA NEL 1847
(5872) Leichlingen-Rhld. - Bandstrasse 409 - Germania Occidentale

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Gli *Oscar per la musica da film* alle 20,25 sul Nazionale
Quiz *internazionale* alle 20,30 sul Secondo Programma

VENERDI' 13 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.l. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: La novità da vedere: le prime del cinema e del teatro - 15,30: Canal musicale - 16,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi.

Ore 16,30: Béla Bartók: «Concerto n. 2» per pianoforte e orchestra - 17: Giornale - 17,25: Settimana mondiale delle radio: istituzioni musicale nella europee: Parigi - 17,45: Stephan Grappelly e il suo complesso - 18: Vaticano Secondo: notizie e commenti sul Concilio Ecumenico.

Ore 18,10: «Uno degli onesti», un atto di Roberto Bracco; compagnia di prosa di Torino; regia di Eugenio Salvatella (registrazione) - 18,40: Musica da ballo - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: Settimana mondiale delle radio: Premi Oscar per la musica da film - 21,40: Musica di stroda: organi di Barberia e pianoforte - canzoni dell'Italia e della Svizzera - 22: Tribuna elettorale: incontro con la stampa del P.S.I. (Partito Socialista Italiano) - Al termine: I libri della settimana - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 357,3, Torino m.l. II). Alessandria Stella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Per gli amici del disco - 15: Ariel di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: La rassegna del disco - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: Duo E. Mainardi-C. Zecchi - 16: Rapsodia.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Tre minuti per te - 16,36: Settimana mondiale delle radio: danze e canzoni e balli di tutto il mondo - 17,05: Mostra retrospettiva visiva e ritrovo della musica leggera - 17,30: Giornale - 17,35: Settimana mondiale delle radio: giro gastronomico in Europa.

Ore 17,45: Radiosalotto: grandi cantanti per grandi cantanti - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Giornale Aperto; «La vita dell'Universo» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 20: I classici della musica leggera.

Ore 20,30: Settimana mondiale delle radio: quiz musicale internazionale, concorso radiofonico di cultura musicale - Multiplex da Giovanna - 22,10: Lo scacciapensieri: storia meravigliosa di uno strumento musicale - 22,30-22,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 318,5, Torino m.l. III). — Ore 18,30: Musiche di Petrassi - 18,45: La rassegna - 19: Settimana mondiale delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Settimana mondiale delle radio - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: «La guerra», di C. Goldoni.

SABATO 14 NOVEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole (trasmissione inaugurale dell'anno 1964-1965) - 12: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Motivi di sempre - 15: Giornale - 15,15: La corda delle reti - 16,30: La manifestazioni sportive di domani - 19,50: Sorella Radio - 17: Giornale - 17,25: Estrazioni del Lotto - 17,30: Folclore musicale extra-europeo: Australia - 17,45: Concerto sinfonico - 18,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 21: Tribuna elettorale - 21,15: «Romeo e Giulietta», di Shakespeare - Al termine: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 8,30: Giornale - 8,35: Così tan tutti - Pista - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Orchestre alla ribalta - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Tassinato di «Napoli contro tutti» - 14,30: Giornale - 15: Danze e canzoni e balli di tutto il mondo - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 16,50: Radiosalotto: musica da ballo - 17,30: Giornale - 17,55: Musica da ballo - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 20: Tredici personaggi in cerca di Rossella - 21: Musiche da film: Germania - 22: Jazz nel mondo - 22,30: Giornale.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Finisce quest'oggi il primo raduno delle squadre nazionali

A Sportinia con gli azzurri dello sci

Alberti e Pedroncelli hanno contribuito a modificare nettamente l'atmosfera di scetticismo e sfiducia che regnava fino a pochi giorni fa - I tre gruppi, quello femminile e i due maschili, lottano anche in allenamento per superarsi a vicenda - Tra qualche giorno la preparazione (con un pizzico di rivalità) riprende sulle nevi del Sestriere

DAL NOSTRO INVIATO

Sauze d'Oulx, venerdì sera.

Le novità annunciate a inizio di stagione per lo sci italiano si avvertono per la prima volta a Sportinia. I radunisti attivi allo Stelvio, l'addestramento atletico ad Asiago non avevano dato carattere di squadra a quel nucleo eterogeneo che era allora composto da una quarantina fra ragazze e ragazzi. Quassù, finalmente sulla neve, si avverte qualche cambiamento, indice sicuro di un primo progresso.

Lo spirito di squadra non c'è. E' un po' particolare fra i ragazzi, che sono stati suddivisi in due gruppi agli ordini dei due allenatori, Alberti e Nogler, e che s'impegnano per far vedere quanto valgano al confronto con i compagni che sono nell'altra semi-squadra. Eccellente fra le sciatrici che appaiono finalmente utile, con la testa occupata a pensare allo sci e non ai casi propri o, peggio ancora, a quelli delle altre.

Il risultato è dovuto principalmente ai due elementi nuovi inseriti alla guida degli atleti: Alberti e Pedroncelli. Sono allenatori novellini e sono i primi ad ammettere che non vanno avanti a tentoni, cercando di non commettere errori, ma hanno una personalità e una influenza diretta sugli atleti che è valsa appunto a modificare l'intero complesso.

Alberti parla sempre con calma e moderazione: «Non posso scoprire sistemi nuovi nel giro di un mese dalla mia nomina ad allenatore. Il metodo adottato da Nogler per la preparazione in sci è identico a quello che usano francesi, austriaci, svizzeri. Noi siamo peggio? E' vero, ma la cura è una sola: continuare a sciare con qualcuno che capisca gli errori e li faccia vedere».

Correggere è compito di Alberti, e Bruno lo fa con precisione e intelligenza. In «libera» sul Triplex i ragazzi scendono giù per la direttissima: dopo il primo tratto di discesa, c'è un lungo Schuss interrotto da un paio di gobboni che impegnano in salti abbastanza difficili. Alberti si piazza al fondo, vede comparire una sagoma in alto, la identifica subito, e comincia quasi parlando a se stesso una piccola cronaca della discesa: «Troppo alto; deve anticipare di più il salto; non è composto sul piano; più basso, più basso ancora». Un minuto quando il ragazzo gli passa davanti e questi si ferma una cinquantina di metri più in basso; risale e viene a sentire critiche ed eventuali improbabili elogi. Alla discesa successiva tanta di evitare gli errori già commessi, sia lo degli altri e Alberti è pronto a rilevarli: è un lavoro di pazienza che è valido tecnicamente e che soprattutto dà la sensazione all'atleta di sentirsi continuamente seguito.

Nel gruppo di Alberti i vecchi sono due soltanto, Fill e Ivo Mahlknecht; gli altri sono tutti ragazzi che spingono al massimo in questi allenamenti per raggiungere al più presto una forma che possa permettere loro di conquistarsi il posto in quella che sarà la squadra A della nazionale italiana. Dei venticinque componenti attuali si dovrà scendere sulla dozzina e la rivalità molto sportiva fra il gruppo di Alberti e quello di Nogler, che lavora con eguale costanza, aumenta man mano che ci si avvicina alle prove che serviranno da selezione.

Sono sei in totale: uno «slalom» e un «gigante» a Sportinia il 7 e l'8 dicembre, uno «slalom» e una «libera» a Sestriere nella prima settimana successiva. Dei ventisei convocati inizialmente sono già eliminati Gabriele Culè e Helmut Meser, impegnati nel servizio militare, Carlo Taschini, che ha rinunciato per motivi di studio, e Renato Rosa, che dovrà sottoporsi ad un intervento chirurgico. Rimangono, in definitiva, a conquistarsi sette posti da titolare, dando per scontato l'inserimento degli azzurri dello scorso anno, Da Nicolò, Sanoner, Fill, Ivo Mahlknecht e Gerard Mussner.

Pedroncelli ha un compito non meno difficile. Può contare su quattro ragazze che hanno già un'esperienza in campo internazionale, Barbieri, Sanoner, Demetz e Medail, e poi su un nucleo di ragazzine che hanno appena imparato a sciare ed ora debbono applicare quanto sanno in gara. Correggere i difetti è la preoccupazione di Italo e ben conoscendo la suscettibilità di alcune fra le sue allieve, aggiunge alle parole una prova molto valida, una documentazione cinematografica delle varie discese. Ha organizzato un servizio ultrarapido di sviluppo delle pellicole e in tre giorni ha di ritorno il film: si discute, si corregge e ciò che più conta, nessuna protesta.

Anche per le ragazze la selezione è prevista a dicembre. Gran parte della preparazione e cinque delle sei gare in programma si svolgeranno a Sportinia, la sesta a Cervinia. Un numero per la composizione della squadra non è stato ancora fissato e Italo spera che sia tanto alto da non dover fare esclusioni.

Giorgio Viglino

Ecco la «semisquadra» di Alberti. Da sinistra: Zandegiacomo, Oswald Demetz, Piazzalunga, Maccari, Vachet, Pezza, Enrico Zanni, Walter Mussner, Dibona, Alberti, Ivo Mahlknecht e il quarto allenatore federale Sinadina. Manca soltanto Fill per completare il gruppo (Moisio)

Ecco (a sin.) la più giovane azzurra: Flaminia Ercolani

La Demetz (a sin.), e la Barbieri rivalgono al Triplex

LUNEDÌ LISTON-CLAY

Miliardi sul ring di Boston

BOSTON, venerdì sera.

Cassius Clay - Sonny Liston: a otto mesi di distanza i due pugili più discussi di questi ultimi tempi si troveranno nuovamente di fronte per definire a chi spetta il titolo mondiale dei pesi massimi. Il match è in programma lunedì prossimo sul ring di Boston e l'avvenimento, sia pure con commenti molto contrastanti, sta interessando gli ambienti, non soltanto sportivi, di tutta l'America. Il primo confronto fra i due boxeurs, disputato il 25 febbraio scorso a Miami Beach, suscitò come tutti ricorderanno un'ondata di polemiche. Liston, che già aveva battuto per due volte consecutive Floyd Patterson, mettendolo k.o. alla prima ripresa, era il netto favorito, ma il suo giovane rivale si impose in modo sconcertante, per ritiro di Sonny al sesto round.

Le ragioni addotte da Liston per motivare il suo abbandono (una lussazione alla spalla) non convinsero nessuno, tanto più che si scoprirono motivi sufficienti per mettere in chiaro evidenza una colossale «combine» fra i due pugili. Gli stessi organizzatori del confronto, infatti, avevano scommesso forti somme sulla vittoria di Clay, mentre si venne a sapere che la «Intercontinental Entreprises», società di cui Liston è il maggior azionista, si era assicurata l'esclusiva per un futuro incontro di campionato del mondo.

Ci furono inchieste, anche da parte degli organi federali, polemiche, discussioni ma non si giunse a nulla di costruttivo. Trascorso un tempo ragionevole è stata organizzata la rivincita fra i due pugili e a nulla è valso che il combattimento non sia stato approvato dalla «World Boxing Association», vale a dire l'associazione che dovrebbe sovrintendere l'attività pugilistica in tutto il mondo.

Si tratta di un affare troppo grosso perché i veri padroni della boxe mondiale potessero rinunciarvi: attorno all'incontro ci sarà un movimento di denaro valutabile intorno ai cinque miliardi di dollari, vale a dire oltre tre miliardi di lire. Questa volta, comunque, è opinione abbastanza diffusa che i due pugili faranno sul serio.

IERI, NEL GENOA

Zigoni convince e segna

Zigoni

S. Margherita, venerdì sera.

Il nuovo trainer del Genoa Roberto Lerici, che due giorni fa ha sostituito Paulo Amaral alla guida del rossoblù, è rimasto favorevolmente impressionato dalla prova sostenuta ieri a Santa Margherita Ligure da Zigoni, il giovane attaccante ottenuto recentemente in prestito dalla Juventus. I rossoblù hanno sostenuto una partitella di allenamento contro la squadra locale, che milita nel torneo dei dilettanti, imponendosi per due reti a uno; Zigoni è stato in campo soltanto nella ripresa nel ruolo di centravanti. Il giocatore trevigiano ha messo a segno un goal con un potentissimo tiro di sinistro dimostrandosi senza dubbio l'elemento più pericoloso del quintetto di punta della formazione.

Considerato l'esito positivo del «provino» non è escluso che Lerici faccia esordire Zigoni fin da domenica prossima in occasione della partita che il Genoa osterrà a Mantova contro il Mantova.

Meno pubblico negli stadi

Inchiesta aperta in Russia

MOSCA, venerdì sera.

Il quotidiano sovietico «Izvestia» ha aperto ieri una inchiesta simile a quella di cui tanto discutono sui giornali italiani: i tifosi di calcio cominciano a disertare gli stadi. Il motivo, secondo la «Izvestia», va ricercato nel fatto che la Nazionale russa non vince più incontri veramente importanti all'estero.

«Saremo franchi — scrive il quotidiano. — L'interesse al gioco è scemato dopo le sconfitte patite dalla Nazionale «A» a Madrid e dalla rappresentativa olimpica a Varsavia».

Nell'articolo a firma di E. Rubin, si sottolinea che il gioco mediocre delle nazionali riflette quello altrettanto insoddisfacente delle varie società. «Molti incontri — scrive Rubin — sono noiosi. Si adotta una tattica prevalentemente difensiva con il risultato che si segnano ben pochi goal. Lo spettacolo è stato privato del suo dinamismo».

Rubin afferma che lo scadimento del gioco è dovuto anche ai troppi tornei nazionali ed internazionali che affaticano gli atleti. Ad esempio, i ripetuti cambiamenti di calendario hanno trasformato l'attuale stagione calcistica in qualcosa di interminabile. Lo stesso campionato si è chiuso soltanto la scorsa settimana. Un'altra lamentela di Rubin è che gli allenatori non cercano di ringiovanire le squadre, lasciando al loro posto atleti ormai anziani.

E' curioso notare come, a parte le considerazioni sui risultati negativi delle rappresentative nazionali, i motivi di polemica siano gli stessi che altrove e specie in Italia. Dopotutto si afferma che il calcio non è più quello di una volta, che si è persa l'abitudine di attaccare e che ci si preoccupa soltanto di difendersi. I tifosi vogliono i risultati a tutti i costi e questo implica l'adozione di tattiche che finiscono per travisare lo spettacolo. Anche l'eccessivo numero di impegni viene considerato dappertutto come una causa del diminuito interesse degli sportivi nei confronti del calcio. Considerazione quest'ultima che vale soprattutto per il football italiano dove numerose società partecipano a tornei a carattere internazionale.

Domenica un "cross country" di particolare interesse

Checcoli, medaglia d'oro a Tokio in gara all'ippodromo di Vinovo

Giornata ippica ricca di motivi di interesse, quella di domenica prossimo. Torino in particolare offre tre avvenimenti di particolare rilievo. Prima di tutto la presenza del campione olimpionico Mauro Checcoli, che scenderà in gara in sella a Tejà nel Premio Conte Paolo Ripaud. Si tratta di una gara di «cross country», cioè proprio una prova analoga a quella in cui a Tokio il giovane cavaliere bolognese, con un sorprendente percorso, ha rimontato tutti gli avversari ed è passato al comando dell'«completo» di equitazione, conquistando la medaglia d'oro. Questo Premio Conte Ripaud vedrà Tejà, un ottimo soggetto appartenente al conte Urbano Rattazzi, incontrare Tubio, Nocturnes, Cimberli, Gamal, Parthenon e giovani del Palio del compagno di colori Zerbi, che sarà montata dal conte Rattazzi.

Il secondo interessante avvenimento torinese è costituito dal Premio L. Pinelli, una prova su 1600 metri in cui saranno di scena le rimanenti: oggi saranno resi noti i nomi dei concorrenti e delle rimanenti che gareggeranno. Terzo motivo di richiamo l'incontro fra puledri di due anni ed anziani nel Premio Eridano, la maggior prova della riunione autunnale torinese con i suoi tre milioni in palio; distanza 1400 metri. Sono iscritti alla corsa: Condé 58, Nuova Stella 58, Frisiaro 59 1/2, Duplicia 59 1/2, Santos 58, Alborada 57 1/2, Matinal 59 1/2, Tifone 59 1/2, Luna Park 58.

I due anni del galoppo saranno a Roma la loro ultima grande corsa dell'anno. Il Premio Tevere (lire 10 milioni 700 mila, m. 1600); assai folto il campo degli iscritti, senza però nessuno dei cavalli maggiormente stimati nelle liste della generazione. A meno che Vacuna, una cavalla della Razza del Soldo che ha corso solo a Roma, non sia degna di affiancarsi a Tadolina e Musaretina in testa alla classifica dei cavalli di due anni, tra i quali si sono messi in evidenza soprattutto femmine. Al trotto, nona prova del campionato nazionale a Napoli, con il Premio del Golfo (lire 5 milioni, m. 2000), in cui Behave, Dr. Orin J, Nixon ed Orbiter vanteranno 25 metri a Miacio, Turbino, Bonati, Honda, Calcanio e Gwena.

G. F.

SULLA PISTA DI ZURIGO

Maspes - Pettenella

L'olimpionico Giovanni Pettenella, prenderà parte domenica prossima alla riunione internazionale organizzata a Zurigo, in occasione del venticinquesimo anniversario della costruzione della pista del l'Hallenstadion. Trattandosi di una manifestazione indetta a scopo di beneficenza, secondo il regolamento internazionale, potranno gareggiare nelle stesse prove professionisti e dilettanti.

Motivo di richiamo sarà, almeno per gli sportivi italiani, l'annunciato «match» tra il campione del mondo dei professionisti Antonio Maspes e Pettenella, in una prova di velocità. Sempre nella velocità, si affronteranno lo svizzero Plattner, il belga De Bakker, e, tra i dilettanti, il belga Seeuws e lo svizzero Heberle.

Alle prove degli «sprinters» seguirà un incontro fra le rappresentative dell'inseguimento della Germania Occidentale, campione del mondo e olimpica, e le squadre italiana e olandese.

A Roma la prova decisiva

L'hockey di Vigevano verso la promozione

Vigevano, venerdì sera.

Domenica a Roma la squadra di hockey su prato del «3 Elle» di Vigevano, attualmente al comando della classifica del torneo di qualificazione alla serie A, disputerà la partita decisiva circa la sua possibile ammissione alla massima serie della specialità. Alla formazione dei lomellini basta un pareggio per essere «promossi».

Il «3 Elle» rappresenta un caso a sé nell'hockey su prato in Italia. Il sodalizio vigevanese, sorto nel giugno del '63, ha bruciato le tappe da juniores alla serie B, dove si è classificato per il girone eliminatorio di promozione alla massima categoria, che lo vede al comando della classifica, a una giornata dal termine.

Il «3 Elle» in Lombardia è l'unica squadra di hockey su prato di levatura nazionale. Questa specialità in alta Italia è poco sviluppata, contrariamente al centro-sud e alla Sardegna. Il «3 Elle» Vigevano è formato nella quasi totalità da giocatori provenienti dalla disciolta società sportiva Philco

Quattro acquisti al Cuneo

CUNEO, venerdì sera.

La Cuneo Sportiva, che occupa l'ultimo posto nella classifica della serie D, ha deciso di correre ai ripari rafforzando notevolmente la squadra e soprattutto la difesa con l'acquisto e il prestito di nuovi giocatori. Fra i primi arrivati vi è il portiere Mascelli, che proviene dall'Entella, il mediano Maraldo e il terzino Franati della Juventus e un altro terzino, Risso, della Fiorentina. Mascelli, Maraldi e Franati saranno probabilmente già in campo domenica a Bergamasco.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Grande attesa per la gara di S. Siro

Corso, Amarildo e Ghezzi le "novità,, di Milan-Inter

Il nerazzurro è ristabilito e quasi certamente sarà in campo - Anche i due rossoneri sono pronti a disputare la gara stracittadina - Verso il «tutto esaurito» nonostante i prezzi piuttosto elevati: 8 mila lire i numerati, 1200 i popolari

«Passo di danza» di Jair, l'estroso attaccante brasiliano dell'Inter di Helenio Herrera che attende il derby

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

Il «novembre di fuoco dell'Inter» (l'espressione è di Helenio Herrera) culminerà nel grande ed attesissimo derby di domenica e nella difficile trasferta bolognese della settimana successiva. «Siamo decisi a camminare bene sia in campionato sia nella Coppa dei Campioni — aveva dichiarato il direttore tecnico nerazzurro prima della partita contro la Dinamo di Bucarest — e sono sicuro che Milan-Inter e Bologna-Inter offriranno al pubblico uno spettacolo indimenticabile». Sei goals inflitti ai campioni rumeni nella brumosa serata dell'altro ieri hanno virtualmente assicurato all'Inter l'accesso ai quarti di finale della Coppa dei Campioni; ma adesso i nerazzurri dovranno affrontare un Milan poderoso e lanciato, che nei due scorsi campionati ha saputo strappare ai tradizionali avversari concittadini cinque punti su otto e che certamente non può essere paragonato alla Dinamo, il cui schema di gioco, secondo quanto ha affermato lo stesso commissario tecnico della nazionale rumena Kovacs è ormai da mezza e addirittura ridicolo».

L'organizzazione del grande confronto di domenica prossima spetta al Milan ospitante che ha fissato dei prezzi piuttosto salati: 8000 lire i numerati, 5000 lire i tribunali, 2400 lire i «distinti» (quasi esauriti) e 1200 lire i popolari (esauriti fin dall'altro ieri). Ora che l'accordo per i premi di partita è stato raggiunto, tutto è tornato normale ed anche la preparazione continua intensa ed accurata. Il recupero di Amarildo, ormai ristabilito, è dato per scontato; ma Viani e Liedholm stanno studiando la marcatura, da tenere segreta fino all'ultimo. La superba regia di Suarez contro la Dinamo non è sfuggita ai due tecnici rossoneri, che dovranno scegliere il giocatore adatto da adibire al controllo dell'asso spagnolo. Sembra probabile anche il ritorno in porta di Ghezzi che ha dichiarato di essere allenato, ma la formazione effettiva sarà appresa forse soltanto al momento dell'incontro.

Dal canto suo l'Inter ha un solo lieve dubbio, riguardante l'estrema sinistra perchè Corso ha superato positivamente il provino sostenuto ieri al Centro sportivo di Appiano Gentile, ma dovrà decidere personalmente se rientrare o meno in squadra proprio in occasione del *derby*. Per Herrera e per il medico sociale il popolare Mariolino (che all'atto del congedo militare è stato insignito nella caserma Masini di Bologna di una medaglia d'oro al valore atletico) è pronto: però toccherà a lui valutare le possibili conseguenze della stretta e severa marcatura cui sarà assoggettato; o forse si tratta di pretattica. In quanto a Mazzola, la doppia ferita al labbro inferiore non dà alcuna preoccupazione, perciò l'esame radiologico ha escluso qualsiasi incrinazione alla mandibola. L'Inter giocherà quindi al completo con l'unica possibile variante di Domenghini al posto di Corso (con l'esclusione già scontata di Peiró che come terzo straniero non può disputare la partita il campionato.

«Sarà un *derby* grandioso, un *derby* mai visto» ha detto Herrera, ed intanto si odono in giro frasi di questo genere: «Il Milan sta andando forte»; «Ma l'Inter va lentissimo»; «Il Milan non è la Dinamo»; «Ma l'Inter è l'Inter». Avremo dunque il «tutto esaurito»?

La cerimonia del *derby* verranno inaugurate allo stadio di San Siro tre targhe fatte murare dal Comune di Milano per onorare le vittorie conquistate dal Milan e dall'Inter nella Coppa dei Campioni e nella Coppa Intercontinentale.

Leo Cattini

«Forfait» di Bikila al Giro di Milano

MILANO, venerdì sera.

In seguito ad alcune difficoltà organizzative, il «Giro di Milano», in programma per il 19 novembre si disputerà sulla distanza ridotta di km. 19,600 e sarà riservato unicamente ai mezzofondisti. In un primo tempo, oltre alla gara di corsa, avrebbe dovuto svolgersi quella di marcia, ma la F.I.D.A.L., in considerazione delle gravi difficoltà che avrebbe causato al traffico cittadino il blocco di alcune strade, ha ritenuto opportuno di non accordare il proprio visto.

Alla gara di corsa prenderanno parte tutti i migliori mezzofondisti italiani, tra i quali Anzilo e Jeghet. Non ha fatto pervenire la propria adesione Abebe Bikila.

Da Helsinki a Taormina

Il colbacco nella valigia

La lunga trasferta del Torino che ora si prepara al match con il Messina - Meroni (piano piano) si sveglia - Ferretti e Simoni al posto di Fossati e Albrigi

Dal nostro inviato

Taormina, venerdì sera.

Pesenti, Hitchens e il vicepresidente Traverso hanno messo il colbacco nella valigia: verrà forse utile a Torino nel periodo più rigido dell'inverno, ma in Sicilia il quarantino pomposo di pellicia è veramente superfluo. A Taormina, se si parla di «freddo di Helsinki», i granata hanno trovato l'estate, e stamane tutti hanno dimostrato di avere ormai dimenticato le fatiche (e gli inevitabili disagi dovuti a qualche vuoto d'aria e agli atterraggi nella nebbia) della trasferta nel Nord. Il Torino è stato la prima squadra italiana di calcio a recarsi in Finlandia, nel dopoguerra, preceduta però l'anno scorso — se si parla di club sportivi in genere — dai sciatori del Simmenthal.

Ieri durante il viaggio, rivedendo con i giocatori la partita della sera precedente, n'è avuta la conferma che per tutti i granata i 90 minuti di gioco hanno costituito una esperienza unica. Hitchens, che pure in Inghilterra aveva disputato parecchi incontri su terreni gelati, ha detto che mai si era trovato così in difficoltà: «Per me che gioco soprattutto sullo scatto, s'è trattato d'una fatica tremenda. Avevo paura di farmi male, c'era da rompersi il naso, gambe cadendo. Sarebbero forse occorse le scarpe con le suole di gomma come quelle dei nostri avversari, ma anche loro erano in difficoltà. D'altra parte, non era veramente il caso di spingere a fondo: a Messina ci attende una gara veramente difficile, e non potevamo rischiare troppo. Si vedrà domenica se il Torino non ha giocato».

Malgrado il trainer Rocco — per logica prudenza o, forse, per il gusto di dir sempre meglio degli altri giocatori che dei suoi — non sembri molto convinto, fra i giocatori granata il buonumore è un aspetto nuovo, la convinzione di poter disputare finalmente un campionato al livello delle squadre migliori. A Helsinki, intanto, sia pure nella serata meno indicata per valutare una squadra di calcio, si sono avute indicazioni positive, come la ritrovata vena del terzino Buzzacchera, apparso finalmente nel pieno dei suoi mezzi dopo l'incerta ripresa che aveva fatto seguito al grave incidente alla caviglia, e una maggiore intraprendenza di Meroni.

L'ex-genoano, anche contro l'Haka, non è riuscito a segnare. A Messina però dovrebbe essere in buona: Meroni è chiaramente sulla via del miglior rendimento e ora la bisogna di un po' di fortuna. La sua fortuna potrebbe chiamarsi Brighenti. Sapere che Rocco ha a disposizione un altro elemento di punta — meno scattante, meno giovane, ma deciso ed esperto — può spronarlo al massimo impegno, per non vedersi relegato, sia pure temporaneamente, nelle riserve.

Oggi il Torino si allena sul campo di Taormina. Sarà una seduta abbastanza intensa, che dovrà servire a sciogliere i muscoli dopo la inattività della giornata di ieri, passata a salire e scendere da cavi, e fare gli ultimi acquisti di souvenirs. La squadra per dopodomani è comunque già fatta. Cioè la formazione di Helsinki con Ferretti mediano sinistro al posto di Fossati e Simoni ala destra al posto di Albrigi. I due titolari, leggermente affaticati, erano rimasti a riposare appunto in previsione di questi incontri di campionato.

Per quanto riguarda la Coppa delle Coppe, considerato già superato il turno con l'Haka Valkeakoski, i granata pensano al proseguimento del torneo, che con il terzo turno inizierà in serie delle partite difficili. Per conoscere gli accoppiamenti dei quarti di finale occorrerà attendere il 15 dicembre, termine ultimo per l'esaurimento degli «ottavi». Il tabellone è quindi ristretto a club dai nomi prestigiosi. Slavia di Sofia, Westham di Cardiff (la squadra di John Charles), Sporting di Lisbona, Dundee (la società di Gilocan, il centravanti che nelle ultime settimane è parso sul punto di vestire la maglia granata), e Dinamo di Zagabria. Da queste formazioni, alle quali va aggiunto il Torino, dovrebbe uscire il club che vincerà la quinta edizione della Coppa, dopo i successi della Fiorentina, dell'Atletico di Madrid, del Tottenham Hotspurs e dello Sporting di Lisbona.

Bruno Perucca

Buzzacchera

Brighenti ha iniziato gli allenamenti in granata

Sul campo di via Filadelfia, il signor Mario Bergamasco, l'allenatore di Rocco, continua il suo lavoro malgrado si trovino presenti in sede parecchi giocatori. La novità di ieri riguardava Mauchino che, finalmente guarito, ha potuto riprendere la preparazione con un leggero allenamento a base di atletica.

Unitamente a Moschino è sceso in campo anche Brighenti, il nuovo acquisto granata, il quale ha fatto così la sua prima apparizione al Filadelfia allenandosi assieme ai giovani della De Martino che sabato affronteranno l'Alessandria.

Per ora non si può ancora prevedere quando Moschino, sarà pronto per rientrare in prima squadra: Rocco, al ritorno da Messina, collauderà le condizioni del giocatore vagliando l'opportunità di utilizzarlo nel «derby» contro la Juventus. Per Brighenti, invece, nessun remora fisica: l'ex modenese è pronto a scendere in campo per le gare di campionato, ma, logicamente, la decisione deve prenderla Nereo Rocco, il quale non è escluso lo utilizzi proprio contro la Juventus.

Ritorna Galli nella Lazio per il derby con la Roma

Lorenzo e Mannocci, i due allenatori, polemizzano a distanza - Anche Manfredini convocato con i giallorossi - Tra i laziali molti infortunati - Formazioni in alto mare

Toh, chi si rivede: Garlotto Galli, anni 33, attaccante

Dal nostro corrispondente

Roma, venerdì sera.

Due elementi nuovi si sono inseriti nel clima del derby romano, che sta diventando «caldissimo». Uno riguarda il non dimantellato nazionale Carletto Galli, che ha firmato per la Lazio e che forse sarà in campo domenica contro i suoi ex compagni. Galli ha 33 anni e nella sua lunga carriera di calciatore ha giocato nelle file del Palermo, della Roma, del Milan, dell'Udinese, del Genoa e della Lazio. La società biancoazzurra ha dovuto richiamarlo nel tentativo di dare maggiore consistenza al gioco deludente della squadra affidata a Mannocci.

L'altra novità riguarda la convocazione di Pedro Manfredini fra i sedici giocatori scelti da Lorenzo. Il tecnico giallorosso è un maestro della pretattica, per cui non è dato sapere se Manfredini tornerà finalmente, dopo un lunghissimo periodo di assenza, a giocare proprio contro la Lazio. Per ora, prima dello scontro sul campo, Roma e Lazio hanno dato vita alla battaglia dei nervi.

Lorenzo e Mannocci, in atteggiamenti in verità alquanto ridicoli, non fanno che scambiarsi a distanza frecciate polemiche. Comunque, questo è servito a «montare» l'ambiente e a rinverdire la polemica fra la Lazio e il suo ex allenatore Lorenzo, che ancora una volta viene tacciato di «tradimento».

Sarà quindi un *derby* molto caldo, al gioco si sostituirà certamente l'accesso agonismo dei 22 contendenti, che si spera non debba degenerare. Per quanto riguarda le formazioni, tutto è ancora in alto mare. Alla Lazio ci sono troppi infortunati (Pagni, Governato, Dotti e Piaceri) per poter abbozzare una probabile formazione. Qualcuno Mannocci spera di recuperarlo. Per la Roma invece esiste il solito enigma Lorenzo. Fra oggi e domani comunque si spera di vederci più chiaro. Si è saputo intanto, in previsione dell'enorme afflusso di folla, che i cancelli dell'Olimpico saranno aperti domenica a mezzogiorno.

Mario Bianchini

Gli hockeysti azzurri si allenano a Genova

GENOVA, venerdì sera.

Al Palazzo dello Sport di Genova si iniziano oggi gli allenamenti della nazionale di hockey su ghiaccio in preparazione agli incontri per i campionati mondiali 1965. Il 16 novembre, a Genova, l'Italia affronterà l'Ungheria.

Agli ordini dell'allenatore Whittal si trovano venti azzurri: Bolla, Ferraris, Scuderi, Alverà, Isidoro, Bauher, Brivio, Fauner, Verokai, Benedetti, Brandnardi, Cretti, Dario A., Chadin, Ghezze, Holzner, Mastel, Oberhammer, Faraschini e Habauer.

Motocross a Venaria con Ostorero e Suppo

Domenica prossima il Nuovo Moto Club Torino concluderà la sua attività agonistica del 1964 organizzando a Venaria una gara di motocross minore. La gara, che si svolgerà in località Parì di Gal, vedrà alla partenza alcuni dei migliori piloti italiani, tra cui Ostorero, Suppo, Moretti e Nicolin.

OK

Borsalino

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Battista Piantà

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, i figli Giuseppe ed Enrico, le nuore, le nipotine Daniela, Silvia, e Antonella che tutti vedrete, commossi, pregati e partecipare il giorno sabato 14 corr. alle ore 14 in via Ormea 64. La S. Messa verrà poscia celebrata trasportata a Rivoli.
— Torino, 13 novembre 1964.

Direttori e Dirigenti della SIV - Officine di Villar Perosa S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che colpisce il dott. Enrico Piantà per la scomparsa del suo carissimo babbo signor

Battista Piantà

— Torino, 12 novembre 1964.

Dirigenti e Personale della Direzione Amministrativa SIV - Officine di Villar Perosa S.p.A. prendono viva parte al dolore del V. Direttore dott. Enrico Piantà per la perdita del padre signor

Battista Piantà

— Torino, 12 novembre 1964.

Si uniscono al dolore del dott. Enrico Piantà: Renzo Artuso - Federico Bolmida - Walter Balzac - Leo Bertoli - Ferdinando Barbera - Giovanni Barberis - Renato Berot - Adriano Biasc - Orazio Bella Trasatto - Giuseppe Bagnis - Luigi Bonazzi - Piero Bella - Romualdo Cilligoi - Franco Colle - Carlo Cattaneo - Agostino Camanica - Cesare Chiavenna - Mario Chiarel - Giuseppe Cirvegno - Sandro Colla - Luigi Castro - Claudio Cambo - Giovanni Conti - Aldo Crocco - Sergio Dolfi Zotti - Gianfranco Dianisi Tici - Mario Ferretto - Luigi Ferro - Giuseppe Foglino - Filippo Ferraro - Gualtiero Franci - Francesco Freglione - Alfonso Franzini - Vittorio Ghidella - Davide Giacosa - Alfredo Giacone - Carlo Gialilli - Giuseppe Gialilli - Luciano Gialletti - Adolfo Giantalli - Celestino Giantalli - Giovanni Gobbi - Carlo Goffi - Mario Grignani - Luciano Guglielmino - Attilio Guglielmetti - Ilari Hanzlitzek - Marcello Monarati - Lorenzo Lachini - Gian Luigi Mazzarello - Giuseppe Mazzini - Michele Meoni - Renato Marpurgo - Edgardo Motta - Paola Negri - Enrico Negro - Luigi Olivetti - Renato Orlandi - Giuseppe Perrini - Antonio Perucca - Manlio Penasta - Paolo Pattaini - Mario Pistamiglio - Paolo Pistoia - Ugo Pizzetti - Giuseppe Preser - Ruggero Purchiatti - Francesco Romano - Enrico Rosina - Luigi Rolle - Giovanni Scotti - Roberto Santini - Ilario Saulo - Dino Sardigliosi - Emilio Solari - Franco Sellner - Mario Aurelio Tamagno - Giuseppe Venturini - Tommaso Venturino - Livio Zoppegno.

Partecipano al lutto del dott. Enrico Piantà: Adolfo Ambrosi - Luigi Arnaudo - Teodoldo Avaro - Carlo Bosco - Mario Bosco - Mario Busso - Giovanni Davico - Francesco Fisco - Corrado Fiorentini - Luigi Giordano - Edmondo Martin - Giuseppe Miglio - Libero Piana - Bruno Prelato - Remo Rollo - Mario Revello - Ennio Santini - Enrico Serrullo - Emilio Scarpinel.

Fiorluigi Salvi, unitamente a Paolo, Mariano e Gianfranco grande scrivimento porge al profondo dolore del suo Padrino, dott. Enrico Piantà per il decesso dell'amatissimo padre signor

Battista Piantà

— Torino, 12 novembre 1964.

Giovanna e Giuseppe Salvi partecipano con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Battista Piantà

— Torino, 12 novembre 1964.

Le famiglie Bolla, Ciccia, Pasini e Rubiola prendono viva parte al dolore del sig. Giuseppe Piantà per la perdita del suo

Papà

— Torino, 13 novembre 1964.

Mario Vaschetti prende viva parte al dolore dell'amico Enrico Piantà per il grave lutto che lo ha colpito.

Confortate dai Conforti della Fede e sorrette dalla speranza spirata

Margherita Savarino in Suino

La piangono desolati il marito Michele, la figlia Luigina con il consorte Ettore De Martini e figli Bruno, Michele con la moglie Wanda ed il piccolo Ettore, il fratello Augusto con il nipote Secondino Merotti con la moglie Angiolina, e figlia Luisina, cognati, cognate, cugini, parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 13 c. m. alle ore 14,30 partendo da via Toti 25, Altessano (Venaria).
— Venaria, 13 novembre 1964.

Gina e Alex Ciliberto partecipano al dolore di Gina e famiglie per la perdita della mamma, signora

Margherita Savarino Suino

— Venaria, 13 novembre 1964.

Le famiglie Camoglio e Pagliero prendono viva parte al dolore della famiglia De Martini per la morte della

Mamma

— Venaria, 13 novembre 1964.

Ugo ed Augusto Lovazzani partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia per la morte del

Cav. Attilio Pio

valente ed affezionato collaboratore da tanti anni.
— Torino, 13 novembre 1964.

I Colleghi di Asti e di tutte le Ditte F.lli Lorenzoni porgono le rispettive condoglianze per la repentina scomparsa del Loro amico

Cav. Attilio Pio

Le ricordano commossi e sono vicini alla cara Maria.
— Torino, 13 novembre 1964.

All'alba del 12 novembre dopo una lunga vita cristiana tutta dedita alla famiglia ed al lavoro è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Uff. Luigi Stratta

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Marina Marchiaraldo, la figlia Lea col marito Mario, il figlio Mimmo con la moglie Vittoria, i nipoti Luciano e Mirella d'Andrea e parenti tutti.
— Ventimiglia, 12 novembre 1964.

E' mancato

Giacomo Rolando

industriale

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Maddalena Ruffetta, la figlia Silvana col marito Luigi Rolando ed il piccolo Paolo, parenti tutti. Funerali si svolgeranno sabato 14 alle ore 15.30.
— Castellamonte, 12 novembre '64.

E' mancato ai suoi cari

Augusto Calbeli

anni 81

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Margherita Rinaldi, il figlio Cesare con la moglie Antonietta Alvardi, l'adorato nipote Luigi e parenti tutti.
— S. Damiano d'Asti, 13-11-1964.

Cristianamente è mancato

Vincenzo Chiambrino

Addetto FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 13 corr. ore 15,45 da via S. Massimo 24. La presente per ringraziamento.
— Torino, 12 novembre 1964.

La Direzione ed il Personale della S.p.A. Officina Subalpina Apparecchiature Elettriche «OSAE» partecipa sentitamente al lutto del Presidente del Consiglio di Amministrazione per la perdita del suocero

COMM. PROF. SCULTORE

Gianbattista Allonti

— Torino, 12 novembre 1964.

Nel terzo triste anniversario della scomparsa di

Federico Mercandino

la moglie con immutato dolore e rimpianto ne rinnova la cara memoria. La S. Messa in suffragio lunedì 16 novembre in S. Cristina, ore 11.
— Torino, 13 novembre 1964.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del compianto

Ignazio Carino

profondamente commossa per le dimostrazioni di stima tributate al caro Scomparso, sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore.
— Torino, 13 novembre 1964.

Dopo una vita d'infaticabile lavoro e di esemplari virtù è mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Serio

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Lizzie De Bernardi, il figlio Lorenzo del Pozzo d'Annone e nipote Bernardino d'Adda, e i nipoti Bernardino, Pierpaolo e Vittorio. La presente partecipazione funebre e viene pubblicata ad esequie avvenute per desiderio dell'Estinto.
— San Remo, 10 novembre 1964.

Linda De Bernardi con il figlio Aldo si uniscono all'immenso dolore della cara Lizzie per la perdita dell'amato

Silvio

— Torino, 13 novembre 1964.

Irene Bronzedelli con il marito Ing. Giuseppe e figli Gastone e Adriana e rispettive famiglie, Ghisolfi, ricordano con grande rimpianto il caro cognato e zio

Silvio

— Torino, 13 novembre 1964.

Giuseppina Serio in Vola - Anna Serio in Sesti - Alba Serio in Massa - Elica Serio in Giordano - Vincenzo, Paolo e Maria Serio con le rispettive Famiglie - annunciano, con immenso dolore, la morte dell'amato zio

Grand'Uff. Silvio Serio

— Imperia, 12 novembre 1964.

La Società in n. c. Fratelli Serio di Oneglia annuncia, con profondo dolore, la scomparsa del

Grand'Uff. Silvio Serio

già Amministratore della Società
— Imperia, 12 novembre 1964.

Partecipano al lutto della Famiglia:

Dott. Emilio Varnier e Famiglia
Rag. Emilio Lagre e Famiglia
Dott. Sebastiano Filippi e Famiglia
Dott. Enrico Costa e Famiglia
Pierluigi Spiotti e Famiglia
Cesare Scarzone e Famiglia
Nino Ghiglione e Famiglia
Nino Ardizzone
Luigi e Giuseppe Frasi e Famiglia
Avv. Filippo Serio e Famiglia
Rag. Antonio Tirreno e Famiglia
Domenico Puccini e Famiglia
Emilio Costa e Famiglia.

Dirigenti, Impiegati ed Operai della Soc. in n. c. Fratelli Serio di Oneglia, partecipano, profondamente commossi, al lutto della Famiglia e dei Titolari per la morte del

Grand'Uff. Silvio Serio

— Imperia, 12 novembre 1964.

Il Presidente, Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della «Soc.p.A. OLIS.» di Termini Imerese, annunciano, profondamente addolorati, la scomparsa del

Grand'Uff. Silvio Serio

Membro del Consiglio di Amministrazione della Società
— Termini Imerese, 12-11-1964.

Dirigenti, Impiegati ed Operai della Filiale di Milano della Soc. in n. c. Fratelli Serio di Oneglia, partecipano commossi al lutto della Famiglia per la morte dell'indimenticabile

Grand'Uff. Silvio Serio

— Milano, 12 novembre 1964.

Dirigenti, Impiegati ed Operai della Filiale di Torino della Soc. in n. c. Fratelli Serio di Oneglia, partecipano commossi al lutto della Famiglia per la dolorosa dipartita del compianto

Grand'Uff. Silvio Serio

— Torino, 12 novembre 1964.

Dirigenti, Impiegati ed Operai della Filiale di Padova della Soc. in n. c. Fratelli Serio di Oneglia, si uniscono commossi al lutto della Famiglia per la morte del

Grand'Uff. Silvio Serio

— Padova, 12 novembre 1964.

Dirigenti, Impiegati ed Operai della Filiale di Roma della Soc. in n. c. Fratelli Serio di Oneglia, prendono parte al gravissimo lutto della Famiglia per la scomparsa del

Grand'Uff. Silvio Serio

— Roma, 12 novembre 1964.

Dirigenti, Impiegati ed Operai della Filiale di Genova della Soc. in n. c. Fratelli Serio di Oneglia, partecipano vivamente commossi al grave lutto della Famiglia per la morte del

Grand'Uff. Silvio Serio

— Genova, 12 novembre 1964.

Serenamente è mancato

Vittorio Chinetti

L'annunciano addolorati: la moglie, le figlie, i generi, il nipotino Emanuele, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 corr. alle ore 15 da corso Giovanni Agnelli 156.
— Torino, 11 novembre 1964.

Michele, Emanuele, Pierluigi e Giulio Gai e Teresa Gai in Vestidello con le rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa di

Vittorio Chinetti

— Torino, 11 novembre 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Riccardo Rubino

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Milena, il figlio Franco con la moglie Gina Ottino e figli Ernesto, Carlo Alberto, Antonietta, il fratello Dante e famiglia, Cognato, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 corrente alle ore 10 partendo dall'abitazione in Netro.
— Netro, 13 novembre 1964.

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Personale della Soc.p.a. Acque S. Verme di Bognanco, prendono parte al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

Cav. Riccardo Rubino

da molti anni apprezzato Consigliere della Società.
— Bognanco, 12 novembre 1964.

I cugini Battemo, Regle, Reggio partecipano fraternamente al dolore di Milena, Franco e Gina.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Pramaggiore ved. Francone

Lo annunciano con dolore figli Laura, Giovanni con la moglie Rosanna, Carlo con la moglie Etta e adorato nipotino Roberto, sorelle Rita, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sambiè sabato 14 corr. alle ore 9,30. Indi la cara salma proseguirà per Bianzè ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Sambiè, 12 novembre 1964.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Caldano ved. Cosino

anni 91

Ne danno il doloroso annuncio i figli Pietro, Giuseppina, Rosa, nuore, generi, nipoti e parenti. Funerali oggi alle ore 15 da via Marco Polo 7. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 novembre 1964.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Natalina Calosso ved. Buffa

Ne danno l'annuncio il figlio Costantino con la moglie Albina Filipello e figlia Isabella. Funerali oggi 13, ore 16 da corso Vittorio Emanuele 95. La presente è anche ringraziamento.
— Torino, 12 novembre 1964.

Cristianamente è mancata

Maria Curgo-Ara

Addolorati l'annunciano i fratelli Giuseppe e Francesco (Pensionato A.E.M.), parenti tutti. Funerali sabato ore 9 dall'Ospedale Mauriziano, indi la cara salma proseguirà per Pinerolo. Servizio autopullman.
— Torino, 12 novembre 1964.

13 novembre 1963

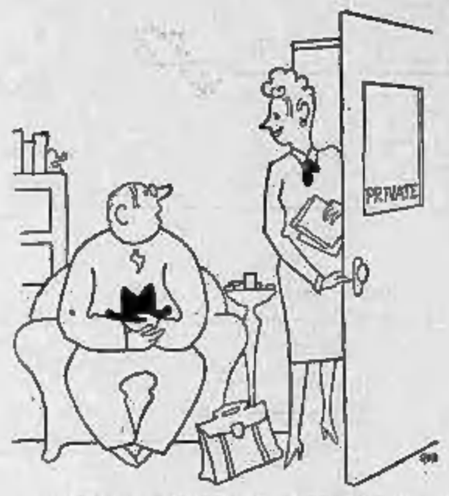
Domenico Rollino

Dolorosa data, imperituro ricordo. Santa Messa 14 novembre ore 7,30 parrocchia SS. Nome di Gesù.
— Torino, 13 novembre 1964.

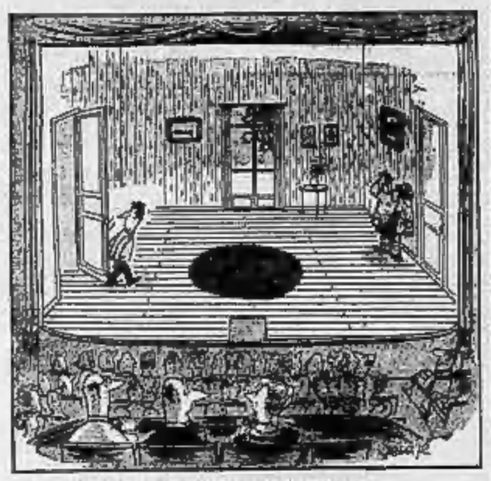
Continua a pagina 13

BUONUMORE

— O' sole mio... (Disegno di Peynet)



— Spero che non le spiaccia, signor Simpson. Mi hanno detto di trattenerla molto a lungo...



— Hanno sbagliato la meccanografia!...

— ...e, sì... anche oggi l'ascensore è guasto

— Conserva nel frigo la palla di neve per giocare questa estate!...

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 6)

PERFORATRICE 17enne Olivetti m. 1° impiego offresi serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3267 — Torino». A116658

PERITO chimico 23enne, esperienza quadriennale industria, conoscenza francese inglese offresi lavoro tecnico o commerciale. Libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7003 — Torino». A119240

PERITO ELETTROTECNICO 23ENNE OFFRESI ORE POMERIDIANE. VIA SUSA 28. TELEFONO 70-323.

PERITO elettrotecnico 25enne libero offresi. Telefonare 275-677.

PERITO industriale, militesente, esperienza triennale nel campo delle manutenzioni elettriche meccaniche, gli impianti tecnico, ottima disegnatore libero subito offresi a serio società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3438 — Torino». A118388

PRATICA ufficio importante ditta commercio palmisella impiegherebbesi seriamente. Telefonare pomeriggio 776-738.

PROGRAMMATORE, esperto operatore macchine e elaboratori Bull e Olivetti occuperebbesi ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7660 — Torino». A118806

QUINDICENNE primo impiego studentello compitomatter licenza commerciale offresi. Telefonare 375-253.

RAGIONIERA pratica contabilità generale paghe contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7602 — Torino». A118232

RAGIONIERA 1° impiego stenografia dattilografia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3414 — Torino».

RAGIONIERA 24enne offresi mattino. Tel. 523-333. A117871

RAGIONIERE impiegato, libero, mattina, tutti lavori ufficio, paghe contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7600 — Torino».

RAGIONIERE 23enne iscritto facoltà economia commercio, pratica amministrazione società e condominii, ottime referenze offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7422 — Torino».

RAGIONIERE 27enne militassolto pratica ufficio offresi subito. Telefono 664-818. A118656

RAGIONIERE 28enne piemontese esperienze pluriennale, contabilità tradizionale, meccanizzata, trattative clienti, fornitori, contenzioso offresi. Telefonare ore pasti 523-454.

SEGRETARIA corrispondente italiano-inglese 21enne bella presenza società pratica ufficio, occuperebbesi. Telefonare 783-084. A117574

SIGNORA media età pratica ufficio e paghe, referenziata, cerca sistemazione presso serio ditta. Telefonare 275-780. A118219

SIGNORA offresi cassiera, commessa libera subito, referenziata, qualsiasi locale. Telefonare 672-263.

SIGNORA 24enne pratica lavori ufficio, trattamento clientele, occuperebbesi. Telefonare 668-178.

SIGNORINA diplomata, conoscenza lingue, offresi famiglia come istitutrice, hôtel, agenzia turistica. Telefonare ore 9-12: 681-840.

SIGNORINA pratica lavori vari ufficio offresi proprio domicilio. Telefonare 260-579. A117958

SIGNORINA, vendidueenne, impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare ai n. 395-146. A117904

SIGNORINA 27enne conoscenza inglese, tedesco, spagnolo, francese, cerca impiego qualunque genere mille pretese. Telefonare 321-634.

SOTTUFFICIALE marina in pensione 46enne piemontese cultura media referenziatissimo offresi subito qualsiasi occupazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7572 — Torino». A117795

STENO dattilo completamente volenterosa offresi. Telefonare 725-606.

STENODATTILOGRAFA 18 anni, il impiego, libera subito offresi. Telefonare 83-091. A117800

STUDENTE 16enne volenteroso mezza giornata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3417 — Torino».

TRENTENNE referenziata fiducia 3° commerciale occuperebbesi cassiere impiegate commesse magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7434 — Torino». A116157

TRENTENNE studente universitario referenze auto proprio disposto trasferte offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3418 — Torino».

UNIVERSITARIA lingue 22enne, larga esperienza bambini e insegnamento occuperebbesi istitutrice o bambinaia. Telefonare 242-383

UNIVERSITARIA offresi qualunque impiego, libera subito. Tel. 882-285.

UNIVERSITARIO ragioniere occuperebbe tempo libero per impiego. Telefonare 742-377. A118408

VENTENNE diplomata lingue, stenodattilo, impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 324-564.

VENTIDUENNE contabile primanotista pratica paghe contributi, esperienza settennale offresi. Telefonare 576-203. A118368

VENTIDUENNE militesente offresi per impiego fiducia, mattino eventualmente prima ore pomeriggio, auto propria, referenziatissimo. Telefonare 688-960. A117958

VENTITREENNE militesente patente ottimo inglese francese spagnolo diploma scuola turistica esperienza ufficio rientrato inghilterra considererebbe qualsiasi offerta vantaggiosa. Tel. 654-036. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7589 — Torino».

YOUNG man 23 returning from England after 4 years seeks responsible position any field excellent english french spanish phone morning 654-036. Write: «Pubblicità Stampa 7589 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. AD elemento che lavori a turno vi offre la possibilità di occuparsi nel tempo libero, attività ben retribuita. Rivolgersi Alleanza, via Garibaldi 39, primo piano.

A signore e signorine età non inferiore 23 anni, presenza, moralità entusiasmo, aventi disponibilità anche mezza giornata. Società internazionale offre lavoro quale intervistatrice presso clientela femminile in Torino. Presentarsi via Principi d'Acaja 5, lunedì 9 c.m. ore 9-12, 15-19, martedì 10 c.m. ore 9-12.

AD elemento prim'ordine, giovane, militesente, media cultura, inscindibili doti morali, residente in Novara provincia, primaria compagnia nazionale offre ottima possibilità impiego. Scrivere: Pubblimen casella 317/C, Novara. 28404

ARREDAMENTO centralissimo cerca apprendista commessa 15enne, bella presenza, III commerciale e avviamento. Telefonare 553-910.

AZIENDA zona Miraflori cerca provetta stenodattilo corrispondente veramente pratico lavori ufficio, referenziato. Telefonare 342-134.

CAPO officina esperto utensileria e organizzazione industriale massimo quarantenne cercasi da piccola industria costruttrice utensileria lega dura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7192 — Torino». A113327

DISEGNATORE giovane cercasi per ufficio brevetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7578 — Torino».

IMPORTANTE società ampliando quadri organizzativi assume elementi maschili maggiorenni anche parzialmente liberi media cultura. Retribuzione ottima, residenti Moncalieri, Chieri, Carmagnola e zone limitrofe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 262 — Torino». Q136

LANIFICIO cotonificio importante complesso cerca impiegato tecnico per controllo qualitativo produzione tessiture, finissaggio, ed impiegato tecnico aiuto depositore lavoro tessiture. Richiedesi lunga esperienza, seria preparazione, dinamismo. Scrivere curriculum: «Pubblicità Stampa 3047 — Torino». A113827

PATTURISTA espertissima ed abile stenografa con referenze, cerca importante Società. Telef. 525-533.

IMPORTANTE compagnia editoriale assume venditori ambosessi, per vendita a privati. Corso istruzione. Richiede cultura, onestà. Retribuzione iniziale L. 1500 giornaliere. Provvigioni. Presentarsi REM, corso Palestro 20, Torino. A113821

OFFICINA ribaltabili, allungamenti a terzo asse cerca abile disegnatore e capace capo reparto, referenziati ottime possibilità di carriera, disporsi trasferirsi Sicilia. Scrivere curriculum e pretese: «Pubblicità Stampa 3133 — Torino». A118473

ACCETTERESI bambino a balia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7612 — Torino». A118310

ACQUISITATORE specializzato già capo reparto costruzioni stampi macchine utensili per lavorazione lamiere offresi anche mezza giornata. Tel. 733-552.

AIUTO cuoco offresi per ristorante anche subito. Dall'Asulla, via delle Rocce 34. A118380

ALESATORE specializzato pratico «Fogard» offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7617 — Torino».

AUTISTA espertissimo settore pratichissimo città offresi pratico o privato. Telefonare ore pasti 687-062 A118257

AUTISTA 25enne patente D E pratico lunghi viaggi, con passaporto offresi subito. Telefonare 733-483.

AUTISTA 30enne patente D E offresi subito libero. Tel. 852-179.

AUTISTA 33enne patente B offresi qualunque lavoro, domestico privato lunghi/medio pratico, referenziato. Telefono 756-374. A118028

BABY-sitter diciottenne referenziata offresi qualsiasi ora. Tel. 833-818.

BANCONISTA resticciere gastronomico libero subito offresi. Telefonare 584-861 mattino.

CAMERIERE bella presenza, abile servizio sala offresi stagione invernale montagna. Tel. 872-513.

CUOCO torinese offresi montagna, ovunque. Referenziato. Tel. 883-813 Torino. 36802

CUOCO 40enne lunga esperienza referenziato offresi subito. Telefonare 385-756. A115965

DICIANNOVENNE con patente B offresi, possibilmente in campo elettrico. Telefonare 741-125.

DICIOTTENNE telegrafo pratico offresi ditta o artigiano. Tel. 898-537.

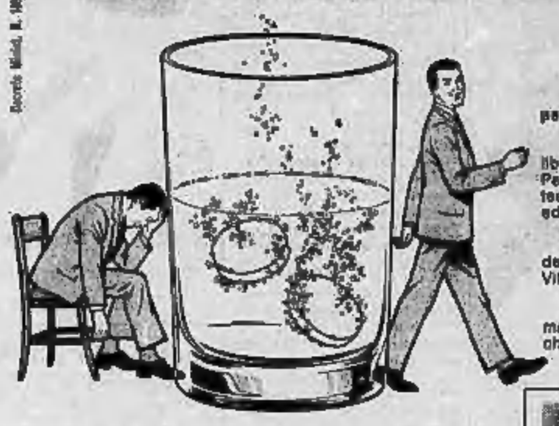
DICIOTTENNE radiomeccanico con biennale esperienza offresi. Telefono 70-247. A118032

DICIOTTENNE toscano patente B volenteroso offresi fattorino altro lavoro. Telefonare 709-868.

Nuovo ritrovato

vivin vince influenza e raffreddore! con la sua carica vitaminica C-200

stimola le difese dell'organismo



Vivin dissolve il dolore, riduce la febbre.

Nuovo ritrovato, Vivin agisce in due modi per vincere influenza e raffreddore.

Primo: incomincia ad agire appena ingerito, libera l'anti-dolorifico rapidissimamente. Pertanto vi dà un pronto sollievo da mal di testa, nevralgie, stati febbrili, dolori reumatici ed articolari.

Secondo: Vivin rafforza la capacità di difesa del vostro organismo con una efficace dose di Vitamina C.

Vivin, effervescente, non irrita lo stomaco, ma lo calma e lo protegge. Si somministra anche ai bambini ed ai pazienti delicati di stomaco.

Vivin non irrita lo stomaco perché contiene anti-acidi tra cui anche 100 mg di glicocolla.

Vivin dà rapido sollievo perché il suo antidolorifico entra in circolazione nel sangue in pochi secondi.

Carica vitaminica C-200. Vivin contiene 200 mg di vitamina C per compressa, dose che rafforza le naturali difese dell'organismo.
Chiedete Vivin al vostro Farmacista

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. ABILE serta esterna seria fino e pagare boutique offresi ditta. Telefonare 680-185 pomeriggio.

A pensionato trasferire offresi fattorino altro anche mezza giornata. Telefonare 484-471. A117858

ABILE battilastra verniciatore offresi. Telefonare 380-441. A117799

ABILE guardarobiera sfilatrice qualunque riparazione referenziatissima offresi ora presso famiglie veramente signorili. Telefonare 882-595.

ABILE lavorante pettinatrice manicure offresi. Telefonare 693-101 ore pasti. A118269

ABILE magazziniere autista 40enne patente D, referenziato, occuperebbesi anche commissioni città. Telefonare 235-301, 26625

ACCETTEREBBE occupazione limitata, pulizie scale, manutenzione, custodia case; pensionato, referenze. Telefonare 585-857 Martini.

ALESATORE 21enne militesente offresi seria ditta. Telefonare 523-917.

AUTISTA con patentino portata B offresi mezza giornata offresi ditta o privato. Tel. ore pasti 210-355

AUTISTA imballatore pratico città referenze offresi. Tel. 375-043.

AUTISTA patente B lunga pratica anche privato offresi. Scrivere: «Pubblicità. Stampa 7575 — Torino».

AUTISTA patente B offresi ditta o privato. Telefonare 234-587.

AUTISTA patente C offresi tutta giornata o mezza. Telef. 782-648.

AUTISTA patente D praticissimo offresi. Tel. 240-492. A118007

AUTISTA patente D offresi mezza giornata anche cauzionando. Telefonare 231-881. A117834

AUTISTA torinese 30enne, patente C, robusto, volenteroso, pratica linee ribaltabili, con 1100 propria, offresi presso ditta. Telefonare 81-673.

AUTISTA ventiquattrenne settentrionale patente C offresi subito seria ditta. Telefonare 870-181.

BARMAN, cameriere sala, libero subito, ventiduenne, piemontese offresi qualsiasi locale, conoscenza francese, inglese, referenziato. Telefonare 672-283 o 338-214.

CAUZIONANDO referenziato 50enne occuperebbesi settore, specialista di fiducia. Telefonare 235-000.

CINQUANTABETTENNE pensionato pratico distributore benzina offresi, referenziato. Telefonare 291-434 ore pasti. A115502

COMMESSA praticissima farmacia-drogheria e parafarmacia; referenziata offresi anche mezza giornata. Telef. 867-004. A118009

COPPIA referenziata 50enne offresi subito piccola famiglia signorile Torino. Telefonare 683-380 ore 10-12.

CUOCO domestica offresi anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3443 — Torino». A118435

CUOCO offresi fisso o stagionale senza alta pretese. Telef. 651-730.

DECORATORE, offimo pittore offresi impresa. Tel. 644-192 Moncalieri.

DIPLOMATA taglia cuce offresi come modellista. Telefonare pomeriggio n. 328-710. A118033

DONNA piemontese tuttofare offresi mezza giornata. Telefonare 786-164 dopo ore 12 A118005

ELETTRICISTA impianti industriali lunga esperienza pratico apparecchiature elettriche, conoscenza schemi funzionali offresi presso stabilimento o impresa elettrica. Tel. 282-373.

ELETTROMECCANICO semidiplomato libero dalle 17 alle 24 offresi ditta. Telefonare 327-034.

ELETTROMECCANICO svolgitore trasformatore offresi subito qualunque lavoro ramo. Telef. 331-948.

EX carabiniere anni 35, patente auto D, libero, impiegherebbesi per lavori fiducia in tutti i posti, mitt pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3434 — Torino».

FACCHINO cucina lavapiatti occuperebbesi ovunque. Scrivere: Giacomuzzi Carlo, San Zano 4, Agliano, Asti. A115929

FAMIGLIA sana ospiterebbe lattante, bambino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7577 — Torino». A108561

FATTORINO aiuto magazziniere volenteroso intelligente offresi. Telefonare 375-372. A118202

FATTORINO torinese 24enne praticissimo città offresi patente B. Telefonare 397-715. A117852

GARAGISTA notturno lunga esperienza, guardia in genere offresi. Telefonare 325-431. A117594

GIOVANE militesente smesso ottime referenze pratico carrozzeria carrozzeria qualunque lavoro. Tel. 660-413.

GIOVANE signora offresi compagna zona Mirafiori, anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7568 — Torino». A117839

GIOVANE volenteroso offresi autorimessa o garagista con patente e capacità meccanica. Tel. 674-239.

GIOVANOTTO 27enne offresi qualsiasi posto serio. Telefonare 756-380.

LITOGRAFO 1ª categoria offresi a ditta seria. Telefonare 853-981.

MAGAZZINIERE pratico stenotelegrafia autista spedizioniere disponendo giornali settimanali liberi offresi. Telefonare 769-310. A117985

MAITRE, o portiere stagione invernale, lingue, esperienze, offresi. Telefonare dalle 19: 685-174.

MANICURISTA presenza offresi parrucchiere da uomo. Telef. 237-140.

MANOVALE piemontese 30enne referenziato occuperebbesi qualsiasi lavoro. Telefonare 274-504.

MANOVALE piemontese offresi lavori pulitori mattino. Tel. 291-090.

MECCANICO motorista lunga esperienza motori diesel e benzina, referenze, cerca occupazione in Torino. Telefonare 283-620. A115731

MECCANICO per automezzi offresi libero subito. Tel. 595-344.

MODELLISTA, figurinista, spiccata qualità, disposta trasferirsi, offresi boutique o industria. Pubblimen, Casella 140, Biella. 28844

OFFRESI commessa giornata anche mezza giornata. Telefonare 333-518.

OFFRESI commessa 18enne qualsiasi articolo bella presenza, anche mezza giornata, libera subito. Tel. 545-780.

OFFRESI mezza giornata lavori manovalanza anche pesanti. Telefonare 775-338. A118245

OFFRESI pratica andamento casa dalle 9 alle 15. Telefonare 232-519.

OFFRESI signorina 18enne mezza giornata studio medico. Tel. 258-175

OFFRESI fornitore di 2ª e serie ditta, libero subito. Telef. 798-465.

OFFRESI tuttofare dalle ore 9 alle 15. Referenziato. Telef. 671-072.

OFFRESI tuttofare giornata zona via Po. Telefonare 83-248.

OPERAIO offresi presso ditta primo lavoro. Tel. 64-258. A118037

PANETTIERE 38enne offresi disposto trasferirsi ovunque. Telefonare 552-942. Scrivere: Cravero, via Giusti 4, Torino. A118294

PENSIONATO ex fattorino referenze offresi lavori fiducia pulizie uffici fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7559 — Torino».

PENSIONATO ex sorvegliante cerca occupazione lavori leggeri anche mezza giornata. Telefonare 671-396.

PENSIONATO manutenzione lavatrice edile falegname altri lavori ottima salute anche mezza giornata, patente auto offresi referenziato. Telefonare ore pasti 11.30-14, dopo le 19: 330-451. A117696

PENSIONATO patentato pratico autorimessa magazzino utensili e altri lavori offresi. Telefonare 393-694.

PENSIONATO piemontese patente B auto 500 proprio offresi ditta trasporto pacchi fattorino fiducia, preferibile città provincia. Telef. 327-233. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7570 — Torino». A117777

POTATORE innestatore specializzato 48enne frutteti vigneti alberi in genere offresi libero subito. Scrivere Gentile Alessandro, via Silvio Pellico 2, Torino. A117826

PRATICISSIMO posto vendita, negozi di alimentari, magazzino all'ingrosso o magazziniere offresi. Telefonare 336-319. A117767

PRATICO sostenitore, orafolo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7578 — Torino». A109561

PULITORE 20enne offresi anche qualunque lavoro generico, militesente. Telefonare 237-048. A118049

QUARANTACINQUENNE referenziatissimo offresi per pulizia scale o uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7590 — Torino». A117849

QUARANTAQUATTRENNE ex G. F. offresi guardiano o qualsiasi lavoro. Tel. 674-864. A118362

QUARANTOTTENNE torinese con patente B offresi per lavori magazzino. Telefonare 724-460. A117869

RAGAZZA 23enne referenziata pratica bambini aiuto casa offresi giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3431 — Torino». A118365

RAGAZZO 15enne offresi apprendista commesso. Telefonare 336-392.

RAGAZZO 16enne scuola media offresi come fattorino o magazzino. Telefonare 673-198 dalle 13 alle 20.

RETTIFICATORE completo piani universale posto lavoro fisso, mitt pretese. Tel. 950-280. A118271

RETTIFICATORE 1ª categoria operatore pensionato offresi mezza giornata. Telefonare 766-057.

SALDATORE elettrosaldatore offresi ore pomeridiane serio ditta. Telefonare 785-678. A117888

SARTA pratica lavori in serie offresi laboratorio. Telefonare 785-678.

SESSANTADUENNE sola referenziata offresi presso signora sola lavori leggeri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7589 — Torino». A117771

SIGNORA massima fiducia, pratica bambini, occuperebbesi mattino pomeriggio. Telefonare 384-226.

SIGNORA piemontese referenziata offresi pulizie uffici zona centro. Telefonare ore pasti 252-562.

SIGNORINA referenziata offresi mezza giornata per custodia bambini, mitt pretese. Telef. 690-557.

SIGNORINA referenziata offresi per lavori domestici a signora sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3421 — Torino». A117969

SIGNORINA 23enne offresi commessa od archivista. Telef. 288-191.

TORNITORE 1ª pratico frese, rettifica offresi tre ore al giorno per attrezzature. Tel. pomeriggio 765-917

TORNITORE 2ª offresi subito e serie Ditta. Telef. 293-104.

TRENTENNE trasatore 3ª con patente B offresi anche come fattorino. Telefonare 862-059. A117790

TUTTOFARE Knita offresi fisso adulti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3437 — Torino». A116398

TUTTOFARE referenziato offresi 4 ore pomeriggio. Telefonare 232-337.

UOMO robusto libera mattina offresi ditta con macchina qualunque lavoro. Telefonare 237-068.

UOMO tuttofare fiducia referenziato offresi. Telefonare 650-381.

VEDOVA cerca servizio presso persona sola. Telefonare 522-653.

VENTICINQUENNE, conoscenza città e dintorni, piemontese, referenziato, libero subito, offresi qualità portiere, magazziniere. Telefonare al 672-263 o 338-214. A115811

VENTICINQUENNE offresi verniciatore mobili, pratico. Tel. 688-537.

VENTIDUENNE militesente occuperebbesi subito come aiutante presso serio ditta pratica città, patente B, titolo studio licenza tecnica industriale. Telefonare 897-463.

VENTIQUATTRENNE settentrionale saldatore elettrico pratico carpenteria offresi subito. Telef. 870-181.

VENTISEIENNE offresi bilingue referenziata segretaria giornata o oraria. Telefonare 274-625. A118277

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A coniugi con figlio 11enne occorre tuttofare fisso ottimo stipendio permessi uscite. Telefonare 750-913.

ALBERGO Ris. Clavière, tel. 88-05, assume prima dicembre aiuto cuoco, secondo cameriera sala, cameriera piani, lavapiatti massimo 35enni.

(Continua a pag. 14)

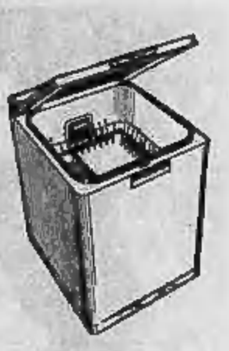
superano tutte le "sequenze MS"

Controllo usura: bassa temperatura - media velocità ■ Formazione depositi e ruggine: bassa temperatura (traffico cittadino) ■ Formazione depositi su segmenti e pistoni: alta temperatura (lunga marcia su autostrada) ■ Controllo usura: alta temperatura - alta velocità (lunga marcia su autostrada) ■ Formazione depositi: bassa temperatura - bassa velocità; alta temperatura - alta velocità (traffico cittadino - lunga marcia su autostrada)

Westinghouse

TELEVISORI da tavolo e portatili serie «Diplomatic Passport»

I televisori che non hanno frontiere



LAVASTOVIGLIE • LAVATRICI a ciclo completamente automatico

WESTMAN
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

CASA FAZZOLETTI cerca RAPPRESENTANTE
per Piemonte. Dettagliare. Massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3323, TORINO

Tigra super L 500
Retina super > 600
Trixi tripla rete > 700
Exclusive > 700
sono CALZE che tutte le Signore devono preferire perché, realizzate in
Filo d'Orlation
hanno un aspetto sofoso, sono morbide, elastiche, aderenti e durano 3 volte più delle normali.
In vendita esclusiva nei Negozi BANFER - Torino:
Via P. Micca, 4
Via Roma, 385
Via Di Nanni, 80

TELEFONI Tutti gli articoli di Lino da QUATTROCOLO CASA DI FIDUCIA VIA MERCANTI, 12 - TORINO

GAGGENAU

LA STUFA A KEROSENE
TEDESCA DI ALTA QUALITA'
ELEGANZA
RENDIMENTO
MINIMO CONSUMO
Escl. Piemonte:
CEMAC - TORINO

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i tastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato: elimina duroni e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il calle. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

ULTIME NOTIZIE

Con Nenni, Brodolini, Paolicchi

Stasera il psi a Tribuna elettorale

E' l'ultima puntata dell'attuale ciclo di trasmissioni - Chi sono i giornalisti che porranno domande ai dirigenti socialisti

Roma, venerdì sera.

L'on. Pietro Nenni è il protagonista di Tribuna elettorale che sarà trasmessa stasera alle ore 22 sul Programma nazionale della televisione e della radio. Nenni apparirà sul «video» affiancato dal vice segretario del psi on. Giampaolo Brodolini e dall'on. Luciano Paolicchi, della direzione.

Con l'incontro di stasera fra la delegazione del psi e i rappresentanti di sette giornali (sette organi di partito e due indipendenti) cala il sipario sul ciclo di Tribune elettorali dedicate agli incontri dei partiti con la stampa. La maggiore novità di questo ciclo è stata, per l'appunto, quella di una drastica riduzione dei giornalisti indipendenti. Pensando obbligatoriamente in ogni trasmissione, sette giornalisti di partito e soltanto due indipendenti, c'era la certezza che ogni intervistato avrebbe dovuto combattere contro la domanda di sette avversari e, al massimo, di due amici. In pratica, però, si è visto che i giornalisti di partito, più preoccupati dei loro colleghi indipendenti dalla necessità di far propaganda, hanno finito nel trasformare ogni domanda in «comizi in miniatura». Sono apparsi più preoccupati degli indipendenti, il che era scontato.

L'on. Nenni fa questa sera una dichiarazione iniziale di cinque minuti nella quale, in sostanza, dice che i socialisti scendono a viso aperto nella contesa elettorale «Il psi — aggiunge Nenni in buona sostanza — affronta le elezioni fiducioso nel giudizio del popolo; disposto ad accettare tale giudizio, fuori di ogni falso orgoglio, come un fattore di meditazione».

«Abbiamo nel fianco — prosegue Nenni — la spina velenosa di una secessione recente, che non ha creato nulla di valido, anche se costituisce un elemento di disturbo e di confusione. Sappiamo di dover affrontare un'aspra polemica con i comunisti e con la destra. Malgrado questo, il partito affronta la battaglia elettorale amministrativa a viso aperto ed con buone carte da presentare al corpo elettorale».

Poi, insieme a Brodolini e Paolicchi, il primo marchigiano ed il secondo toscano, entrambi noti per i loro modi cortesi di «socialisti moderni», affronta il fuoco di fila delle domande degli otto giornalisti: Ardenti (psiup), Diana (psi), Alcaldi (Resto del Carlino), Caroleo (moderato), Lucini (Il Tempo), Fossa (mai), Pintor (psi), Rossi (dc). Tutti, salvo l'ultimo, sono in forte posizione critica verso il psi e spareranno a zero su di lui, ha detto l'on. Brodolini prima della trasmissione. Ma Nenni ha osservato che i dibattiti con gli avversari politici lo hanno sempre entusiasmato.

Quando parla nelle piazze, Nenni è ancora, nonostante i 74 anni suonati, un oratore trascinante, ma non ha ancora superato il «panico delle telecamere». Riaprì lo ha rincuorato: «Ora che sei vice-presidente del Consiglio e che le occasioni di parlare dal video sono più frequenti, devi abituarti». Alcuni consigli glieli ha mandati pure l'attore Arnoldo Foà, militante socialista.

v. a.

In sciopero a New York i marinai del *Saturnia*

New York, venerdì sera.

L'equipaggio del transatlantico italiano Saturnia ha incrociato le braccia a mezzogiorno di ieri impedendo la partenza della nave alla volta del Mediterraneo. L'agitazione è stata decisa in segno di protesta per la rottura dei negoziati per un nuovo contratto di lavoro, negoziati che erano in corso a Genova.

Sul Saturnia sono imbarcati 330 passeggeri.

Per fronteggiare lo sciopero

Militi della Finanza impiegati nelle dogane

L'agitazione dei doganieri può provocare allo Stato un danno di 20 miliardi al giorno - Gli interessi personali di 200 funzionari centrali sarebbero all'origine della grave situazione

Roma, venerdì sera.

Misure eccezionali per fronteggiare lo sciopero nazionale delle dogane: i militi della guardia di finanza sono stati autorizzati ad effettuare le operazioni di svincolo per sbloccare il servizio ovunque paralizzato dall'agitazione.

Per poter impiegare i militi della Finanza si è reso necessario un decreto legge, firmato ieri dal ministro delle Finanze, Tremelloni, e pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale» è uscita in edizione straordinaria.

Subito dopo la pubblicazione del decreto, il governo ha disposto che sino al 15 novembre — lo sciopero termina domani — i militi della Finanza possano compiere le principali operazioni doganali.

L'intervento del governo si è reso necessario perchè lo sciopero di tutte le dogane ha paralizzato l'attività commerciale provocando ingentissimi danni; ai soli effetti tributari, il blocco provoca allo Stato una perdita di circa venti miliardi al giorno.

Ieri, durante una conferenza stampa, Tremelloni ha detto che i doganali riscuotono per legge una serie di compensi eccezionali, ad esempio, quelli per le operazioni compiute «fuori orario» e «fuori circuito», compensi che per legge sono destinati ai soli operatori doganali periferici. Sono i «diritti commerciali» che la legge assume solo tra coloro che operano in dogana. Nonostante la legge, anni or sono, per accordi intervenuti tra le varie categorie e col consenso dei ministri interessati, una parte di questi diritti, grazie anche ad una situazione d'emergenza, venne attribuita anche ai funzionari «centrali» che non operano in dogana, ma che comunque controllano l'apparato. Gli accordi sono durati per qualche tempo, poi il ministro stesso non potrà sussistere ulteriormente questo sistema di ripartizione interna e perchè — ha detto Tremelloni — non è possibile che i controllati possano a controllori una parte dei diritti che loro spettano per legge».

Naturalmente, la decisione di Tremelloni ha provocato la protesta dei dipendenti interessati: circa 200 funzionari centrali della amministrazione doganale che hanno citato il ministro in tribunale, visto che l'indennità costituisce una integrazione notevole dello stipendio.

Dal canto suo, Tremelloni ha ribadito che «la richiesta dei funzionari metterebbe in condizione il governo di compiere un atto illegale».

Da questi contrasti, è nata l'agitazione, indetta dal comitato intersindacale, del quale fanno parte la Cisl, la Uil, la Dicasti e varie organizzazioni autonome. Lo sciopero è anche provocato dalla mancata rivalutazione di alcune indennità accessorie.

L'agitazione dovrebbe concludersi domani, ma secondo notizie dell'ultima ora sembra che l'atteggiamento del governo abbia indotto i sindacati a chiedere una serie di colloqui che dovrebbero portare alla sospensione immediata dello sciopero.

La «sciopero politico» dei ferrovieri aderenti alla Cgil è continuato stamane. Siamo alla sesta giornata di «lotta articolata» ed oggi si astengono dal lavoro gli addetti agli impianti fissi e gli assuntori dei passaggi a livello, oltre al personale di macchina e viaggiante. Sin dalle prime ore del mattino, sono entrati in funzione sulle più importanti linee servizi sostitutivi di autoammezzi istituiti dal ministero dei Trasporti in collaborazione col ministero dell'Interno e della Difesa.

Secondo gli ultimi dati pervenuti al ministero dei Trasporti, la partecipazione alla manifestazione del personale addetto alla circolazione dei treni è ulteriormente diminuita: dal 38,7 al 32,3%.

E' in corso da ieri sera lo sciopero nazionale di 24 ore del personale viaggiante delle P.T. proclamato dalla federazione postelegrafonici della Cgil «per sollecitare la risoluzione dei problemi dell'orario di lavoro e della riduzione dei limiti di età e di servizio attualmente fissati per la pensione».

Alla manifestazione che si concluderà alle 20 di questa sera e che interessa il personale addetto alla lavorazione della corrispondenza sui treni, non hanno aderito le organizzazioni sindacali di categoria aderenti alla Cisl e alla Uil.

Luca Giurato

E' già pronto il «Da Verrazzano»

Il ponte dedicato al navigatore Giovanni da Verrazzano è pronto per l'inaugurazione che avverrà il 21 novembre. Il ponte, che è costato duecento miliardi di lire, collega Brooklyn con Staten Island. (Telefoto)

La regina e il «premier» inglese a Westminster

Elisabetta stringe la mano al Primo ministro Harold Wilson, nel corso di un ricevimento offerto ieri a Westminster, in occasione del 75° anniversario della fondazione dei Consigli di Contea (Telefoto)

Insolita storia stamane al tribunale di Cuneo

Il necroforo di Peveragno vendeva fosse per proprio conto

Quando qualche area cimiteriale si faceva libera la cedeva intascando i relativi profitti - L'imputato (che oltreché di truffa deve rispondere anche di calunnia ai danni di un assessore) all'udienza dichiara che agiva in buona fede

Dal nostro corrispondente

Cuneo, venerdì sera.

Giacomo Bono, l'ex-necroforo del cimitero di Peveragno accusato di truffa e calunnia per un singolare commercio di tombe, una ventina, del camposanto del suo paese, ha respinto, come previsto, nel suo interrogatorio di stamane davanti al pretore del Tribunale di Cuneo, tutti gli addebiti, cercando nel contempo di spiegare e giustificare il suo operato. L'udienza ha avuto inizio solo alle 11,30 ed è stato, per primo, interrogato il Bono.

Presidente — Siete accusato di truffa per avere fatto credere a numerose persone che eravate autorizzato a trattare i trentennali del cimitero.

Bono — I fatti non stanno così. Chi acquistava una fossa trentennale dal municipio e poi, per ragioni diverse, trasferiva la salma prima della scadenza del contratto, mi lasciava arbitro di decidere la destinazione successiva. Io mi facevo consegnare da molti acquirenti ottomila lire, la tariffa cioè del Comune.

Presidente — Perchè avete intascato i soldi che dovevano andare al municipio?

Bono — Non sapevo che in ogni caso la fossa doveva tornare di proprietà del Comune. D'altra parte, quando l'assessore Giorgis, nel 1961, fu delegato a occuparsi del cimitero, chiesi a lui l'autorizzazione, ed egli me la diede. In un caso gli consegnai anche parte del denaro che avevo percepito.

Giudice Secco — L'anziriziani delle salme che venivano spostate nel cimitero di Peveragno da una parte all'altra era autorizzato dal Comune?

Bono — Certamente. Prima di ogni dissepellimento veniva informato l'ufficiale sanitario, il quale, a sua volta, chiedeva la autorizzazione al sindaco.

P. M. — Per il trasferimento della salma Fantini è però incontestabile che non fu concessa nè chiesta alcuna autorizzazione.

Bono — E' vero, ma lo spostamento di questa salma fu quasi insignificante, appena di mezzo metro.

L'accusato, che deve anche rispondere di calunnia nei confronti dell'assessore Guglielmo Giorgis, per averlo accusato di complicità, sia pure parziale, mentre l'istruttoria accertò che la circostanza non era vera, così si giustifica:

«Confermo che il Giorgis mi autorizzò a suo tempo a cedere i "trentennali" che si rendessero liberi prima della scadenza del contratto, ma aggiungo che nemmeno l'assessore fosse a conoscenza che non si potevano cedere senza avvertire il municipio».

Come mai che la sua presunta chiamata di correo è stata fatta in assoluta buona fede, senza così alcun dolo.

Viene poi sentito Filippo Berselio, imputato di concorso nello stesso reato di calunnia contestato al Bono. L'accusato nega di avere così attribuire un fatto illecito all'assessore Giorgis, ma di essersi bensì limitato a confermare agli intercontatori resi ai carabinieri l'autorizzazione concessa dal Giorgis al Bono per il singolare commercio delle fosse cimiteriali, che l'assessore aveva dato verbalmente in sua presenza.

Il processo continua con la escussione del sindaco di Peveragno e quindi degli altri testi.

g. d. m.

Cadavere d'un assassinato in un bosco presso Roma

Roma, venerdì sera.

(r. s.) Un feroce delitto, commesso qualche tempo fa, è stato solo ora scoperto in località Sasso, lungo l'Aurelia, a circa 36 chilometri da Roma.

Due contadini hanno scoperto infatti, nascosto sotto alcune fascine di legna in una boscaglia, il cadavere dilaniato di un uomo. I carabinieri hanno iniziato le indagini ed un medico ha compiuto un primo esame sulla salma le cui condizioni non hanno però sul momento consentito accertamenti precisi.

Il cadavere è in avanzato stato di decomposizione e presenta lacerazioni dovute, pare, a morsi di volpi. I carabinieri avrebbero già identificato la vittima: si tratterebbe di un contadino che abitava in un tugurio della contrada Sasso e che è scomparso da qualche mese; nessuno però ne conosce il nome.

La scomparsa del contadino — avvenuta verso la fine dell'estate — sarebbe legata alla scomparsa di un altro abitante della zona, Fiorenzo Gazzella. Secondo alcuni voci lo sconosciuto, ora trovato cadavere, ai primi di settembre picchiò la moglie di Fiorenzo Gazzella nel tentativo di usarle violenza. Lo sconosciuto si sarebbe vantato poi della cosa proprio con il marito: e Fiorenzo Gazzella lo avrebbe minacciato pubblicamente di morte. Da allora nessuno avrebbe visto più i due.

Il Papa ha donato il triregno ai poveri

Il valore è di varie decine di milioni essendo adornato di brillanti e pietre preziose - Gli era stato donato dalla Diocesi di Milano

Roma, venerdì sera.

Il Papa ha compiuto questa mattina un gesto che potrà avere grandi sviluppi, inquantoché potrebbe essere imitato ad ogni livello gerarchico, a favore dei poveri e degli affamati: Paolo VI ha infatti donato ai poveri il suo stesso Triregno, quello confezionato con le offerte della diocesi di Milano allorchè fu eletto Papa. Il suo valore è di varie decine di milioni, le adornano pietre preziose di ogni genere, brillanti, perle, ametiste e lapislazzuli, è in argento laminato d'oro e fu posto sul suo capo per la prima volta nel pomeriggio del 30 giugno dell'anno scorso al momento della incoronazione in piazza San Pietro dinanzi ad una grande folla, mentre il coro della Cappella Sistina cantava l'inno: «Corona aurea super caput Ejus».

Al Concilio si parla da tempo della «chiesa dei poveri»; molti Padri sono intervenuti durante le tre sessioni fin qui avutesi per invitare l'Episcopato cattolico a una diminuzione degli orpelli, degli ornamenti e del lusso esteriore: il Papa ha voluto dare l'esempio donando ai poveri il segno più alto del suo potere. Il Triregno, cioè, che da secoli esprime la supremazia spirituale del Pontefice su ogni altra potestà della terra.

L'atto di donazione del Papa è avvenuto questa mattina al termine di un solenne rito orientale celebrato all'altare del Concilio dal Patriarca Massimo Quarto Saigh e da altri dodici vescovi di rito bizantino.

Il Papa aveva assistito alla celebrazione dal suo trono eretto a cornu dell'altare della Confessione. Alla fine della Messa il segretario generale del Concilio ha annunciato ai padri conciliari a alle varie migliaia di fedeli che assistevano che Paolo VI, in considerazione della «gravissime ora» udite circa le tristi condizioni dei poveri nel mondo, aveva deciso di donare loro la sua tiara.

Dopo l'annuncio di mons. Felici, lo stesso Pontefice, avuta nelle mani la tiara da un cerimoniere, l'ha portata all'altare del Concilio deponendola sulla Mensa. In quel momento un grande Applauso è scoppiato nell'aula conciliare tra i fedeli e si sono udite grida di «Viva il Papa povero».

Soltanto due mesi fa Paolo VI aveva parlato della necessità di andare incontro ai poveri nell'udienza generale, dicendo con voce commossa: «Gesù è presente nel povero, nel sofferente, nell'ignudo e nel carcerato» ed aveva aggiunto: «Dobbiamo ricordarci noi per primi che, se siamo seguaci autentici di Cristo, dobbiamo avere somma premura di soccorrere i nostri fratelli nell'indigenza e nella sofferenza».

f. p.

E' possibile una visita di Paolo VI in America

NEW YORK, ven. sera.

Mons. Alberto Giovannetti, osservatore permanente del Vaticano presso le Nazioni Unite, ha dichiarato ieri che «è del tutto possibile una visita di Papa Paolo VI negli Stati Uniti o nel Canada». Tale visita, potrebbe tuttavia svolgersi solo in relazione ad «una circostanza religiosa tale da giustificarne l'effettuazione».

A Washington, un portavoce della «National Catholic Welfare Conference», che rappresenta i vescovi americani, ha dichiarato che Papa Paolo VI è stato invitato a presenziare al congresso internazionale sulla pace mondiale da tenersi a New York, ma che finora il Vaticano non ha fatto sapere il suo parere al riguardo. Mons. Giovannetti ha affermato di non ritenere che «la conferenza di New York sia una circostanza sufficiente» a giustificare un viaggio di Paolo VI a New York.

Stavano lavorando alla costruzione d'una galleria

Quattro operai travolti ed uccisi da una frana nella valle d'Isarco

Due altri si sono salvati - La sciagura è avvenuta stamane all'alba

Bolzano, venerdì sera.

Questa mattina alle 5,30 una frana si è abbattuta all'imbocco di una galleria in costruzione nei pressi di Vipiteno, nell'alta Valle d'Isarco. Quattro operai che stavano lavorando attorno ad alcune impalcature, sepolti da un ammasso di detriti, sono morti. Altri due che lavoravano insieme a loro si sono invece salvati, essendo stati soltanto sfiorati dalla frana. Le vittime sono: Alberto Bormellini, di ventiquattro anni, da Livigno (Sondrio), il quarantenovenne Battista Ruffini, da Pellizzano (Trento), Pietro Squartati di ventinove anni e Antonio Martinazzoli di trentatrè, entrambi da Paspardo (Brescia).

La caduta della frana è avvenuta improvvisamente a causa delle piogge che in questi giorni hanno provocato infiltrazioni d'acqua sul costone di una montagna sovrastante. I quattro operai erano stati incaricati di puntellare la volta dei tunnel per evitare possibili incidenti. Quando si è staccata la frana dal costone del monte essi si trovavano all'esterno della galleria e sono stati travolti da diverse centinaia di metri cubi di materiale. Due compagni, dei quali non è noto il nome, si sono salvati perchè si trovavano invece sotto la volta della galleria, a soltanto un metro di distanza dall'ingresso. I due scampati hanno dato immediatamente l'allarme e sono accorsi altri operai del cantiere, nel tentativo di salvare le vittime. Purtroppo l'affannoso lavoro di scavo, che è durato più di un'ora, non ha dato alcun risultato. Quando i pesanti lavoratori travolti dalla frana sono stati dissepolti erano ormai deceduti.

La vittime erano alle dipendenze dell'impresa Italscavi di Milano, che ha in corso alcuni lavori di ampliamento su una variante della strada del Brennero. I lavori sono stati iniziati un mese fa per eliminare un tratto particolarmente tortuoso della strada statale ed alcune curve che rendevano pericolosa la circolazione. Per realizzare l'opera si è resa necessaria la costruzione d'una galleria, ove questa mattina si è verificata la disgrazia e di un ponte di trenta metri che collegherà la strada nazionale al viadotto. Si è reso necessario anche lo smottamento di numerosi tratti del costone della montagna per portare la larghezza della strada a tredici metri.

e. p.

Turiste ferite dallo scoppio delle gomme d'un camion

Aosta, venerdì sera.

(t. c.) Di un singolare incidente sono rimaste vittime due turiste romane, madre e figlia, di passaggio nella nostra città dirette al traforo del Gran San Bernardo. Fermata l'auto ai bordi della strada che sale dalla città verso Etroubles, erano scese per ammirare il panorama particolarmente spettacolare data la posizione elevata del luogo e la splendida giornata, allorchè le ha sfiorate un grosso autocarro in transito, le cui gomme sono improvvisamente scoppiate. Le signore Lidia Cipolloni, di 39 anni e la figlia Mirella, di 22, hanno riportato ferite agli arti inferiori guaribili in pochi giorni.

Incidente pre-elettorale

Aggredito a Cherasco il capolista democristiano

Cuneo, venerdì sera.

La campagna elettorale va surriscaldandosi nel Cuneese. A Cherasco il capolista democristiano per quel comune, Carlo Bertolotto, di 51 anni, impiegato della amministrazione provinciale di Cuneo, è stato aggredito nottetempo nel centro della città da un avversario politico, che gli ha sferrato un pugno procurandogli un'ecchimosi giudicata guaribile in otto giorni. Il Bertolotto ha già affidato all'avv. Marzoli, della nostra città, l'incarico di procedere nei confronti dell'aggressore.

A Cuneo il candidato comunista dott. Mario Izzi ha sporto stamane denuncia ai carabinieri contro ignoti, perchè durante la notte attivisti di quel partito avevano riempito coi propri manifesti gli spazi riservati ai poi in alcune frazioni del capoluogo.

Caserma prefabbricata a 3000 m. in Valle Anzasca

Macugnaga, venerdì sera.

(a. c.) Presenti il comandante generale della Guardia di finanza gen. Umberto Turrini, il comandante militare di zona gen. Bertone ed il comandante la legione di Torino della Guardia di finanza col. Alliero Zanobbi, è stata inaugurata nella nuova caserma della «fiamme gialle» di Macugnaga una lapide alla memoria del finanziere Mario Cosimo, caduto in servizio precipitando in un burrone sull'Alpe di Predenon il 31 gennaio 1953.

Successivamente le autorità hanno raggiunto in funivia Passo Moro, dove, a quota 3000, è stata inaugurata una nuova caserma prefabbricata di quel distaccamento di finanzieri.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Segue dalla pagina 11

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Rag. Ugo Francese

I fratelli partecipano la dipartita la moglie Eden, il fratello Piero e famiglia, la suocera, i nipoti e i parenti tutti. I funerali venerdì 13 novembre ore 16 partendo da corso Taranto 225. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 novembre 1964.

Mario e Irene Toni con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto di Eden per la scomparsa del caro amico

Rag. Ugo Francese
— Torino, 12 novembre 1964.

Remo e Maria Morabe prendono parte con profondo rimpianto al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa dell'amico

Rag. Ugo Francese
— Torino, 12 novembre 1964.

Il Personale dell'Agenzia Piacenza annuncia con profondo dolore l'improvvisa immatura scomparsa del

Rag. Ugo Francese
— Torino, 12 novembre 1964.

Michele e Lucia Rufino sono vicini nel dolore ad Eden per la scomparsa dell'amico

Rag. Ugo Francese
— Torino, 12 novembre 1964.

Le famiglie Spanzani e Nalin vivo dolore partecipano al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

Rag. Ugo Francese
— Torino, 12 novembre 1964.

Si associano al dolore delle famiglie per l'immatura scomparsa del

Rag. Ugo Francese

gli amici:
Franco Gasparutti
Ilisa Bodo
Aldo Sombero e famiglia
Carlo Bombardieri
Michele Bonetto e famiglia
Alberto Curetti
Marisa e Pilin Muller
Domenico Montalenga e famiglia
Enrico Fusi
Carlos Re
Savino Rosi
Italo Sala.
— Torino, 12 novembre 1964.

Collaboratori e impiegati dello Studio Notarile Morone prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

Rag. Ugo Francese
— Torino, 12 novembre 1964.

Roberto Lavarra e Famiglia partecipano al cordoglio per la improvvisa scomparsa del

Rag. Ugo Francese
— Torino, 12 novembre 1964.

Il rag. Renzo Bocuzi titolare dell'Automobilistica Vega partecipa al dolore per l'immatura scomparsa del

Rag. Ugo Francese
— Torino, 12 novembre 1964.

Partecipano al dolore per l'immatura scomparsa del

Rag. Ugo Francese

gli amici:
Rag. Antonio Ponzello
Gino Degli Innocenti
Francesco Regis
Cesare Dogliani
Luigi Franchini
Dino Colombaro.
— Torino, 12 novembre 1964.

Profondamente addolorati per la improvvisa scomparsa di

Ugo Francese

partecipano al lutto della famiglia gli amici:
Pier Franco Lanza
Amedeo Carnevale
Giorgio Simone
Attilio Capello
Orazio Nocenzo
Luigi Piacenza
Corrado Varacci
Umberto Nani
Eleuterio Scapino
Ercole Gini Frea
Massimino Alliaia
Liliana Carlinio
Luigi Casalone
Umberto Piedimonte
Gian Franco Torano
Franco Comunetti
Ulisse Spalazzi
Guido Cazzoli
Mario Zolla
Gino Passo
Alfredo Diantino
Luigi Parolini
Carlo Alberto Pellerino.
— Torino, 12 novembre 1964.

La famiglia del cugino Profilio Pelliser prende vive parte al dolore per la perdita di

Luisa Jacod
— Torino, 12 novembre 1964.

La famiglia Cometto partecipa vivamente al dolore della famiglia Jacod.

Dipendenti Ditta Jacod di Grato Giorgio si uniscono al dolore del titolare per la perdita della

Zia
— Torino, 12 novembre 1964.

Clara Caviggioli in Formenti

ci ha lasciato solo il ricordo del suo grande amore di madre e di sposa. Il marito ing. Riccardo, la figlia Emilia con il marito dott. Vito Gasparini e la piccola Silvia, Anna Grazia con il marito maresciallo pilota Toni Federici e la piccola Laura, Cattina, Laura ed il figlio Luigi ne annunciano l'improvviso decesso. Per desiderio dell'Estinta si prega di non inviare fiori. I funerali avranno luogo in Galliate il giorno 14 novembre 1964, ore 15, partendo dall'abitazione di via Montegrappa 27. L'ufficio funebre verrà celebrato venerdì 13 alle ore 8.30 nella Chiesa parrocchiale.
— Galliate, 12 novembre 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Malisani ved. Mercandino in Marino

La piangono il marito ing. Giovanni Marino, i figli Benedetto, Rinaldo col marito Mario Rey e la piccola Giulia e Paola, papà, sorella Miranda e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 novembre 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Oddone Rasa (Querino)

Lo piangono moglie, figlia Maura, mamma, sorella Mariuccia Giorgis col marito e figlio, cognati, nipoti e parenti. Un ringraziamento al Prof. Enrico Angiolo e Dott. Caramello. Funerali sabato 14 corr. ore 14,30 da piazza Borgio 4.
— Torino, 12 novembre 1964.

Ernesta Arduini partecipa al dolore della famiglia Duno.

Famiglie Pierino e Maria Quaglia piangono addolorate il caro

Querino
— Torino, 12 novembre 1964.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Querino Rasa

gli amici: Ferraretti, Demarini, Martinengo, Fiore, Rezzetto, Mazzoli, Brugetti, Facchetti, Bachis, Gai.
— Torino, 13 novembre 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Lodovico Cerato

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lisa, la figlia Rosanna e Maurizio, i generi Bruno Malvasio e Gastone Bach, gli adorati nipotini Paola e Mario, i parenti tutti. I funerali avranno luogo il 14 corrente ore 10 partendo da via Talucchi 45. Si dispensa dalle visite e si prega di non inviare fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 novembre 1964.

La Famiglia Malvasio partecipa con vivo dolore al lutto per la scomparsa del signor

Lodovico Cerato
— Torino, 13 novembre 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Croce Guarnotta

Addolorati l'annunciano la figlia Carmela col marito Mario e la piccola Gabriella, il figlio Angelo, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 13 corr. ore 14,30 da via S. Domenico 45. La presente per ringraziamento.
— Torino, 12 novembre 1964.

Improvvisamente è mancato

Cav. Fiaminio Turra
Maresciallo Maggiore E. I.

Lo piangono la moglie Alma Bressano, il figlio Ico, la sorella e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 14 alle ore 14 dall'Ospedale Maggiore.
— Novara, 12 novembre 1964.

Luisa Lucca e famiglia partecipano al dolore della famiglia Tamagnone per la perdita della cara

Aida
— Torino, 13 novembre 1964.

Dopo dieci lunghi anni di sofferenza cristianamente è spirato

Giovanni Boggio
Pensionato A.I.m.

Lascia nel dolore la carissima moglie Giovanna, il figlio Piero con la nuora Bianca, l'amato nipote Gianfranco e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 corr. alle ore 9 da via Cuneo 97 e proseguiranno per Diceneglio. Le presenti a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 novembre 1964.

Preside, Professori, Alunni, Personale di Segreteria e Ausiliario della Scuola Media Statale «Camillo Olivetti» prendono viva parte al dolore del prof. Piero Boggio per la morte del

Padre
— Torino, 12 novembre 1964.

Mario Calandri e famiglia partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Piero per la scomparsa del suo papà

Giovanni Boggio
— Torino, 13 novembre 1964.

La moglie, i figli e parenti tutti annunciano con profondo dolore la scomparsa del loro caro congiunto

Nicola Guglielmotto

Funerali alla Maddalena di Via il 14 novembre ore 9.
— Maddalena di Via, 12-11-1964.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore del collega rag. Ermanno Gobando per la scomparsa della mamma

Luigia Pierina Binello ved. Gobando
— Torino, 12 novembre 1964

1958 1964

Nel nono anniversario della scomparsa del compianto

COMM.

Umberto Paolo Sacco

La famiglia con profonda tristezza ne ricorda le figure e l'opera e tutti coloro che lo conobbero.
— Spinetta Marengo (Alessandria), 13 novembre 1964.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Querino Rasa

gli amici: Ferraretti, Demarini, Martinengo, Fiore, Rezzetto, Mazzoli, Brugetti, Facchetti, Bachis, Gai.
— Torino, 13 novembre 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Lodovico Cerato

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lisa, la figlia Rosanna e Maurizio, i generi Bruno Malvasio e Gastone Bach, gli adorati nipotini Paola e Mario, i parenti tutti. I funerali avranno luogo il 14 corrente ore 10 partendo da via Talucchi 45. Si dispensa dalle visite e si prega di non inviare fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 novembre 1964.

Collaboratori e impiegati dello Studio Notarile Morone prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

Rag. Ugo Francese
— Torino, 12 novembre 1964.

Roberto Lavarra e Famiglia partecipano al cordoglio per la improvvisa scomparsa del

Rag. Ugo Francese
— Torino, 12 novembre 1964.

Il rag. Renzo Bocuzi titolare dell'Automobilistica Vega partecipa al dolore per l'immatura scomparsa del

Rag. Ugo Francese
— Torino, 12 novembre 1964.

Partecipano al dolore per l'immatura scomparsa del

Rag. Ugo Francese

gli amici:
Rag. Antonio Ponzello
Gino Degli Innocenti
Francesco Regis
Cesare Dogliani
Luigi Franchini
Dino Colombaro.
— Torino, 12 novembre 1964.

Profondamente addolorati per la improvvisa scomparsa di

Ugo Francese

partecipano al lutto della famiglia gli amici:
Pier Franco Lanza
Amedeo Carnevale
Giorgio Simone
Attilio Capello
Orazio Nocenzo
Luigi Piacenza
Corrado Varacci
Umberto Nani
Eleuterio Scapino
Ercole Gini Frea
Massimino Alliaia
Liliana Carlinio
Luigi Casalone
Umberto Piedimonte
Gian Franco Torano
Franco Comunetti
Ulisse Spalazzi
Guido Cazzoli
Mario Zolla
Gino Passo
Alfredo Diantino
Luigi Parolini
Carlo Alberto Pellerino.
— Torino, 12 novembre 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Lodovico Cerato

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lisa, la figlia Rosanna e Maurizio, i generi Bruno Malvasio e Gastone Bach, gli adorati nipotini Paola e Mario, i parenti tutti. I funerali avranno luogo il 14 corrente ore 10 partendo da via Talucchi 45. Si dispensa dalle visite e si prega di non inviare fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 novembre 1964.

Collaboratori e impiegati dello Studio Notarile Morone prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

Rag. Ugo Francese
— Torino, 12 novembre 1964.

Roberto Lavarra e Famiglia partecipano al cordoglio per la improvvisa scomparsa del

Rag. Ugo Francese
— Torino, 12 novembre 1964.

Il rag. Renzo Bocuzi titolare dell'Automobilistica Vega partecipa al dolore per l'immatura scomparsa del

Rag. Ugo Francese
— Torino, 12 novembre 1964.

Partecipano al dolore per l'immatura scomparsa del

Rag. Ugo Francese

gli amici:
Rag. Antonio Ponzello
Gino Degli Innocenti
Francesco Regis
Cesare Dogliani
Luigi Franchini
Dino Colombaro.
— Torino, 12 novembre 1964.

Profondamente addolorati per la improvvisa scomparsa di

Ugo Francese

partecipano al lutto della famiglia gli amici:
Pier Franco Lanza
Amedeo Carnevale
Giorgio Simone
Attilio Capello
Orazio Nocenzo
Luigi Piacenza
Corrado Varacci
Umberto Nani
Eleuterio Scapino
Ercole Gini Frea
Massimino Alliaia
Liliana Carlinio
Luigi Casalone
Umberto Piedimonte
Gian Franco Torano
Franco Comunetti
Ulisse Spalazzi
Guido Cazzoli
Mario Zolla
Gino Passo
Alfredo Diantino
Luigi Parolini
Carlo Alberto Pellerino.
— Torino, 12 novembre 1964.

La famiglia del cugino Profilio Pelliser prende vive parte al dolore per la perdita di

Luisa Jacod
— Torino, 12 novembre 1964.

La famiglia Cometto partecipa vivamente al dolore della famiglia Jacod.

Dipendenti Ditta Jacod di Grato Giorgio si uniscono al dolore del titolare per la perdita della

Zia
— Torino, 12 novembre 1964.

Clara Caviggioli in Formenti

ci ha lasciato solo il ricordo del suo grande amore di madre e di sposa. Il marito ing. Riccardo, la figlia Emilia con il marito dott. Vito Gasparini e la piccola Silvia, Anna Grazia con il marito maresciallo pilota Toni Federici e la piccola Laura, Cattina, Laura ed il figlio Luigi ne annunciano l'improvviso decesso. Per desiderio dell'Estinta si prega di non inviare fiori. I funerali avranno luogo in Galliate il giorno 14 novembre 1964, ore 15, partendo dall'abitazione di via Montegrappa 27. L'ufficio funebre verrà celebrato venerdì 13 alle ore 8.30 nella Chiesa parrocchiale.
— Galliate, 12 novembre 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giulia Malisani ved. Mercandino in Marino

La piangono il marito ing. Giovanni Marino, i figli Benedetto, Rinaldo col marito Mario Rey e la piccola Giulia e Paola, papà, sorella Miranda e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 novembre 1964.

Testamento come visse è morto

Giacomo Ceconi

Ne danno annuncio il moglie Iole Tonti, il figlio Umberto, la nuora Magda Cosino, il nipote Rodolfo, la figlia Liliana, il genero Piero Bagnino, i nipoti Giorgio, Marco, Anna, l'affezionata Luigia. I funerali avranno luogo il 13 novembre, ore 15, partendo dal pensionato Figlie della Sapienza, Castello di Valsalice.
— Torino, 13 novembre 1964.

14-11-1935 14-11-1964

Nel sempre più vivo rimpianto della sua dolorosa scomparsa, la vedova ringrazia quanti ricorderanno nelle preghiere l'anima eletta del

COMM.

Vincenzo Guglielmo Pennino

Si Messa il 14 novembre alle ore 10,30 nella Chiesa di S. Tommaso, via Monte di Pietà 11.
— Torino, 13 novembre 1964.

Domenica 15 novembre, ore 10,30 presso la Caserma «Monte Grappa» saranno solennemente commemorati i

Caduti

del 5° - 28° Rgt. Fanteria «Divisione Superga»

e celebrate la Messa di Suffragio. I Reduci della «Superga» sono invitati.
— Torino, 12 novembre 1964.

La famiglia ed

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 13)

A nuova fonderia Cascina Vica assicurano liberi subito coniugi senza prole età 35-40 per custodia stabilimento. Richiedesi serietà, referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 7011 — Torino». A118302

ALBERGO ristorante self service Sestriere cerca cameriere, comis, cameriere, signorine portarivel. Esigesi bella presenza buona volontà. Presentarsi bar Motta, corso Vittorio Emanuele 92 Torino dalle 15 alle 18.

APPRENDISTA meccanico-tornitore, imballatrice pacchi, assumiamo. Presentarsi Castagnoli, San Maurizio 5.

ASPIRANTI meglio carcasai. Lavoro redditizio casa propria. Impianto macchine gratuito. Guerrero, Monte Pietà 16. O402

AUTORIMESSA cerca garagista, diurno praticissimo lavoglio, energico, pensionato. Telefonare 687-180.

BANCONIERE referenziato esperto formaggio, cerca subito organizzazione commerciale emiliana per aperti Torino. Telefonare 53-573.

BAMBINAIA per bambina mesi 10 cercasi urgente. Telefonare 687-601.

CERCANSI dimostratori domicilio veramente dinamici assicuransi 100 mila mensili. Presentarsi v. Cigna 21.

CERCANSI due cameriere fisse abilissime preferibilmente sorelle o amiche per famiglia signorile 4 persone. Telefonare 41-479. A115029

CERCASI abile falegname serramenti. Telefonare 861-741. A118025

CERCASI apprendista e abile bustaia. Telefonare 519-093.

CERCASI autista magazziniere volenteroso robusto pratico città. Telefonare 320-412, 320-414.

CERCASI chitarrista giovane, anche giovanissimo, buona conoscenza tecnica strumento voce gradevole per importante allestimento teatrale. Telefonare 677-787. A118373

CERCASI falegnami giovani ed appredisti arredamenti negozi. Telefonare 393-598. A113848

CERCASI fuochista patentato per impiego continuativo. Scrivere a Pubblicità Stampa 3166 — Torino».

CERCASI impiegato di categoria esente obbligo militare praticissimo macchine Heidelberg conoscenza carta facile comando non superate paga sindacale. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Presentarsi via San Domenico 13. A113627

CERCASI lavorante sarto uomo finito. Telefonare 323-916. A115230

CERCASI lavorante pellettiere veramente abilissima. Telefon. 674-841.

CERCASI ragazzo 15-16 anni abile appassionato modellismo treni elettrici serei, pratico elettricità per apprendista negozio centralissimo. Scrivere «Pubblicità Stampa 7591 — Torino». A117876

CERCASI tuttofare referenziato, Ottimo trattamento. Telefonare 518-079.

CHEFS di rango comunia ottima conoscenza inglese muniti passaporto ancora libretto navigazione cercansi per nave adibita albergo. Scrivere «Pubblicità Stampa 10 — Genova».

CONIUGI cercano tuttofare giornata referenziata inizio strada Valsalice. Telefonare 853-985 prima ore mattino e pomeriggio. A117048

CONIUGI con bambina cercano tuttofare fisso. Telefonare 557-849.

CONIUGI mezza età, marito giardiniere, moglie tuttofare cercansi per villa precollinare. Scrivere indicando referenze: «Pubblicità Stampa 7555 — Torino». A117393

CUSTODI cercansi, abile giardiniere fruttivendolo, moglie sicura tuttofare. Casetta indipendente. Dettagliata famiglia, età, posti occupati a «Pubblicità Stampa 277 — Torino».

DOMESTICA fissa abile referenze cercasi, alto stipendio. Telef. 566-419.

DUE persone anziane sane, ricercano quota fissa, media età e anziana, amabilità, buon appetito, sana, moralità inoccepibile, referenze controllabili, mensile 60.000. Telefonare 551-655 rag. Emma De Giorgis.

FAMIGLIA tre persone adulte cerca abile tuttofare fissa o giornata mogliegnanna, referenziata, ottimo trattamento, buon stipendio. Tel. 588-915.

FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare fissa ottimo trattamento. Telefonare 53-830 dopo ore 17.

GUARDAROBIERA fissa oppure tutto il giornata, esperissima stiratura, smacchiatura abiti e cose delicate, cerca famiglia signorile. Esigesi ottima referenze. Telefonare 592-177.

MAGLIERISTE esperte assume maglificio Arienne. Telefonare 53-156 oppure presentarsi via Volta 6.

MAGLIFICIO Jolly Cigna 68 cerca macchinista Singer o carta e stiratrice magliarie. Telefonare 284-845.

MANSIONI impiegato commesso assume magazzino ferramenta esaminigli. Telefonare 780-060.

MEDICO dentista assume giovane volenteroso. Telefonare 805-671.

PARRUCCHIERE signora cerca aiutante settimanica. Corso Tortona 37. Telef. 882-223. A114009

PER subito occorrei ex carabiniere possibilmente in pensione per locale stabile di grande fiducia. Desideriamo referente inoccepibile. Telefonare 510-804 Via A117948

PROPAGANDISTE esperte per vendita drogheria cercansi. Tel. 390-147.

RAGAZZI 15-16enni cerca organizzazione emiliane formaggi per aperti Torino. Telefonare 53-573.

TUTTOFARE giornata, città fisse cercasi. Snaid, Boucheron 9. Telefono 521-974. O407

URGE tuttofare fissa o a giornata. Telefonare 346-991. A117865

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

AFFIDIAMO provincie Piemonte a qualificati introduttori negozi alimentari vendita articolati materiali brevettati ai impianti frigoriferi celle frigorifici armadi. Scrivere a Pubblicità Stampa 7238 — Torino».

AFFIDIAMO provincie Piemonte a qualificati introduttori ospedali istituti alberghi vendita fabbricatori ghiaccio cubetti automatici incrostati. Frigidaire, Settembre 71, Torino.

CERCASI piazzista introdotto laboratorio in Torino per souvenirs esclusivi. Peter, piazza XVIII Dicembre 3.

ASSUMESI giovane venditore introdotto profumerie affini. Offresi referenze. Stipendio provvigione concorso spese. Scrivere a Pubblicità Stampa 3232 — Torino». A115733

AZIENDA olivicola cerca collaboratori vendita olio oliva direttamente a privati, consegna nostro automezzo. Scrivere: Oleificio SAMM, Castelvecchio Imperia. 26430

GROSSISTA profumi importante nazionale cerca esperti rappresentanti per Torino, Aosta e provincia, Alessandria, Pavia e provincia. Indispensabili requisiti richiesti al auto. Menoscrivere dettagliando curriculum vitae a Limoni Guarino, via Indipendenza 56, Bologna. 26404

IMPORTANTE editrice linguistica cerca per visite su richiesta propria clientela, rappresentante dinamico veramente esperto, buona cultura, con, senza macchina. Assicurasi ottimo, immediato guadagno. (EM, Po 38.

INDUSTRIA dolciaria cerca introdotto alimentari grossisti vendita articolo largo consumo; fisso + provvigione. Torino e dintorni. Disposta abitazione. Scrivere «Pubblicità Stampa 3173 — Torino». A115132

INDUSTRIA olii minerali importanza nazionale offre ottimo trattamento provvigionale ad elementi veramente introdotti provincie piemontesi. Scrivere: Ga. Casella 3230, Milano.

LABORATORIO farmaceutico con 14 specialità inalterabili cerca propagandisti motorizzati introdottissimi medici, cliniche e ospedali per le provincie di Torino Aosta, Novara Vercelli e Alessandria Cuneo, Scrivere M. Caprotti, via E. Noè 7, Milano.

OFFICINA meccanica assume agente introdotto industrie. Piano, provvigioni, rimborso spese. Casella 305 M Sip, [illegible]ano. 25432

RAMO tecnico industriale introdottissimo rappresentante con ufficio e auto esamina proposta. Scrivere «Pubblicità Stampa 7329 — Torino».

RAPPRESENTANTE lampadari clientela tutto Piemonte cerca da abbinare. Telefonare 731-552.

VIAGGIATORE tecnico utensileria vettura propria massimo trentacinquenne cercasi. Scrivere a Pubblicità Stampa 7192 — Torino».

SMARRIMENTI
L. 180 per parola

MANCIA ricompensa colui, perso smarrito lunedì pianta Banconi via Fratelli Bandiera. Telefonare ore pasti 334-151. A118023

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovitalia di Maurizio Emma, affidate indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali. Prove legalmente valide. Informazioni ovunque. Riservatezza assoluta. Telefonare 682-110, 682-876, 682-182. Pie Quinto 20. O382

A. INFORM. investigando segreto testimoniando, informazioni prematrimoniali, indagini ovunque. Vittorio Amedeo 21 Telefonare 544-178, 528-091. O243

ABBIATE presente istituto assicurerà massima informazione privata prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 878-109, Accademia Albertina 1. O403

CITTADINI dell'Ordine del 1670, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-649, 524-874: indagini matrimoniali, privata, commerciali, contratti. O198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato, Santa Teresa 10, telefono 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-374.

TROFER investigazioni private confidenziali speciali. Delicate indagini infedeltà, separazioni legali. Rintracci sorveglianza Italia estero. Nizza 102, telefono 633-146. O460

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitive con moderni metodi scientifici. Dottoresse Graziannini, Novara, via Montevecchio 3, Telef. 34-315, martedì, venerdì. (AP 3304). 20273

GENTILI signore, telefonate 528-667, avrete casa vostra massaggiatrice diplomata, cure seno, dimagranti, anticellulite, depilazione; sicuri sorprendenti risultati, massima serietà.

MASSAGGI curativi, dimagranti, rassodanti, vaporiterapia, sauna vapore, cura, pediche vino, sviluppo rassodamento seno, pedicure. Consigli gratuiti. Telefonare 587-695.

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A.A.A. 795.000 PRENOTATE LA NSU PRINZ LA VETTURA DEL GIORNO E LA TANTO ATTESA 1000 L UNICHE NEL LORO GENERE VENDITE SISTEMA COMPASS SENZA CAMBIALI IN BANCA PROVE DIMOSTRAZIONI COMMISSIONARIA CORSO FERRUCCI 80, TELEFONO 337-093.

A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture valutazione massima Corso Moncalieri 19 O535

A.A. CONTANTI liquidiamo autoveicoli, impiegati, sec. Cafimi, XX Settembre 17, telefono 511-997.

A.A CONTANTI acquistiamo autovetture [illegible] Via Saorgio 37. O723

A.A. CONTANTI acquistiamo autoveicoli, eseguiamo permutiamo alienamente. Corso Cavour 8.

A. ACQUISTIAMO contanti qualunque autovettura. Vendiamo rateizzando, Visitateci Vigone 44.

A. AUTONOLEGGI Ariston senza autista ultimi modelli. Tel. 501-051, 567-706. A116182

A 650.000 Fiat 1300 unico proprietario vendo a privato. Tel. 273-571.

ABBIAMO rateazioni Flavia coupé Zagato, 1100 D, Appia III serie, Fiat 1500, 500, 500, camion 11 q.li, furgone 1100. Saluzzo 52, telefono 60-622. O656

ABBIAMO 500, 600, 1100, 1500, 1200 spider, 1300, 1500 berline. Facilitazioni, permute. Cavalieri, Nizza 35. O537

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali pagamento contanti. Via Giacosa 25. O164

APPIA II meccanico perfetta gommatura privata vende o permuta. Telefonare 790-436. O812

APPIA III guida destra unico proprietario seminuova vendo. Gallia II 11. C800

APPIA III serie 1960 accurata manutenzione interno finta pelle vende Telefonare 324-251.

ASSORTIMENTO usato Volkswagen. Alfa Fiat, Simca, Triumph TR 3, Panhard, massima facilitazioni. Saluzzo 29. O346

AUTOCARRI normali ribaltabili 682 N2 tre assi, 682 N125, 642, 640. Superautomezzi, Leoncini vende Ferrero, corso Traiano 170, tel. 661-470.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 33 1500, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 giardiniera. Tel. 773-965.

AUTONOLEGGIO Rapid, 600 D, 850, 1100 D. Via Rubiana 18, Telefono 779-041. A112947

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambia con altra vettura o acquister. Telef. 587-516. O184

AUTORIMESSA vende conto privati Triumph '63 coupé 2000 Italia, Volkswagen 1200 cambia rateizza. Amerigo Vespucci 31. A11892

AUTORIMESSA vende conto privati garantite, bellissime 600, Appia. Telefonare 755-671. A115472

AUTOSALONE Alberti, Cigna 3. Troverete migliori macchine d'occasione Appia I-II-III, 1500, 1300, 1200, 103 familiari, 103 diversi, 500, 600, 750 coupé Vignale, 1500 Osca spider, multipla giardiniera. O356

CAMIONCINI 103 I, 750 T Pavino, furgone T 3 vende rateizza. Caserta 6.

CAUSA sopraggiro vendo canto terzi Ferrari cabriolet, motore 5000 km. lire 3.500.000. Corso G. Cesare 24.

COMPERIAMO contanti autovetture, vendiamo permutiamo rateizziamo. Visitateci. Corso Moncalieri 19.

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). O507

CAMPAGNOLE diesel, benzina, pulmini 7/10 posti, Leoncino ribaltabile, assortimento camioncini. Rainello 18. O795

CAMIONISTI! vera occasione, Eskadin 3 assi portata qli 130 perfetto, con o senza ribaltabile vende Commissionaria Lancia Franzosi, corso Turati 12. Telef. 598-826, Torino.

DISTRIBUZIONE guide telefoniche mesi gennaio prenotansi autocarri Lancio tipi 1500 Leoncino lungo centinato o simile guidati esclusivamente dai proprietari. Scrivere dettagliatamente Agenzia Ostendini, Santa Teresa 19, Torino. 20325

FERRARI spider cupolotta come nuova. Morris Cooper nuova privato vende cambia rateizza. Tel. 235-697.

FIAT 1100 D 2 mesi perfetta bianca 820.000 vendesi. Telefon. 570-761.

FORD Corsair 1500 bellissima pochi mesi privato vende. Telef. 790-436.

FORD Taunus 12 M come nuova garantita privato vende. Tel. 780-438.

MOLTISSIME 500, 600, 1100 da 180.000 a 700.000; permute rateazioni. Corso Moncalieri 19.

NOLEGGI autogiocosa sistema km. più ore senza limiti età e anzianità patente. Telefonare 687-514.

OCCASIONISSIMA vendesi con rateizzazione macchina 1500 Fiat Vignale da immatricolare e 1500 Fiat Pininfarina coupé quasi nuova. Telefonare 785-222. O571

OCCASIONISSIME vendo, 1300, 1100 D, 1100 Special, Austin A 40 combinata, Innocenti spider, Appia II. I, 1100 '57 '55, Giulietta, 600, 600 D, 500. Via Malta 38/10 bis. Tel. 386-647. O458

OM Succursale Francia 31, telefono 753-980, vende Leoncini normali, ribaltabili e furgoni, Lupetto, 615 tutti i tipi, Taurus 340 ecc.

OPEL Kadett Rekord, pronta consegna. Prove, rateazioni. Massano, Susa 25. O418

PRIVATI con minimo anticipo autorimessa vende conto clienti 500, 600, 1100 da 120.000 a 410.000. Via Saorgio 37 angolo Chiesa Salute.

PRIVATO acquista da privato 500 D '61-'62. Telefonare 851-490.

PRIVATO ottima 600 vende lire [illegible], km. 18.000. Tel. 251.381

PRIVATO ottima 600 vende lire 280.000, km. 14.000. Tel. 251-381.

PRIVATO ottima 600 vende, lire 280.000, km. 14.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende a privato berlina 1300 km. 4000 color grigio medio. Telefonare 587-471. A115219

PRIVATO vende a privato Fiat 600 sei mesi. Telefonare 660.980.

PRIVATO vende bellissimo M.G. spyder vera occasione. Tel. 500.622.

PRIVATO vende Bianchina panoramica semestrale. Telefon. 359-227.

PRIVATO vende cambia Appia III come nuova, rateizza. Tel. 232-540.

PRIVATO vende cambia Giulia TI 1600, km. 16.000, 14 mesi. Telefonare 251-381. O748

PRIVATO vende Consul 315 500.000 e nuova 500, 140.000. Telefono 874.802. A118325

PRIVATO vende Giulia 1600 sprint '63 Romeo camioncino, Fiat 615 '61 non permuta. Tel. 774-354.

PRIVATO vende privato 600 ottima 280.000; 1100-103 tutto revisionato 280.000 anche rateizzando. Telefonare 361-630. O761

PRIVATO vende privato [illegible] impianto gas ottime condizioni. Telefonare 548.385. A115932

PRIVATO vende 600, 500 C, Appia 1°, 103 1955. Telefonare 694-005.

PRIVATO vende 600 D modificata semestrale colore bianco. Telefonare 272-781. A115189

PRIVATO vende 600 D semestrale porte modificate. Telef. 202-339.

PRIVATO vende 1100, km. 29.000 ottime lire 270.000. Telef. 251.381.

PRIVATO vende 1100 D semestrale fumo Londra. Telefonare 254-897.

PRIVATO vende 1100-103 rateizzando, 240.000; Salvador 215.000) perfetta garantita. Autorimessa via Saorgio 37. O722

QUANDO avete visitato tutti visitate mercato usato Vigone 44 (piazza Sabotino). O507

R 4 berlina 1963 unico proprietario vende 480.000. Telefonare 851-680.

RATEALMENTE con minimo anticipo, 500, 600, 1100 da 130.000 a 480.000, Corso Corsica 6.

RATEALMENTE 600 250.000, 6000 380.000, Appia III 520.000, 1100 '59 420.000, 1500 '61 780.000. Telefonare 850-805. O405

RATEALMENTE 1100 elaborato lusso 250.000; 1100 '58 200.000; 500 C 90.000; giardinetta 140.000. Corso Tassoni 81 F. A116242

SAIE, piazza Adriano 11, telefono 753-924, 779-647. Concessionaria Opel, dispone vasto assortimento usate Fiat 1100, 1300, 1500, 1800 Lancia, Flavia e Flaminia coupé, Alfa Romeo Giulietta TI, Giulia normale e spider, Dauphine, R 8.

SE volete vendere contanti la vostra vettura. Cavalieri, Nizza 35.

SICA Commissionaria Fiat-Seva, via Nizza 30, tel. 652-662/3 esposizione permanente del veicolo usato, tutti i tipi. Cambi, rateazioni. Pronte assistenza. O146

SIMCA Montlhery bellissima privata vende ottime condizioni. Telefonare 790-436. O812

SIMCA 1000 bellissima unica proprietario private vende disperando. Telefonare 790-436. O812

VENDO 1100 fumo Londra sei mesi km. 5000. Telefonare 292-375.

VENDO 1300 sei mesi blu scuro fasce bianche km. 5400. Telefonare 384-037. A115199

VERA occasione 103 vernice originale meccanica perfetta 180.000. Telefonare 386-453. A115262

VISITATE nostra permanente auto usate revisionate garantite. Corso Moncalieri 19. O535

VOLKSWAGEN giardiniere 385.000, 500, 600, 1300, Dauphine 290.000, Po 83. O814

VOLKSWAGEN, visitate nostra mercato nuovo ed usato, tutti tipi da Monticone, piazza Adriano 1. Telefono 383-772. O813

VOLKSWAGEN 1200 anno 1963 vendo, cambio cilindrata superiore. Telefonare 774-868. A118281

600 giardiniera 7 mesi celestino fasce bianche vendesi. Tel. 670-550.

500 semestrale vende. Tel. 853.786

500 D, 600 D, 850, 1100 D, SEMESTRALI ASSORTIMENTO RATEAZIONI, GARANZIA. SCONTI, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

600 D ultimo tipo grigio topo semestrale. Telefonare 335-397.

600 D 4500 km. porte controvento vendo 610.000. Telefonare 354-105 ore pasti. A115305

1300 semestrale fumo Londra, antifurto, lodora, tappeti. Tel. 480-050.

1100 Special 1962, unico proprietario, gas liquido 690.000, altro benzina 680.000, 1100 Export 1961 ottimo 560.000, vendiamo permutiamo, rateazioni, corso Corsica 6.

1100-103 occasionissima, perfetta, ogni garanzia privato vendo. Telefonare 790-436. O812

1100 D semestrale grigio medio 850.000. Telefonare 886-842.

1100 D semestrale fumo Londra privato vende a privato. Tel. 353.442.

1100 D 6 mesi bianca vendo lire 840.000. Telefonare 486-152.

1100 D semestrale garanzia antifurto km. 2900 vendo 920.000. Telefonare 342-552. A115186

1100 D 11 mesi fumo Londra privato vende. Telefonare 734.330.

1100 D 12 mesi vendo. Telefonare ore pasti 471-523. A113252

1300 semestrale grigio antracite privato a privato vende. Tel. 580-805.

1500 Ford Corsair GT, garantita perfetta 2° mese privato vende. Telefonare 780-436. O812

1500 semestrale grigio scuro perfetta vende a privato. Telefonare 393-521 ore pasti. A114851

220.000 103 bellissimo pochissimi km. radio privatamente vende. Pecillio. Telefonare 775-785.

230.000 vendo Giulietta T.I. ottima meccanica sedile ribaltabile. Telefonare 851-659. A114895

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

LAMBRETTA mototurgone 175-200 portata 5 quintali, rateazioni. 9500 mensili. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173.

MOTOFURGONCINI Vespa rateazioni cambi occasioni. Tosa, corso Regina 61, telefono 81-144. O209

VESPA motofurgoncini Ape nuovi, usati cambi rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 169, Telef. 283-828.

VESPISTI permettiamo vostra Vespa con 500, 600. Corso Brescia 18.

ANNUNZI VARI
L. 180 per parola

A. ACQUISTA: enticaglie, oggetti, inerci varie, rimanenze locali, Telefonare 732-264, 237-849.

A. PATA Benelux, autorizzato, chiaroveggente, fluido miracolante, radiopresenza, diplomato. Telef. 374.824, Gerruti. A115460

A. GRANDE economia con aiuto ferramenta, con senza canna lunghe, sicurezza, notizie, vende ecco Brisco, corso Vittorio 86. O454

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38 telefono 81-692. O626

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440.

AFFARONE bellissima cucina formica completa 75.000, camera letto noce lastre 175.000. Telefonare 882-398.

AL mobilificio Unirel, via Garibaldi 28 (interna), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O584

ANTENATI Madonne 600-700 autenticità assicurata, vendo cambio appartamenti, Telefonare 84-744.

ARMADI, guardaroba laccati e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, Passalacqua 6, telefono 521-918.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile, Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

CACNETTA piccola taglia trovata randagia nei boschi cerca padrona affettuosa. Giordanengo, Rivalta Torinese. A115537

CAUSA decesso liquidasi [illegible] antichità. Calleri, corso Raimondo 15, Sanremo. 26432

CAUSA trasferimento residenza, occasioni armadietti, sale pranzo, cucine, salotti, divani letto, mobili letto, tavoli sedie vendonsi via Isonzo 67 A.

DIECIMILA sedie Curvate, pieghevoli, artistiche, sgabelli, tavolini legno, metallo. Richiedete cataloghi Alessia, Vinzaglio 5, O453

IMPORTANTE casa vini liquori dolci pregiati confezione cassette natalizie. Telefonare 257.323, A115485

MOBILI Cassabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILI per ufficio legno, metallo, studi direzionali, tecnigrafi, cartoteche, macchine per ufficio. Richiedete catalogo Alessia, Vinzaglio 5.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sebastino, matrimoniali 130.000, soggiorni 65.000, mobili letto 39.000. Rifiniamo usati. O337

MOBILIFICIO Cravo via Garibaldi 3 camere da 119.000 alliir fantasie pellestre 269.000 finalli, approfittatene, 20 rate, ritiro mobili usati.

MOBILIFICIO ritiro commercio vendo grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 18, matrimoniali 130.000, armadi 35 mila, divani 24.000. O337

MOBILIFICIO S. Gaetano assortimento mobili, camere signorili armadiani prezzi convenienti. Francia 280, Ingiello 74. O543

MOSTRA armadioni veneziani svedesi cornuti lusso, Ingiello 74, Francia 280. O543

OCCASIONE causa trasferimento vendo macchina maglieria rettilinea 12/100 Kasar. Telefonare 737.878.

OCCASIONE vendo tre sfulà marca come nuova. Telef. 519-195.

OCCASIONISSIMA artigiano vendesi camera letto. Tel. 695-829.

OCCASIONISSIMA camera pranzo, cucina formica nuovissima completa vendesi. Telefonare 720.723.

OCCASIONISSIMA Singer Ricamo isi divertirle e cucitaglie. Tel. 513-275.

PRIVATO vendo televisore 23" nuovo grande marca vera occasione. Telefonare 755-439 ore, A112220

RISPARMIERETE acquistando direttamente da fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.

TELEVISORI marche nazionali estere modelli 1965, sconto 50%. Telefonare 878-372. O800

TELEVISORI migliori marche Grandi Magazzini vendite rateale, sconto 30%. Telefonare 343-438, 891-083, 873-920. O414

TELEVISORI migliori marche modelli 1965 sconto 30%. Sole contanti. Telefonare 877-032, 82-801.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni. Gemelli, Acc. Albertina 23, telefono 889-853.

TRASFERENDOMI vendo cameretta 5 porte, cucina formica, macchina da cucire, bellissima entrata. Telefonare 513-273. A118267

VENDESI lacatgrafo, scrivania, armadio, comò antico, ecc. Tel. 588.554.

VENDO lavello rotondo antico, libreria Settecento quattro porte, guardaroba noce nocciola quattro porte. Telefonare 553-364.

STAMPA SERA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — LA STAMPA

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA con LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)	ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)	SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)	TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz., i prezzi sono: Anno L. 28.500 - Sem. L. 13.500 - Trim. L. 6.900

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)	ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)	SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)	TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz., i prezzi sono: Anno L. 28.500 - Sem. L. 13.500 - Trim. L. 6.900

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de **LA STAMPA**, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso **Uffici postali** sul c.c., **Agenzie «Pubblicità Stampa»**, **Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie** • Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione • **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi